



INDICE

Sistemi per il bilanciamento dinamico	7
Installatore Professionale - Gennaio/Febbraio 2022	
BH aumenta la sua quota in Gruppo Ivar	9
TIS - Gennaio/Febbraio 2022	
Produttore istantaneo di acqua calda sanitaria	11
Commercio Idrotermosanitario - Febbraio 2022	
Produttore istantaneo di acqua calda sanitaria	13
RCI - Febbraio 2021	
Realtà e prospettive del settore HVAC	15
RCI - Marzo 2022 (1/3)	
Realtà e prospettive del settore HVAC	17
RCI - Marzo 2022 (2/3)	
Realtà e prospettive del settore HVAC	19
RCI - Marzo 2022 (3/3)	
Un avatar racconta il mondo IVAR	21
Giornale di Brescia - 20 Marzo 2022	
Gruppi preassemblati per la produzione istantanea di ACS	23
Casa & Clima - Marzo/Aprile 2022	
Dosatore proporzionale di polifosfati e silicati in sfere	25
Commercio Idrotermosanitario - Aprile 2022	
Dosatore proporzionale di polifosfati e silicati in sfere	27
RCI - Aprile 2022	
Il pannello Slim di IVAR	29
Ristrutturare la casa - Aprile 2022	
Dosatore di polifosfati e silicati	31
Blu&Rosso - Maggio/Giugno 2022	
Prevenire calcare e corrosione in un batter d'occhio	33
GT - Maggio 2022 (1/2)	
Prevenire calcare e corrosione in un batter d'occhio	35
GT - Maggio 2022 (2/2)	
Dosatore di polifosfati e silicati	37
Installatore Professionale - Maggio/Giugno 2022	
Dosatore di polifosfati e silicati	39
RCI - Maggio 2022	



Defangatore magnetico orientabile Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2022	41
Defangatore magnetico orientabile RCI - Giugno 2022	43
Dosatore di polifosfati e silicati - defangatore TIS - Giugno 2022	45
Filiera più compatta per superare le contingenze del mercato Commercio Idrotermosanitario - Giugno 2022	47
IVAR porta ad MCE soluzioni innovative per il comfort domestico www.archiportale.com - Giugno 2022 (1/2)	49
IVAR porta ad MCE soluzioni innovative per il comfort domestico www.archiportale.com - Giugno 2022 (2/2)	51
Sistema di rilancio RCI - Luglio 2022	53
Aspettative superate Youtrade - Luglio 2022	55
Regolatore elettronico Clima Hub 04 Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2022	57
Trovare la soluzione più adatta GT - Settembre 2022	59
IVAR App RCI - Settembre 2022	61
L'innovazione sostenibile Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2022 (1/4)	63
L'innovazione sostenibile Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2022 (2/4)	65
L'innovazione sostenibile Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2022 (3/4)	67
L'innovazione sostenibile Commercio Idrotermosanitario - Settembre 2022 (4/4)	69
Regolatore elettronico per riscaldamento e raffrescamento RCI - Settembre 2022	71



Bilanciamento dinamico TIS - Settembre 2022	73
Certificazioni ambientali degli edifici LEED e BREEAM: il ruolo del BIM nell'edilizia sostenibile Bimobject - 7 Settembre 2022 (1/2)	75
Certificazioni ambientali degli edifici LEED e BREEAM: il ruolo del BIM nell'edilizia sostenibile Bimobject - 7 Settembre 2022 (2/2)	77
Ivar investe altri 7 milioni a Prevalle: nasce «Ivar 4» Giornale di Brescia - 15 Settembre 2022	79
Distribuzione e Produzione rispondono Blu&Rosso - Novembre 2022 (1/3)	81
Distribuzione e Produzione rispondono Blu&Rosso - Novembre 2022 (2/3)	83
Distribuzione e Produzione rispondono Blu&Rosso - Novembre 2022 (3/3)	85
Defangatore magnetico Dirtstop Easy Commercio Idrotermosanitario - Novembre 2022	87
Valvole di bilanciamento RCI - Novembre 2022	89
Bilanciamento dinamico TIS - Novembre 2022	91
Trattamento acque, massima protezione per gli impianti GT - Dicembre 2022	93
Riduttori di pressione PRV per il risparmio idrico RCI - Dicembre 2022 (1/2)	95
Riduttori di pressione PRV per il risparmio idrico RCI - Dicembre 2022 (2/2)	97
Ivar investe altri 7 milioni a Prevalle: nasce «Ivar 4» Giornale di Brescia - 15 Settembre 2022	99
Ivar punto di riferimento nel settore del riscaldamento e sanitario Giornale di Brescia (Tabloid bilanci) - Dicembre 2022	101



BILANCIAMENTO

Sistemi per il bilanciamento dinamico

Per bilanciare un impianto **IVAR** propone una serie di dispositivi che regolano la portata di fluido introducendo opportune perdite di carico sui singoli rami, al fine di garantire la corretta portata ai singoli corpi scaldanti. Le **PICV** (ovvero valvole di controllo indipendenti dalla pressione differenziale) sono valvole di bilanciamento dinamico che, grazie a un dispositivo a membrana con molla di contrasto, riescono a mantenere costante la portata entro un certo range di pressione differenziale. Questi dispositivi si compongono di un corpo valvola al quale può essere abbinato un inserto a scelta in base al tipo di funzionamento e alle condizioni di lavoro richieste (portata, pressione differenziale).

Il regolatore di pressione differenziale **EQUIFLUID** è una valvola di bilanciamento dinamico che, grazie all'azione combinata di una membrana e di una molla, è in grado di reagire alle variazioni di pressione che si generano nell'impianto, mantenendo la differenza di pressione ai capi del circuito costante al valore impostato. Questa regolazione è ideale per mantenere sempre bilanciati gli impianti a portata variabile, come i sistemi a valvole termostatiche, a satelliti di utenza o a collettori con controllo multizona. La valvola partner è il perfetto completamento del regolatore di pressione differenziale, perché permette il bilanciamento della portata circolante, la trasmissione della pressione di mandata al regolatore, la misura delle differenze di pressione in gioco e l'intercettazione del ramo con memoria di posizione.

L'utilizzo di valvole termostattabili dinamiche **HARMONIA** garantisce ai singoli terminali la corretta portata in ogni condizione di lavoro, indipendentemente dal livello di apertura delle valvole montate sugli altri corpi scaldanti. Grazie a un inserto dinamico le valvole **HARMONIA** assorbono gli squilibri di pressione che si generano durante il funzionamento di un impianto a portata variabile, assicurando il flusso corretto anche ai carichi parziali. Le valvole **HARMONIA**, oltre che per essere impiegate in impianti nuovi, sono adatte anche per semplificare queste situazioni e sono la soluzione più semplice per l'installazione in impianti esistenti.

www.ivar-group.com



Valvola di controllo della pressione differenziale

Installazione rapida, protezione dell'ambiente, con riduzione delle emissioni di CO₂, risparmio energetico e aumento del comfort personale, con una temperatura costante e piacevole: sono alcuni dei vantaggi garantiti da un sistema di riscaldamento idraulicamente bilanciato. Il bilanciamento avviene con il controllo statico o dinamico della pressione differenziale nei tubi o nei circuiti. La scelta tra i due tipi di controllo varia a seconda del sistema presente nell'edificio: per un sistema di riscaldamento centralizzato delle superfici (a pavimento, a pannelli o a soffitto) è consigliabile un controllo dinamico, che assicuri pressioni costanti e prerogolate, e un corretto flusso per ogni utenza, quindi un'adeguata distribuzione del calore. La gamma di prodotti **Braukmann** offre una soluzione alle principali applicazioni legate al bilanciamento e la massima efficienza di tutti i componenti garantendo l'eliminazione anche del rumore di flusso tipico di un impianto non bilanciato. La valvola di controllo della pressione differenziale **V5001P Kombi-Auto** viene usata per mantenere un equilibrio idronico negli impianti di riscaldamento e raffrescamento residenziali o commerciali. Va installata sulla tubazione di ritorno e usata in impianti con portate di volume variabili, come quelli a due tubi. Il dispositivo mantiene la pressione differenziale sulle utenze a un livello preimpostato costante anche al variare delle condizioni di portata o pressione della pompa, ad esempio in condizioni di carico parziale.

www.homecomfort.resideo.com





10

ATTUALITÀ
Dab Pumps punta sulla SOSTENIBILITÀ

Dab Pumps continua il suo impegno nell'ambito dello sviluppo sostenibile con l'inaugurazione del nuovo polo logistico di Monselice (Padova) che, con diecimila metri quadrati di superficie, consente di spedire in tutto il mondo utilizzando solo energia da fonti rinnovabili. L'obiettivo di efficienza e sostenibilità ambientale che caratterizza Dab Pumps si concretizza oggi anche attraverso la costituzione di un team interno interfunzionale e internazionale dedicato alla sostenibilità. Il team è composto da persone appartenenti a diverse funzioni aziendali e consente un confronto di idee trasversale e composito, che rispecchia l'approccio agile e multidisciplinare che Dab sta utilizzando ormai per i principali progetti.

"La Sostenibilità in Dab non è un elemento accessorio, ma sostanziale: per questo la scelta è stata di coinvolgere tutti i livelli aziendali, raccogliendo input, rielaborandoli e fornendo update periodici per raccontare cosa avviene, educando e favorendo la cultura della sostenibilità come principio guida a cui ispirarsi

e attenersi", commenta Sandro Stramare, Dab Group CEO. Per chi fa parte di questo team, come Francesca Sandonà - head of group HR development "Creare un team di lavoro è stato un primo passo importante nel percorso di sviluppo sostenibile che l'azienda ha intrapreso. L'obiettivo che ci siamo dati è quello di fare della sostenibilità un valore chiave nell'organizzazione, stimolando tutti noi a un uso responsabile delle risorse del nostro pianeta, dando strumenti e informazioni per essere parte attiva e creando così un continuo allineamento tra obiettivi aziendali e comportamenti individuali."

La strategia del gruppo per il 2025 si propone diversi target, tra cui il risparmio nei consumi d'acqua e delle emissioni. L'utilizzo di energie rinnovabili in tutti gli stabilimenti produttivi Dab permetterà il risparmio di circa 3800 t di CO₂, pari a 115mila alberi piantati. Anche l'uso di impianti solari e fotovoltaici è determinante: tra luglio 2018 e aprile di quest'anno il risparmio è stato di 1006 t di CO₂, pari a circa 30mila alberi piantati. Con "Dab goes electric" l'azienda sta

Dab Group attua nuove azioni per incrementare la sostenibilità, rendendola parte integrante della cultura aziendale di Dab Pumps. Primo obiettivo è la diminuzione delle emissioni di CO₂ nel nuovo polo logistico, che utilizza solo energia da fonti rinnovabili.


CARING FOR THE FUTURE


convertendo il parco auto da diesel a elettrico, con l'obiettivo di aumentare il numero di mezzi e punti di ricarica. Diciassette sono le colonnine già installate a Mestrino e quattro a Bientina, mentre

i lavori presso lo stabilimento di Dab Ungheria sono in fase di completamento. Le colonnine di ricarica saranno a disposizione delle auto aziendali, ma anche di quelle private di dipendenti e ospiti.

Daikin inserita nella Climate Change A List

Daikin Industries, Ltd. è stata riconosciuta come Azienda Globale Avanzata per quanto riguarda la lotta al Cambiamento Climatico e la divulgazione aziendale su questi temi

Grazie al suo impegno e alle misure adottate, Daikin è stata inclusa nella "A List" di CDP, organizzazione ambientale internazionale senza scopo di lucro che si occupa dell'impatto sull'ambiente fornendo la piattaforma più rinomata per monitorare le performance aziendali e dei governi locali nella lotta al cambiamento climatico.

CDP promuove e svolge attività chiedendo ad aziende e governi locali di divulgare informazioni su questioni ambientali, come il cambiamento climatico, la sicurezza idrica e la conservazione delle foreste, sulla base delle richieste di informazioni da parte

di investitori istituzionali globali con un forte interesse per le tematiche ambientali. L'organizzazione raccoglie, analizza e valuta le informazioni riguardanti le attività ambientali delle principali aziende globali e seleziona annualmente le aziende che più si sono distinte per le loro iniziative contro il cambiamento climatico per il suo "Climate Change A List". In quest'anno fiscale, CDP ha valutato 12.000 aziende e selezionato le prime 200 aziende globali, tra cui 55 aziende giapponesi. Essendo l'unica azienda che produce sia condizionatori d'aria che refrigeranti, Daikin fornisce prodotti e servizi in che

utilizzano tecnologie ambientali a livello globale. La sua attività principale legata alla climatizzazione aiuta a migliorare la salute e la produttività delle persone come parte dell'infrastruttura sociale che contribuisce allo sviluppo economico ma, allo stesso tempo, l'uso diffuso dell'aria condizionata aumenta anche il consumo di energia elettrica, che ha un impatto sul riscaldamento globale.

Per promuovere la crescita aziendale e allo stesso tempo mitigare il proprio impatto sui cambiamenti climatici, Daikin ha sviluppato la Environment Vision 2050, che punta a zero emissioni nette di gas serra prodotte

dalle sue attività aziendali entro il 2050. Per raggiungere questo traguardo, l'azienda ha stabilito un obiettivo intermedio di riduzione al 50% per il 2030. Oltre alle misure prese a livello di produzione e allo sviluppo e all'incremento di prodotti rispettosi dell'ambiente, l'azienda punta a riformare l'intero mercato realizzando un sistema di recupero e bonifica del refrigerante.

Con questo importante riconoscimento come ulteriore stimolo, Daikin contribuisce a fornire ambienti climatizzati e confortevoli, partecipando alla decarbonizzazione delle attività umane.

BH aumenta la sua quota in Gruppo Ivar

BH consolida la propria quota in Gruppo Ivar con un'acquisizione strategica che porta al 90,01% la partecipazione della holding all'interno del gruppo.

BH Srl, holding company della famiglia Bertolotti a capo del Gruppo Ivar ha così finalizzato l'acquisto di un ulteriore 40% di Ivar SpA, di cui già deteneva il controllo, società di riferimento nella progettazione e realizzazione di sistemi per il riscaldamento ed impianti sanitari ad alta efficienza energetica. A cedere la partecipazione è stata Begetube NV, storico partner di Ivar (e nel quale la società italiana continua a detenere una partecipazione di rilievo) e leader sul mercato belga nella distribuzione di sistemi di riscaldamento, ventilazione

ed impianti idraulici a marchio IVAR e Fraenkische. Il Gruppo Ivar, con 11 filiali estere, un fatturato consolidato annuo superiore a 100 milioni di euro e un Ebitda di circa 15 milioni di euro, produce da oltre 35 anni articoli per impianti di riscaldamento e sanitari: valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccorderia, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannelli radianti, componenti per

impianti solari, geotermici e caldaie. Tutta la produzione è Made in Italy, realizzata presso gli stabilimenti di Prevalle (Brescia) e distribuita in oltre 60 Paesi nel mondo. Nell'ambito di un processo di riorganizzazione del gruppo, finalizzato ad efficientarne la struttura in una fase di forte crescita, grazie a questa operazione BH consolida il proprio controllo e pone le basi per un ulteriore sviluppo. BH rimane anche nella compagine societaria di Begetube, al fine di sostenerne attivamente lo sviluppo e la crescita futura in Benelux, nonché a



confirma della storica partnership tra le aziende.



PANORAMA PRODOTTI

PRODUTTORE ISTANTANEO DI ACQUA CALDA SANITARIA

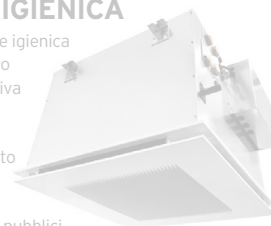
SAP e SAP-C di Ivar sono gruppi pre-assemblati che permettono la preparazione istantanea di A.C.S. mediante accumulo di acqua tecnica: vengono collegati ad un accumulo contenente acqua primaria riscaldata da uno o più generatori, prelevano il fluido primario caldo e, sfruttando uno scambiatore a piastre, cedono calore all'acqua sanitaria sul secondario riscaldandola istantaneamente. Lo scambiatore permette un trasferimento di calore molto efficiente e mantiene separati i due fluidi. Così si evita lo stoccaggio di A.C.S., soggetto a vincoli di temperatura, igiene e manutenzione riducendo il rischio di proliferazione della Legionella. La superficie di scambio è elevata e con la taglia minore di SAP-C si producono 25 l/min di A.C.S. portandola da 10 °C a 45 °C con acqua primaria a 60 °C. Il controllo della temperatura di A.C.S. in uscita è elettronico con setpoint impostabile sulla centralina: il sistema, grazie ad un sensore di temperatura e portata, alla richiesta di A.C.S. attiva il circolatore presente sul circuito primario che pesca direttamente dall'accumulo e la centralina modula la velocità della pompa in modo da ottenere la corretta temperatura in uscita ottimizzando lo scambio termico.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/77922>

CASSETTA IDRONICA IN ESECUZIONE IGIENICA

Brezza VDI6022 in esecuzione igienica Aertesi è un terminale idronico certificato secondo la normativa tedesca VDI 6022 (Requisiti igienici per le unità di ventilazione e condizionamento dell'aria), documento di riferimento a livello europeo per la progettazione di luoghi pubblici in cui è richiesto un elevato livello di igiene, salubrità e comfort e una migliore qualità dell'aria trattata. L'analisi tecnico-costruttiva e i test nei materiali impiegati in conformità agli elevati e restrittivi standard igienici hanno permesso ad Aertesi di ottenere la certificazione di Brezza VDI 6022 in cassetta ad esecuzione igienica. Le unità sono realizzate con l'impiego di metalli e polimeri innovativi che seguono tutti gli accorgimenti costruttivi atti ad inibire la proliferazione di microorganismi o elementi patogeni come funghi e batteri all'interno dell'unità, consentono una maggiore pulizia interna alla macchina e una salubrità interna al locale servito dall'impianto. Brezza VDI 6022 è quindi preferibilmente indicata per sale d'attesa, ospedali, cliniche, applicazioni alimentari, ma anche luoghi ad uso pubblico in ambienti affollati.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/07339>

UNITÀ SPLIT CON R-32, DESIGN RINNOVATO

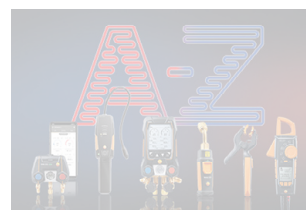
Daikin presenta Daikin Altherma 3R, la prima unità split ad alta capacità al mondo che, grazie all'impiego del refrigerante R-32, offre in un'unica soluzione raffreddamento, riscaldamento ed erogazione di acqua calda sanitaria in modo efficiente e attento all'ambiente. Quest'ultimo modello della gamma R-32 presenta un design rinnovato: la griglia frontale nera nasconde il singolo ventilatore presente al suo interno, rendendolo così più discreto e integrato con gli esterni. Inoltre, è stata migliorata la sua compattezza a favore di un minore ingombro che lo rende adatto a spazi più ridotti. Inoltre, il ventilatore riduce notevolmente la percezione del suono prodotto dall'unità esterna, dando quasi l'impressione, a livello sonoro, di stare in biblioteca. Il refrigerante R-32 offre un basso potenziale di riscaldamento globale (GWP) e assicura una maggiore efficienza energetica e minori emissioni di CO₂. Con una temperatura dell'acqua in uscita fino a 60 °C ad una temperatura esterna di -7 °C, l'unità è progettata sia per gli edifici di nuova costruzione che per le ristrutturazioni e funziona fino ad una temperatura esterna di -25 °C.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/17129>

STRUMENTI DI MISURA PER LA REFRIGERAZIONE

Testo offre una gamma completa di strumenti di misura per tutte le applicazioni che interessano gli impianti di refrigerazione o condizionamento. I compatti tuttofare come il manifold digitale testo 557s sono indispensabili per la regolazione efficiente degli impianti di refrigerazione e climatizzazione. Diversamente dagli strumenti analogici, qui gli utenti possono contare sulla precisione dei valori misurati e vedere immediatamente tutti i parametri dell'impianto a colpo d'occhio. Lo svuotamento di un impianto di refrigerazione è un passaggio fondamentale nella messa in servizio iniziale o successiva. Gli strumenti di misura del vuoto di Testo aiutano a rimuovere l'aria e l'umidità da un impianto. Con la sonda per il vuoto testo 552i, ciò avviene completamente senza tubi flessibili o cavi: lo strumento di misura comandato tramite app è attaccato direttamente, in tutta semplicità, al collegamento di servizio.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/37955>



IVAR

Produttore istantaneo di acqua calda sanitaria

SAP e SAP-C di Ivar sono gruppi pre-assemblati che permettono la preparazione istantanea di A.C.S. mediante accumulo di acqua tecnica: vengono collegati ad un accumulatore contenente acqua primaria riscaldata da uno o più generatori, prelevano il fluido primario caldo e, sfruttando uno scambiatore a piastre, cedono calore all'acqua sanitaria sul secondario riscaldandola istantaneamente. Lo scambiatore permette un trasferimento di calore molto efficiente e mantiene separati i due fluidi. Così si evita lo stoccaggio di A.C.S., soggetto a vincoli di temperatura, igiene e manutenzione riducendo il rischio di proliferazione



della Legionella. La superficie di scambio è elevata e con la taglia minore di SAP-C si producono 25 l/min di A.C.S. portandola da 10 °C a 45 °C con acqua primaria a 60 °C. Il controllo della temperatura di A.C.S. in uscita è elettronico con setpoint impostabile sulla centralina: il sistema, grazie ad un sensore di temperatura e portata, alla richiesta di A.C.S. attiva il circolatore presente sul circuito primario che pesca direttamente dall'accumulo e la centralina modula la velocità della pompa in modo da ottenere la corretta temperatura in uscita ottimizzando lo scambio termico.

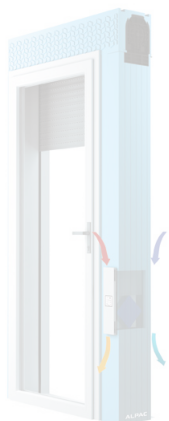
<https://www.rcinews.it/32453>



ALPAC

Monoblocco VMC con sistema di ventilazione integrato

Non più impianti centralizzati e ingombranti canalizzazioni, ma una nuova idea di ventilazione meccanica controllata plug-in che "scompare" all'interno della muratura, integrata al monoblocco finestra: Ingenius VMC è la soluzione proposta da Alpac (Schio, VI). Questo monoblocco di ultima generazione consente non solo di migliorare le prestazioni isolanti ed energetiche dell'involucro edilizio, ma anche di ventilare costantemente gli ambienti indoor. Grazie al doppio filtro di serie F7+G4 in entrata, Ingenius VMC purifica l'aria esterna prima di immetterla nei locali, bloccando pollini, batteri e polveri sottili PM10 e PM2,5. Lo scambiatore di



calore entalpico a doppio flusso incrociato controcorrente consente inoltre un recupero continuo dell'energia termica fino al 91%, assicurando un elevato livello di efficienza. Installato a scomparsa nella muratura, Ingenius VMC è adattabile ad ogni contesto architettonico e lascia a vista solamente l'elegante cover che, attraverso una pulsantiera o un display touch screen, permette di controllare tutte le funzioni sia della ventilazione che dell'oscurante.

<https://www.rcinews.it/70368>



LIRA

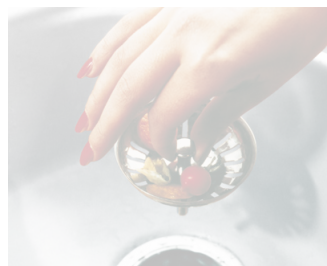
Piletta per lavelli

La Piletta Basket di Lira è adatta per lavelli in acciaio inox, in materiali sintetici e in ceramica. Il suo diametro è di 90 mm per velocizzare il sistema di scarico ed eliminare la formazione di ingorghi, favorendo maggiore igienicità alle tubazioni.

La Piletta Basket è dotata di un tappogriglia capiente, asportabile e facilmente pulibile, che raccoglie i residui rimasti dopo il lavaggio delle stoviglie.

È realizzata in polipropilene ed ha la griglia in acciaio inox disponibile anche in una ricca varietà di finiture: satinata, lucida e perlate, declinate nelle tinte Anthracite, Bronze, Chrome, Copper, Gold, Gold24, Iron, Nickel e White Gold. La Piletta Basket è disponibile in versioni con e senza troppo pieno. È conforme alle normative UNI EN 274. La Piletta Basket, come tutti i prodotti Lira, è realizzata in Italia nello stabilimento di Valduggia, sede dell'azienda.

<https://www.rcinews.it/03690>





tranno adottare con l'aumento dei volumi di vendita consentirà anche alle tecnologie oggi più performanti e costose di ridurre in modo sensibile il gap rappresentato dal costo di acquisto».

Non solo bonus

L'opinione dei produttori è pressoché unanime nel ritenere il Superbonus 110% un provvedimento positivo per il settore, ma non mancano le eccezioni. Mirko Vincenti (**Beckhoff Automation**), ad esempio, segnala che: «Le politiche di incentivazione in atto sono uno strumento utile al miglioramento del patrimonio immobiliare residenziale, per renderlo più efficiente e più eco-sostenibile. Si tratta però di un ambito commerciale non correlato al nostro mercato, che si rivolge maggiormente all'automazione degli edifici e all'automazione industriale».

Luca Vitali (**Aertesi**) sottolinea le molte criticità: «La procedura dovrebbe essere più semplice e bisognerebbe rendere più chiaro fin dall'inizio se la domanda sarà accettata oppure no. Molti infatti rinunciano al Superbonus 110% a causa dell'eccessiva burocrazia o per il rischio di vedersi revocato l'incentivo dopo aver terminato i lavori, a causa magari di un problema burocratico che emerge durante i controlli successivi. Inoltre, questi incentivi hanno causato una crescita della richiesta dei materiali, proprio in un periodo in cui si sono verificate carenze e allungamenti dei tempi di consegna a livello mondiale, andando ad accentuare tali problematiche. Bisognerebbe anche trovare una formula per favorire maggiormente i produttori locali, perché se un'industria produce e paga le tasse in Italia, ma vende prevalentemente all'estero, non beneficia dell'aumento del giro d'affari che tali incentivi comportano».

HiRef

La normativa F-Gas sta contribuendo a ridurre il livello di GWP medio dei refrigeranti presenti nel mercato. Nel settore IT-Cooling non è ancora chiaro quale possa essere il migliore refrigerante nelle applicazioni a espansione diretta. Tutti i principali candidati sono di classe A2L, blandamente infiammabili, quindi con un livello di rischio poco compatibile con infrastrutture critiche. Le strade più promettenti sono i sistemi idronici o quelli, oggi ancora costosi, che utilizzano CO₂. L'introduzione di requisiti normativi per il riutilizzo del calore di scarto influenzerà nel prossimo futuro il mercato dei data center. Nel Nord Europa esistono già meccanismi di incentivazione, per il conferimento alle reti di teleriscaldamento urbano del calore altrimenti disperso dai Data Center.

Ista Italia

Il progettista rimane e rimarrà sempre il punto cardine di ogni progetto sia per situazioni di rifacimento degli impianti esistenti, sia per nuove realizzazioni. Ista ha sempre affiancato i professionisti nella fase di progettazione, supportandoli nell'identificazione delle soluzioni ottimali e nella selezione dei prodotti, per garantire il corretto risparmio energetico. Spesso si sono create partnership per la definizione di prodotti customizzati, idonee a soddisfare le necessità dei clienti. Il team commerciale Ista e gli agenti visitano quotidianamente gli studi di progettazione e l'azienda è presente su riviste tecniche di settore e sui principali canali web e social, con articoli e aggiornamenti su prodotti e applicazioni.

IVAR

Il progettista è un interlocutore fondamentale: un team di tecnici specializzati è in grado di affiancarlo soprattutto per quanto riguarda i sistemi più complessi e la Linea Arancio consente invece un filo diretto, facile e veloce, per comunicare via telefono e e-mail con i consulenti. Incontrare personalmente i progettisti presso i loro studi o tramite le attività di formazione di IVAR Academy, organizzando di frequente corsi in collaborazione con ordini professionali che erogano i crediti formativi. In un momento delicato qual è stato il 2021, che ha visto continui cambi di listino, IVAR App è stata molto apprezzata: abbiamo costantemente aggiornato i cataloghi, notificando agli utenti in modo tempestivo le variazioni, fornendo l'accesso diretto alla documentazione tecnica e ai cataloghi.

Olimpia Splendid

I progettisti sono i destinatari di diverse attività formative e di supporto. OS Academy è il programma di workshop, organizzati dal nostro servizio tecnico-commerciale, per far conoscere le tecnologie Olimpia Splendid per il comfort indoor. È un programma che si arricchisce anche di appuntamenti più divulgativi, organizzati in collaborazione con altri operatori del settore, per sensibilizzare il mercato sull'evoluzione tecnologica e normativa. Non manca, ovviamente, il supporto quotidiano dei nostri reparti pre- e post-vendita.

RDZ

Da oltre 40 anni il progettista termotecnico e oggi anche l'architetto sono gli interlocutori principali - e preliminari - per lo sviluppo della nostra attività: 6 area manager, 3 promoter e 42 agenzie visitano e dialogano quotidianamente con i progettisti, per presentare novità di prodotto e soluzioni impiantistiche innovative. Inoltre 5 tecnici interni sviluppano calcoli e progetti, grazie a tre software dedicati rispettivamente al radiante, alla regolazione e al trattamento dell'aria. Questi software sono a disposizione degli studi di progettazione e permettono di realizzare progetti moderni e in linea con le aspettative del mercato. Oggi l'azienda dispone del software più evoluto per la progettazione della VMC ed è, ovviamente, in grado di fornire anche le eventuali librerie BIM.



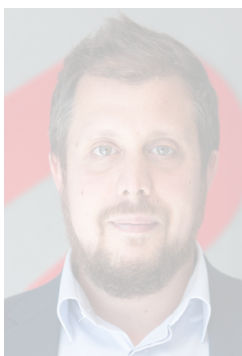


MERCATO



FABIO POLETTO
R&D Director HiRef

«Le pompe di calore, in particolare quelle condensate ad acqua, rivestono un ruolo chiave nella rivalutazione del calore di scarto proveniente dai data center; grazie all'impiego delle tecnologie di compressione, ottimizzate per sfruttare al meglio le elevate temperature di evaporazione, è possibile produrre acqua calda anche a 90 gradi, in concomitanza con l'impiego di refrigeranti a bassa pressione con GWP ridotto. Come alternativa alla tradizionale distribuzione mediante plenum freddo sottopavimento, stiamo promuovendo i sistemi FanWall HBCV, composti da unità che sostituiscono interamente la parete, immettendo aria fredda a velocità molto basse per creare un vero e proprio effetto "allagamento", che evita i temuti "hot-spot". Si ottengono così vantaggi economici, di riduzione dei tempi di realizzazione della sala e in termini di praticità nella manutenzione, che avviene dal corridoio tecnico senza dover accedere alla sala dati. Proponiamo anche i sistemi di supervisione e gestione HiNode che permettono all'impianto di adattarsi e performare al meglio in tutte le condizioni di lavoro, soprattutto in quelle che non corrispondono al punto nominale di progetto».



MATTEO FACCIO
Product Management Director HiRef



ANDREA MAFFEZZOLI
Responsabile tecnico Hoval

«Da sempre impegnata nella responsabilità ambientale, Hoval ha recentemente introdotto la gamma di generatori a condensazione UltraGas 2, certificata per l'utilizzo di biometano e in grado di funzionare con miscele fino al 20% di idrogeno, al fine di ridurre l'impronta di CO₂ nella climatizzazione. Nell'ambito delle pompe di calore, la nuova Belaria pro utilizza un fluido refrigerante naturale (R290), stabilendo un nuovo punto di riferimento per la riduzione del potenziale di riscaldamento globale, l'efficienza e la silenziosità di funzionamento. Senza trascurare il sistema di gestione integrato delle varie componenti e l'innovativa offerta di servizi Hoval Digital, per la gestione remota dell'impianto, la manutenzione predittiva e l'ottimizzazione energetica, grazie all'integrabilità nel sistema di gestione della misurazione dei flussi energetici in ingresso e in uscita».

IVAR

Un'interessante novità è costituita dall'estensione della UNI EN 1264:2021 ai sistemi radianti, che ora contempla anche quelli ribassati per le riqualificazioni (come il pannello Slim e Mini-Graph) e richiede che la resistenza minima dello strato isolante nelle nuove costruzioni sia soddisfatta esclusivamente dallo strato isolante del pannello.

Inoltre, rimane centrale la normativa la UNI 8065:2019 relativa all'acqua che, per gli impianti ad uso civile, definisce i requisiti dell'acqua sanitaria e tecnica e ne stabilisce i sistemi di trattamento. Il dosatore di polifosfati Polifemo è il prodotto che al meglio soddisfa tutti questi requisiti.

Olimpia Splendid

Le modalità d'accesso agli incentivi sono

sicuramente un elemento chiave del loro successo. Il privato cittadino può infatti decidere di richiedere direttamente lo sconto in fattura oppure cedere il proprio credito ad un istituto finanziario, cosa quest'ultima non prevista in passato. Ciò amplia notevolmente il bacino d'interesse e rende possibile a tutti gli attori della filiera edile di trarne beneficio, indipendentemente dalla propria capienza fiscale. Se tutto questo si potesse inserire all'interno di un piano di stabilizzazione nel medio-lungo termine, gli incentivi potrebbero diventare ancora più incisivi, perché allineati alle dinamiche e ai tempi reali del mondo delle costruzioni.

RDZ

Le normative sugli incentivi fiscali fanno da architrave al frizzante sviluppo del nostro settore. Interessante lo spazio

che l'aggiornamento della UNI EN 1264 dedica ai nuovi sistemi radianti a bassa inerzia, prima non presenti nella normativa di riferimento e che sono oggi una delle principali applicazioni richieste da mercato. Peraltro al tavolo della discussione c'è la revisione della UNI EN 10339, ancora non perfezionata ma largamente attesa da tutti i professionisti del settore. Anche e soprattutto alla luce della crescita della consapevolezza dell'importanza di un corretto trattamento dell'aria, specie in questo complesso periodo di pandemia.

REHAU

Il vincolo posto agli incentivi per la sostituzione degli impianti di climatizzazione, con attestazione del miglioramento della classe energetica dell'edificio mediante l'APE, e l'introduzione tra i principali interventi trainanti





VALERIO ROSSINI
Responsabile Commerciale
Italia IVAR

«L'azienda è quotidianamente alla ricerca di soluzioni per ottimizzare e migliorare i prodotti già esistenti, per aumentarne l'efficienza o proporre versioni più compatte, e per innovare, lanciando nuovi prodotti caratterizzati da tecnologie evolute e di facile installazione in spazi sempre più ridotti. L'innovazione impiantistica ha fatto riscoprire alcuni prodotti che, per IVAR, sono dei capisaldi affermati come i satelliti di utenza (per la contabilizzazione diretta del calore e dell'ACS in impianti di riscaldamento centralizzati) e i produttori istantanei (in grado di riscaldare istantaneamente l'ACS usando l'acqua tecnica proveniente da un accumulo inerziale). Un configuratore dedicato consente di ottimizzare, in fase di progettazione, la scelta della versione più idonea alle necessità di impianto. Nell'apposita sezione del sito www.ivar-group.com, un pannello chiaro e semplice permette di scegliere il modello in base alle condizioni dell'impianto, oppure di analizzare le prestazioni di uno specifico modello».



DAVIDE RACCAGNI
Product Marketing Manager
Olimpia Splendid

«Nel polo produttivo di Cellatica l'azienda produce da tempo pompe di calore e siamo proprietari di una tecnologia brevettata: una pompa di calore polivalente con doppio circuito frigorifero che consente di raffrescare in estate, riscaldare in inverno e produrre acqua calda sanitaria fino a 75 °C in contemporanea, con la massima efficienza e in modo autonomo, ovvero senza bisogno di caldaia né solare termico. Per ampliare le possibilità di installazione, dal 2022 questa tecnologia sarà disponibile in 3 diverse tipologie: a torre con bollitore integrato; nella versione pensile; all'interno di un armadio tecnico autoportante. Quest'ultima tipologia permette di realizzare un sistema compatto in pompa di calore con un'elevata flessibilità d'installazione: ad appoggio o a semi-incasso, all'esterno come all'interno dell'edificio».



LUCA BUIATTI
Direttore Commerciale Italia RDZ

«Da alcuni anni l'azienda si propone come vero e proprio "sistemista", in grado di risolvere le esigenze di comfort climatico all'interno della abitazione. Partiamo dalla consulenza progettuale che, in oltre 40 anni di attività, ci ha portato a conoscere e affiancare migliaia di professionisti della progettazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, fino alla posa in cantiere del nostro sistema radiante. Con il supporto del Gruppo Caleffi - cui RDZ appartiene - tre anni fa abbiamo iniziato un lungo viaggio nel mondo del trattamento dell'aria, dopo avere innovato per un lungo tempo nel settore della deumidificazione. Offriamo recuperatori, deumidificatori e macchine a 5 tubi (forse siamo stati i primi in Italia...) che riescono a garantire un perfetto equilibrio tra rinnovo, recupero e deumidificazione dell'aria durante la stagione calda. A breve proporremo una nuova e bellissima gamma di dispositivi di controllo, che ci permetterà di fare un ulteriore passo in avanti grazie anche alla app di supervisione e gestione dell'impianto, disponibile anche per il proprietario di casa. Una logica di costruzione a mattoncini permetterà al progettista e a chi installa di adattare alla perfezione il sistema di regolazione a ogni tipologia di impianto».

dispensabile anche per contenere l'impatto degli aumenti dei vettori e la digitalizzazione è uno degli ambiti che può fare la differenza. Luca Vitali (**Aertes**) introduce l'argomento: «Bisogna puntare sull'integrazione sempre maggiore dell'impianto di riscaldamento/condizionamento con sistemi di gestione basati su smartphone, tablet e pc, che andranno via via sostituendo i tradizionali termostati a muro non solo nei grossi impianti, ma anche negli ambienti residenziali, offrendo funzionalità orientate alla qualità dell'aria e all'igiene negli impianti di climatizzazione. I prodotti pre-montati in fabbrica si prestano anche a ridurre al minimo il lavoro in cantiere (cablaggi, collegamenti idraulici), con riduzione dei tempi e dei costi di installazione».

Per Mirko Vincenti (**Beckhoff Automation**): «La conversione del mercato verso l'elettrificazione – e quindi l'utilizzo di sistemi a pompa di calore – sono già rivoluzioni in atto. Ci aspettiamo un'evoluzione degli impianti più a livello di trattamento dell'aria, con un orientamento importante verso i sistemi che valorizzano l'IAQ negli ambienti. Negli ultimi anni, infatti, le richieste di un edificio intelligente sono aumentate costantemente, concentrate sull'efficienza energetica, sul comfort degli utenti e su un buon ritorno dell'investimento. Con l'automazione olistica degli edifici in tutti i settori – ambito nel quale vantiamo un portafoglio di dispositivi con controllo basato su pc – è possibile realizzare un funzionamento sostenibile, energeticamente efficiente,



UOMINI & IMPRESE

Notizie dal mondo delle aziende bresciane

UN AVATAR RACCONTA IL MONDO IVAR

Camillo Facchini

Il progetto di formazione «Ivar skills» si migliora e prende forma grazie all'Intelligenza Artificiale: un Avatar accompagnerà alla scoperta del mondo Ivar, con un nuovo modo di raccontare prodotti, tecnologie e servizi. Grazie all'Intelligenza Artificiale di Syntesia, usata per la prima volta da Ivar nel settore termoidraulico, l'Avatar (in informatica è rappresentazione grafica e virtuale di un visitatore di sito web) si sincronizzerà perfettamente ai contenuti visuali, così come se parlasse una persona reale. Questo permetterà di declinare i video nelle diverse lingue in modo gradevole e naturale abbattendo le inevitabili barriere linguistiche che si affrontano quando si lavora sui mercati internazionali. I video Ivar saranno quindi disponibili in svariate lingue, consentendo a tutti un agevole accesso ai contenuti.

Webinar di Stain sui costi. «In uno scenario industriale caratterizzato dal caro energia e delle materie prime è essenziale tenere sotto controllo i costi eliminando sprechi e inefficienze in produzione. Con il Mes è una sfida che si può vincere» rileva Stain. Come? Se ne parlerà online e in Stain in una tavola rotonda il 23 marzo alle 16,30 con esperti e manager di importanti realtà industriali. Moderatore Filippo Astone - direttore Industria Italiana; relatori Antonio Vanzo - direttore stabilimento Valsir, Mauro Loda - direttore

Dtr Vms Italy, Marco Baruffato - Industrial Performance Manager Lindt&Sprüngli, Claudio Morbi - ceo Stain.

Zambelli per Unimet. Unimet, Associazione autonoma che coopera in sede Uni Ente Italiano di Normazione, ha nominato il nuovo presidente per la commissione tecnica alluminio. È Ruggero Zambelli che possiede un know-how tecnico-metallurgico costruito nel corso dei suoi 35 anni in Raffmetal, dove è direttore qualità. Svolge inoltre il ruolo di esperto nelle divisioni casting e recycling products, nell'Associazione European Aluminium nei gruppi standard committee, Automotive & Transport e Innovation Hub.

Manfredi e la persona. Isabella Manfredi, corporate communication manager di Feralpi, a proposito di un suo intervento su Csr ricorda che «parliamo di tecnologie, di ricerca, di dati. E troppo poco di persone. 'Le persone sono importanti' potrebbe dirlo chiunque. Non basta dirlo, ma dobbiamo fare in modo che le persone diventino effettivamente importanti. E siano integrate nel percorso. Lo sappiamo bene che le migliori tecnologie, senza il supporto delle persone, sono destinate a fallire. Ecco perché ingaggiare le persone, lungo tutto il processo, è una responsabilità tanto per un'azienda quanto per una comunità più estesa».

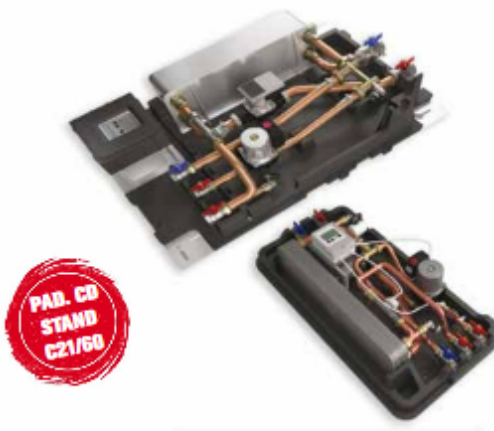


GRUPPI PREASSEMBLATI PER LA PRODUZIONE ISTANTANEA DI ACS

Ivar propone SAP e la versione compatta SAP-C, gruppi preassemblati che permettono la preparazione istantanea di ACS mediante accumulo di acqua tecnica. Una volta collegati a un accumulo contenente acqua primaria riscaldata da uno o più generatori, i

moduli prelevano il fluido primario caldo e, sfruttando uno scambiatore a piastre, cedono calore all'acqua sanitaria sul secondario riscaldandola istantaneamente. Il trasferimento di calore avviene mantenendo separati i due fluidi così da evitare lo stoccaggio di ACS, soggetto a vincoli di temperatura, igiene e manutenzione, riducendo il rischio di proliferazione della Legionella. Il controllo della temperatura di ACS in uscita è elettronico con setpoint impostabile sulla centralina. Il sistema è disponibile anche nella versione con valvola miscelatrice sul circuito primario per limitare la temperatura in ingresso allo scambiatore. Entrambi i moduli sono forniti con guscio isolante e disponibili in diverse taglie, definite in base alla portata di ACS che può essere prodotta con un primario a 60 °C per riscaldare acqua fredda da 10 °C a 45 °C. La portata del sistema SAP varia da 30 a 100 l/minuto, mentre il più compatto SAP-C varia da 25 a 40 l/minuto.

www.ivar-group.com



SISTEMA MODULARE DI FISSAGGIO PER CARICHI PESANTI

L'installazione di tubazioni di grande diametro rende necessario utilizzare elementi di supporto adatti, che siano resistenti, sicuri e affidabili. Per questo genere di esigenze Mefa propone il sistema modulare di fissaggio CENTUM®. Di facile installazione, CENTUM® si compone di profili, connettori e una vasta gamma di accessori, che consentono di realizzare strutture di geometria diversa, in maniera rapida e sicura. Il cuore del sistema è rappresentato dalla connessione bullonata che riduce le tempistiche di installazione rispetto alla carpenteria; infatti, non richiede saldature per mano di personale qualificato e può essere prefabbricata oppure montata direttamente in cantiere. Oltre a garantire flessibilità di adattamento, la connessione del sistema è anche resistente e affidabile: il collegamento a vite con testa a martello, prodotto e sviluppato da MEFA, consente di trasferire carichi fino a 10 kN (a taglio) per ogni bullone. Tutti i componenti sono zincati a caldo o con speciale rivestimento superficiale in zinco-nichel (TSP - Top Surface Protection) che li rende durevoli nel tempo e resistenti a usura e corrosione.

www.mefa.it





IVAR Dosatore proporzionale di polifosfati e silicati in sfere

Polifemo di Ivar è un dosatore proporzionale di polifosfati e silicati in sfere con filtro e sistema di bypass integrato. Viene installato sulle tubature che portano l'acqua sanitaria nella caldaia (e in altre apparecchiature quali scaldabagno, lavatrici e lavastoviglie) per ridurre la presenza di calcare. I polifosfati e i silicati rilasciati dal dosatore creano una pellicola di protezione nelle tubature, utile ad evitare la corrosione causata dal calcare.

Grazie al nuovo principio di dosaggio ad effetto Venturi, il rilascio di polifosfati e silicati avviene in modo proporzionale ed è garantito in ogni posizione di installazione. Il filtro integrato è realizzato con maglia da 500 µm, in ottemperanza alla norma UNI 8065 relativa al trattamento dell'acqua, e il sistema di bypass brevettato permette la ricarica delle sfere di polifosfati e silicati ad impianto funzionante.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/24186>



LIRA

Sifone salvaspazio ispezionabile nero Spazio Bagno NT

Il sifone salvaspazio ispezionabile Spazio Bagno NT di Lira è disponibile nella nuova colorazione nera: una configurazione che trasforma il sifone in un vero e proprio elemento d'arredo, senza rinunciare alla funzionalità. Grazie alla forma rettangolare e alle ridotte dimensioni - 70 mm di larghezza e 40 mm di spessore - aderisce perfettamente alla parete di fondo occupando pochissimo spazio, consentendo così di sfruttare al massimo le potenzialità del mobile sotto il lavabo, soprattutto in presenza di cassetti. Spazio Bagno NT è ispezionabile: un'apertura nella parte anteriore consente, svitando il tappo di chiusura, di rimuovere i residui accumulati nello scarico del sifone. Per sfruttare le potenzialità del mobile che contiene il lavabo, si può abbinare il sifone alla Piletta Basket Bagno Bassa, che con un ingombro di soli 60 mm agevola lo scorrimento dei cassetti nei mobili da bagno.

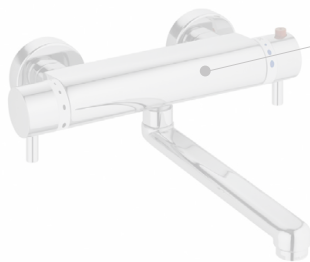
<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/84316>

NEOPERL

Flessibile per doccia senza PVC Chromalux Zero

Nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'utente finale, Neoperl firma Chromalux Zero, la nuova gamma di flessibili per doccia senza PVC. La ricerca di Neoperl ha visto nascere flessibili esternamente eleganti e internamente innovativi grazie all'utilizzo di un evoluto materiale, il PE - Polietilene, impiegato sia per ottenere la trecciatura speciale esterna che per la struttura interna. Oltre ad essere conforme alle ultime normative relative all'acqua potabile, Chromalux Zero è leggero e semplice da maneggiare, idrorepellente e anti-muffa, resistente al cloro, sostenibile e riciclabile. Il rivestimento esterno, lavabile in lavatrice, consente di valorizzare l'estetica del flessibile trasformandolo in un vero e proprio oggetto d'arredo, attraverso differenti opzioni cromatiche. Attualmente sono disponibili il nero e tre sfumature di argento (silver, silver gray, silver steel).

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/48704>



OMBG

Miscelatore termostatico anti-legionella HPM

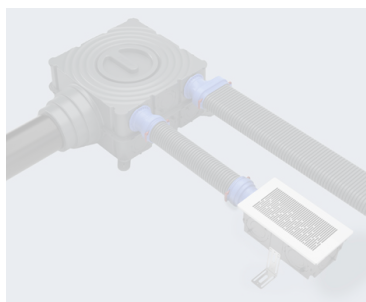
Ombg ha progettato la serie HPM - High Performance Mixers, interamente made in Italy. Realizzati in ottone, i miscelatori termostatici HPM sono sottoposti a severi test di valutazione per verificare il mantenimento dei giusti parametri nel corso delle erogazioni. Gli accorgimenti studiati ad hoc, a partire dalla manopola di regolazione provvista di un anello che indica la temperatura pre-definita di 38 °C e quella limite di 46 °C, assicurano l'affidabilità della gamma. Peculiare è il bottone "Legionella", e il relativo fermo, che permette di aumentare la temperatura fino a 70 °C (o comunque fino al massimo consentito dal sistema idraulico) allo scopo di pulire il miscelatore dal batterio della Legionella. Tale procedimento può essere eseguito solo da un tecnico o da personale qualificato, usando un ago o un attrezzo molto fine per premere il pulsante speciale.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/40651>



VETRINA

VALSIR Sistema VMC



AriaSilent di Valsir nasce con l'obiettivo di semplificare le operazioni di installazione di un impianto, garantendo una qualità dell'aria eccellente negli ambienti indoor. I componenti, realizzati quasi totalmente in materiali plastici, hanno caratteristiche di antibattericità e antistaticità, e riducono la diffusione di germi e agenti nocivi. La gamma,

dedicata alle applicazioni residenziali, è completa di tutti gli accessori e i raccordi utili alla realizzazione dell'impianto. Punto chiave del sistema è il raccordo universale AriaSilent Link, che consente di connettere la tubazione a qualsiasi accessorio (box di distribuzione, porta griglia, curve ecc.). I box presentano aperture a strappo per l'apertura delle sole connessioni necessarie all'installazione, e sono compatibili con tutte le tipologie di tubazione corrugata. Anche le bocchette porta griglia sono

compatibili con tutti i corrugati Valsir e l'aggancio brevettato è in grado di evitare lo sgancio accidentale della griglia (essenziale quando quest'ultima è installata a soffitto).

<https://www.rcinews.it/90539>



RDZ Unità per il rinnovo dell'aria



RDZ presenta UC 360 V1, unità per il trattamento dell'aria completa di recuperatore di calore ad alta efficienza (-90%), capace di gestire molteplici funzionalità: rinnovo dell'aria, ricircolo, free-cooling, boost, deumidificazione, integrazione potenza sensibile estiva e invernale. UC 360 V1 è pensata per l'abbinamento con i sistemi di riscaldamento e raffreddamento radiante negli edifici del settore residenziale e, grazie alle dimensioni compatte (903x276x1282 mm), può essere installata in posizione orizzontale a controsoffitto o in un locale tecnico dedicato. Questa unità è dotata di circuito frigorifero completo (refrigerante R290), batteria di pretrattamento e scambiatore a piastre con valvole modulanti 1/2" da alimentare con acqua refrigerata (15 °C), ventilatori modulanti ad alta efficienza EC, serrande motorizzate per la gestione delle

portate d'aria nelle varie funzionalità e by-pass per il free-cooling. Può essere gestita con User Display RDZ, regolazione esterna (ingressi digitali) oppure con centralina elettronica Wi.

<https://www.rcinews.it/09818>



IVAR Dosatore proporzionale di polifosfati e silicati in sfere

Polifemo di Ivar è oggi ancora più pratico e funzionale. Il nuovo design più compatto, abbinato a un nuovo sistema di dosaggio, garantisce facile manutenzione e portata disponibile molto maggiore. Polifemo viene installato sulle tubature che portano l'acqua sanitaria nella caldaia (e in altre apparecchiature quali scaldabagno, lavatrici e lavastoviglie) per ridurre la presenza di calcare. I polifosfati e i silicati rilasciati dal dosatore creano una pellicola di protezione nelle tubature, utile ad evitare la corrosione causata dal calcare.

Grazie al nuovo principio di dosaggio ad effetto Venturi, il rilascio di polifosfati e silicati avviene in modo proporzionale ed è garantito in ogni posizione di installazione.



Inoltre, Polifemo consente una visualizzazione sempre precisa del livello di carica, sia in orizzontale che in verticale.

Il filtro integrato è realizzato con maglia da 500 µm, in ottemperanza alla norma UNI 8065 relativa al trattamento dell'acqua, e il sistema di bypass brevettato permette la ricarica delle sfere di polifosfati e silicati ad impianto funzionante.

Polifemo è dotato di calotta in ottone che garantisce robustezza, affidabilità e assicura massima resistenza ai colpi d'ariete.

Polifemo è disponibile nella versione super compatta da 1/2" che trova posto in ogni impianto, nella versione da 1/2" con bicchiere extralarge che contiene il doppio delle sfere e, infine, nella versione da 1" per portate elevate. Il dosatore proporzionale Polifemo qui illustrato è la versione da 1" per Portate Elevate.

<https://www.rcinews.it/70629>







↑ Il sistema di riscaldamento elettrico **Prodeso Heat Grip System di Progress Profiles** (www.progressprofiles.com) ha uno spessore totale di 8,5 mm. La membrana impermeabilizzante in polietilene **si posa anche su un pavimento esistente**. Per un bagno di 5 mq il sistema completo costa circa 500-600 euro + Iva.

 **Il termostato digitale touch screen sfrutta la connessione wi-fi e si gestisce anche da smartphone.**

Tra i componenti del sistema radiante **SuperD di RDZ** (www.rdz.it) c'è il pannello bugnato in polistirene espanso sinterizzato additivato con grafite, dall'elevato potere isolante. Tra gli spessori disponibili, **da 10 mm è adatto per le riqualificazioni energetiche**. Gli incastri laterali ne agevolano la posa.



↑ Il pannello **Slim di I.V.A.R.** (www.ivar-group.com) permette di realizzare pavimenti radianti a basso spessore, quindi **può essere posato su pavimento già esistente**. La pellicola termoformata ha superficie a bugne e strato sottostante bioadesivo, da installare con uno spessore minimo di 26 mm. È compatibile con tubazioni di diametro 16 o 17 mm. Costa 27 euro al mq.



→ Il pannello **Rautherm Speed Plus 2.0 di Rehau** (www.rehau.com/it-it) ha uno spessore di 1,5 mm ed è applicabile grazie allo strato adesivo posteriore su diverse tipologie di isolamento, o su superfici esistenti. **Si può abbinare alla tubazione RauthermSpeed K** con strisce di velcro per il fissaggio. Costa da 40 euro al mq + Iva.

← Il sistema radiante **TECEfloor Klett di Tece** (www.tece.it) si compone di pannelli in EPS (polistirene) di diversi spessori. Il rivestimento permette **l'ancoraggio del tubo in polietilene a 5 strati**, di cui uno centrale con barriera all'ossigeno. Costa da 32 euro al mq + Iva.





_ ANTEPRIMA MCE
Termostato in Classe ErP V


MIT Control System sigla l'evoluzione di uno dei suoi prodotti più affermati: Techee WPT diventa OT, il nuovo cronotermostato in Classe ErP V che mantiene la massima semplicità di installazione e di utilizzo offrendo tanti vantaggi in più. In particolare, Techee WPT OT, disponibile anche in versione radio, adotta il protocollo OpenTherm, un sistema di comunicazione che permette di far dialogare il cronotermostato o il termostato ambiente con caldaie, condizionatori, anche di produttori diversi. È dunque in grado di ricevere o inviare informazioni relative alla temperatura ambiente, alla modulazione della fiamma nelle specifiche caldaie, segnalando così il semplice stato di accensione/spento dell'impianto, e soprattutto ottenendo una risposta più mirata ed economica allo schiocco di riscaldamento. Consente, inoltre, il controllo remoto, per gestire la situazione attuale o la programmazione settimanale, la possibilità di impostare tre temperature, il display LCD retroilluminato blu, i tasti +/- sempre accessibili. La sua

efficienza permette di ottenere un risparmio energetico stimato del 4% su ogni bolletta e, infine, grazie alla sua appartenenza alla Classe V, è compatibile con il Superbonus 110% sugli interventi di riqualificazione energetica o per beneficiare dell'EcoBonus 36%.

www.mit.it

Prod. 7
Standard
E11-P21

Dosatore di polifosfati e silicati

Pollfeno® di Ivar viene installato sulle tubature che portano l'acqua sanitaria nella caldaia (e in altre apparecchiature quali scaldabagno, lavatrici e lavastoviglie) per ridurre la presenza di calcare. I polifosfati e i silicati rilasciati dal dosatore creano una pellicola di protezione nelle tubature, utile a evitare la corrosione causata dal calcare. Grazie al nuovo principio di dosaggio a effetto Venturi, il rilascio di polifosfati e silicati avviene in modo proporzionale ed è garantito in ogni posizione di installazione. Inoltre, Pollfeno consente una visualizzazione sempre precisa del livello di carica, sia in orizzontale che in verticale. Il filtro integrato è realizzato con maglia da 900 µm, in ottemporezza alla norma UNI 9945 relativa al trattamento dell'acqua, o il sistema di filopassi brevettato permette la ricarica dello stero di polifosfati e silicati a impianto funzionante. Pollfeno è dotato di calotta in ottone che garantisce robustezza, affidabilità e assicura massima resistenza ai colpi d'ariete. Nella versione da 1", Pollfeno presenta un design compatto, ma, abbinato a un nuovo sistema di dosaggio, garantisce facile manutenzione e portata disponibile molto maggiore fino a 172 l/min, in base alla massima velocità ammessa. L'indicatore di livello con bicchiere trasparente facilita l'ispezione e anche la ricarica dello stero è molto semplice grazie allo sfato che facilita lo smontaggio della ghiera.



www.ivar-group.com

Prod. 5
Standard
E11/P20
G19/20

Pompa di calore geotermica


INNOVA ha sviluppato **eHPoca GEO WW**, una pompa di calore geotermica che utilizza come sorgente l'acqua di falda e la temperatura del terreno, due fonti di energia che garantiscono una temperatura costante (10-15 °C) tutto l'anno, a vantaggio di un funzionamento stabile e un rendimento superiore rispetto alle classiche pompe di calore.

Il ricorso a un impianto geotermico con **eHPoca GEO WW** è una soluzione rispettosa dell'ambiente, indicata in edifici di piccole e grandi dimensioni ubicati in aree dal clima rigido (invernale ed estivo) realizzati sopra una falda o che dispongono di terreno circostante inaccessibile per la realizzazione dei pozzi o del campo geotermico) oppure equipaggiati con un impianto ad anello o "astrolab" (molto diffuso nelle applicazioni commerciali). Per ottenere lo scambio termico, infatti, è necessaria la realizzazione di pozzi a circuito aperto ad acqua di falda, oppure di un campo composto da sonde (poggiato orizzontali o verticali) (circuito chiuso ad acqua + glicole), equipaggiato con una semplice pompa di circolazione e, a valle della pompa di calore geotermica, un accumulatore termostatico per contenere l'inerzia all'impianto, a vantaggio di un maggiore risparmio energetico. Le pompe di calore hanno dimensioni contenute (590x380x825 mm) e possono essere abbinati a un bollitore separato da 170 litri per la produzione dell'acqua calda sanitaria. Grazie alla possibilità di affiancare più unità con funzionamento in cascata, per fronteggiare fabbisogni termo-igienici superiori, **eHPoca GEO WW** è la soluzione ideale per qualsiasi applicazione in ambito residenziale (monofamiliare, condominiale) o terziario (torbighiere).

www.innovaenergie.com

Prod. 13
Standard
E11-P28



IDRAULICA
COME SI INSTALLA

PREVENIRE CALCARE E CORROSIONE IN UN BATTER D'OCCHIO

IL TECNICO

CONSIGLI PER L'INSTALLATORE DA PARTE DELL'ESPERTO

«Polifemo® va installato sulla tubazione di acqua fredda a monte del generatore di acqua calda sanitaria, dunque caldaia o scaldabagno, o dell'elettrodomestico da proteggere. Grazie all'apposito attacco a TEE, è possibile installarlo anche in posizione orizzontale. Dove è possibile, è preferibile utilizzare la posizione verticale, con connessioni in linea o a squadra. Se invece è necessario installarlo in orizzontale, assicurarsi di mantenere verso l'alto lo sfiato del dosatore. Il filtro in acciaio inox, previsto dalla normativa UNI 8065, rende superfluo il montaggio di un ulteriore filtro di sicurezza a protezione della caldaia o dell'elettrodomestico servito e va sempre installato in corrispondenza del tappo per facilitarne la rimozione e la pulizia quando è necessario. Per la manutenzione, girare le vite di sfiato, in modo da ridurre la pressione all'interno del prodotto. Fatto questo, si potrà smontare più facilmente la ghiera. Per verificare il livello dei polifosfati nella cartuccia, il cliente dovrà semplicemente controllare l'occhio di Polifemo®: quando quest'ultimo diventa completamente nero, è necessario effettuare la ricarica».

44



SIMONE BRAGA,
ditta Braga Otrino e Figli di Prevalle (Brescia)



IVAR PROPONE UN DOSATORE PROPORZIONALE DI POLIFOSFATI E SILICATI IN SFERE INSTALLABILE SULLE TUBAZIONI DELL'ACQUA IN CALDAIE ED ALTRI ELETTRODOMESTICI

Stefano Troilo

IVAR presenta Polifemo®, dosatore proporzionale di polifosfati e silicati in sfere installabile sulle tubature che portano l'acqua nella caldaia e in altre apparecchiature, quali lavatrici e lavastoviglie, per proteggerle dalla presenza di calcare e dalla corrosione causata da acque aggressive. Grazie al nuovo principio di dosaggio a

effetto Venturi, Polifemo® garantisce elevate portate e basse perdite di carico. Il filtro di sicurezza in acciaio INOX, con maglia da 500 µm, ottempera la norma UNI 8065, relativa al trattamento dell'acqua. La calotta in ottone assicura massima resistenza ai colpi d'ariete. Può essere installato su impianti dalla pressione massima di esercizio fino a 10 bar, per temperature comprese tra 5 e 40 °C.

Come funziona

Il dosatore rilascia polifosfati e silicati in modo proporzionale, qualunque sia la posizione di installazione, creando nelle tubature una pellicola che evita la corrosione causata dal calcare.



<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/39837>

L'apposito sistema di bypass - brevettato - consente di effettuare la ricarica del dosatore con le apposite sfere anche a impianto funzionante.

Il bicchiere trasparente e l'indicatore di livello rendono più facile l'ispezione, la ricarica e la manutenzione: la vite di sfiato rende più semplice lo smontaggio della ghiera.

Tre le versioni, complete di kit per la connessione. La STANDARD (520210) tratta 50 m³ di acqua per ricarica, una portata massima di 30 l/min; la EXTRA (520211) tratta 100 m³ di acqua a parità di portata, ma con una durata doppia della ricarica. La versione da 1" (520212) tratta 100 m³ di acqua per 172 l/min di portata (in base alla massima velocità ammessa).

CARTA D'IDENTITÀ

- Prodotto:** Polifemo®
- Tipologia:** dosatore proporzionale di polifosfati e silicati in sfere
- Segni particolari:** filtro e sistema di bypass integrati
- Applicazioni:** tubazioni dell'acqua sanitaria in caldaie ed elettrodomestici
- Si ringrazia:** IVAR Spa (Prevalle - Brescia)

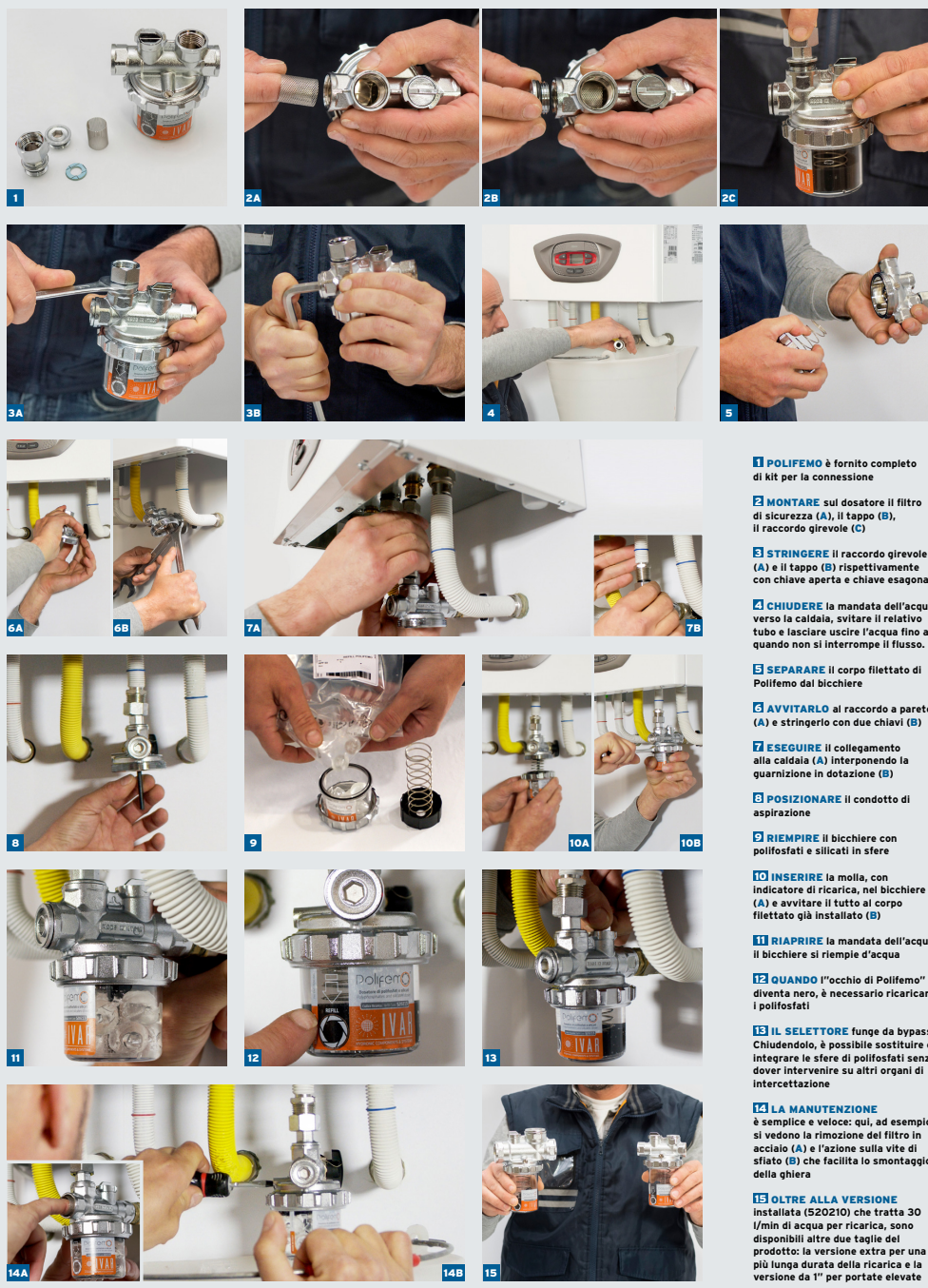


Il dosatore rilascia polifosfati e silicati in modo proporzionale, creando nelle tubature una pellicola che evita la corrosione causata dal calcare. L'apposito sistema di bypass - brevettato - consente di effettuare la ricarica del dosatore con le apposite sfere anche a impianto funzionante



IDRAULICA
COME SI INSTALLA

L'INSTALLAZIONE PASSO-PASSO



1 POLIFEMO è fornito completo di kit per la connessione

2 MONTARE sul dosatore il filtro di sicurezza (A), il tappo (B), il raccordo girevole (C)

3 STRINGERE il raccordo girevole (A) e il tappo (B) rispettivamente con chiave aperta e chiave esagonale

4 CHIUDERE la mandata dell'acqua verso la caldaia, svitare il relativo tubo e lasciare uscire l'acqua fino a quando non si interrompe il flusso.

5 SEPARARE il corpo filettato di Polifemo dai bicchiere

6 AVVITARE al raccordo a parete (A) e stringerlo con due chiavi (B)

7 ESEGUIRE il collegamento alla caldaia (A) interponendo la guarnizione in dotazione (B)

8 POSIZIONARE il condotto di aspirazione

9 RIEMPIRE il bicchiere con polifosfati e silicati in sfere

10 INSERIRE la molla, con indicatore di ricarica, nel bicchiere (A) e avvitare il tutto al corpo filettato già installato (B)

11 RIAPRIRE la mandata dell'acqua: il bicchiere si riempie d'acqua

12 QUANDO l'"occhio di Polifemo" diventa nero, è necessario ricaricare i polifosfati

13 IL SELETTORE funge da bypass. Chiudendolo, è possibile sostituire o integrare le sfere di polifosfati senza dover intervenire su altri organi di intercettazione

14 LA MANUTENZIONE è semplice e veloce: qui, ad esempio, si vedono la rimozione del filtro in acciaio (A) e l'azione sulla vite di sfizio (B) che facilita lo smontaggio della ghiera

15 OLTRE ALLA VERSIONE installata (S20210) che tratta 30 l/min di acqua per ricarica, sono disponibili altre due taglie del prodotto: la versione extra per una più lunga durata della ricarica e la versione da 1" per portate elevate

45



Dosatore di polifosfati e silicati

IVAR presenta **PoliKetto®**, il nuovo dosatore di polifosfati e silicati che viene installato sulle tubazioni che portano l'acqua sanitaria nella cabina (e in altre apparecchiature quali scaldabagno, lavatrici o lavastoviglie) per ridurre la presenza di calcare. I polifosfati e i silicati rilasciati dal dosatore creano una pellicola di protezione sulle tubazioni, utile a evitare la corrosione causata dal calcare. Grazie al nuovo principio di dosaggio a effetto Venturi, il rilascio di polifosfati e silicati avviene in modo proporzionale ad e garantisce la ogni posizione di installazione. Inoltre, PoliKetto consente una visualizzazione sempre precisa del livello di carico, sia in orizzontale che in verticale. Il filtro integrato è realizzato con maglia da 500 µm, in ottonatura alla norma UNI 80095 relativa al trattamento dell'acqua, e il sistema di bypass bypassato permette la ricarica delle siringhe di polifosfati e silicati a impianto funzionante. PoliKetto® è dotato di catteda in ottone che garantisce robustezza, affidabilità e massima resistenza ai colpi d'arresto. Nella versione da 1", PoliKetto® presenta un design compatto, ma, abbinato a un nuovo sistema di dosaggio, garantisce facile manutenzione e portata disponibile molto maggiore (fino a 175 litri), in base alla massima velocità ammessa). L'indicazione di livello care. Il sistema trasparente facilita l'ispezione e anche la ricarica delle siringhe è molto semplice grazie allo sfido che facilita lo smontaggio della ghiera.

www.ivar-group.com



Prod.3
Stand
E11/19
Q12/26

Un modulo "d'effetto"

EFFETTO di Galeri è un modulo di design per l'aspirazione e la diffusione dell'aria a effetto Coandă, abbinabile alle cassette idroniche ACCURA. L'articolo del Dabone® cura l'aria con strutture a sandwich, costituita da due lamine di alluminio, oltre a permettere un'ottima tenuta alla formazione della condensa, ha consentito di contenere un layout lineare e pulito all'oggetto, grazie anche alla finitura metallica. La griglia centrale, realizzata in acciaio, cura un'aria superiore con il pannello Dabone®, esaltando la raffinatezza complessiva del prodotto. Due le finiture cromatiche attualmente proposte da Galeri: alluminio satinato spazzolato e laccato RAL 9010. Il lancio dell'aria è stato ottimizzato grazie all'utilizzo di simulazioni fluidodinamiche computazionali (CFD), che hanno permesso di studiare la diffusione dell'aria in ambiente al fine di sfruttare al massimo l'effetto Coandă: fatto in acciaio dalla cassetta lancia il cartoccio in acciaio. I flussi direzionali determinano sull'occupante, scongiurando situazioni di discomfort termo-igrometrico localizzato. Grazie alle soluzioni poste sul pannello frontale, l'installazione e la manutenzione di EFFETTO sono molto semplici e veloci.

www.galeri.com



Prod.22
Stand
Q31-449

Pompe di calore polivalenti ultra-silenziose

HiRef presenta la nuova serie MSL di pompe di calore polivalenti condensate ad aria con compressori scroll. Si tratta di unità aria/acqua in classe energetica A sia in raffreddamento che in riscaldamento, disponibili per utilizzo con refrigerante R410A in versione "AQU" a basso impatto ambientale, oppure con refrigerante R410A tradizionale. La gamma MSL è progettata per gestire il condizionamento di impianti industriali e i carichi termici in applicazioni tecnologiche, dove l'affidabilità 24/7 e in tutte le condizioni di lavoro, caratteristica peculiare di tali unità, rappresenta un requisito fondamentale. La gamma MSL utilizza compressori scroll di ultima generazione, abbinati ad acqua a basso tabacco a doppio passaggio ottimizzati per l'utilizzo con refrigeranti ad alta pressione (R410A/R414E) e ventilatori axial ultra silenziosi. Per garantire una maggiore facilità di manutenzione dei collettori delle batterie condensate e dei componenti del circuito frigorifero, che si trovano dietro il quadro elettrico, la gamma MSL è fornita di standard con la griglia di scartamento M-Ral, che permette di entrare agevolmente il quadro, ricavando uno spazio aggiuntivo per la manutenzione straordinaria, senza impattare nell'ingombro a loro richiesto per il normale funzionamento dell'unità. Le connessioni idrauliche possono essere sul retro, sul lato destro o sinistro a seconda delle esigenze d'impiego e installazione.

www.hiref.com



Prod.22
Stand
Q31-449



GEORG FISCHER

Tecnologia per impianti di refrigerazione

Presentata da Georg Fischer, Cool-Fit è una tecnologia all'avanguardia progettata per un utilizzo versatile negli impianti di refrigerazione. Unisce componenti non soggetti a corrosione e a manutenzione zero con un pre-isolamento di fabbrica, per un sistema efficiente ed affidabile. Tale sistema è ideale per i settori della produzione e stoccaggio di alimenti e bevande, nonché per le applicazioni Hvac. Il materiale del tubo interno in PE100, adibito al trasporto del fluido, garantisce l'assenza di corrosioni e incrostazioni nell'impianto.

Il sistema è disponibile nelle dimensioni da d32 fino a d450 e può resistere a

pressioni fino a 16 bar (ad una temperatura del fluido di 20 °C). A seconda delle dimensioni del tubo e delle temperature di esercizio, lo spessore della schiuma isolante GF HE varia tra 22 mm e 40 mm. L'isolante garantisce una regolazione affidabile della temperatura da -50 °C fino a +60 °C. Il rivestimento esterno in Hdpe dei tubi Cool-Fit rende il sistema di tubazione molto robusto.

<https://www.rcinews.it/51906>



RESIDEO

Valvole di miscelazione e controllo pressione

Resideo ha di recente annunciato la revisione e il rinnovo della storica gamma di valvole di miscelazione e controllo della pressione "Centra", sviluppate per applicazioni idrauliche nei settori più diversi; dal riscaldamento e teleriscaldamento, alla ventilazione al condizionamento. Nuovi codici prodotto, semplificati, si accompagneranno ad una immutata qualità, coperta dalla Garanzia di 5 anni che Resideo offre sull'intero portafoglio di miscelatori e valvole. Immutata rimane anche la tecnologia, che consentirà ad installatori e progettisti di far affidamento sull'affidabilità dei prodotti della gamma "Centra" sfruttando la compatibilità con le precedenti versioni



del prodotto e facendo riferimento al programma online di calcolo sviluppato da Resideo per definire al meglio le dimensioni e i valori ottimali delle valvole da impiegare nei loro sistemi. Oltre ai prodotti tradizionali, installatori e progettisti

beneficeranno, nel corso dell'anno, di nuove soluzioni all'interno di questo segmento, in cui Resideo è tradizionalmente una realtà di riferimento.

<https://www.rcinews.it/85681>



IVAR

Dosatore di polifosfati e silicati



Grazie al dosatore di polifosfati e silicati Polifemo 1" di Ivar è possibile mantenere inalterate nel tempo le prestazioni anche degli impianti di nuova generazione con pompe di calore. Polifemo viene installato sulle tubature che portano l'acqua sanitaria nella caldaia per ridurre la presenza di calcare. I polifosfati e i silicati rilasciati dal dosatore creano una pellicola di protezione nelle tubature, utile ad evitare la corrosione causata dal calcare.

Grazie al nuovo principio di dosaggio ad effetto Venturi, il rilascio di polifosfati e silicati avviene in modo proporzionale ed è garantito in ogni posizione di installazione. Il filtro integrato è realizzato con maglia da 500 µm, in ottemperanza alla norma UNI 8065 relativa al trattamento dell'acqua, e il sistema di bypass brevettato permette la ricarica delle sfere di polifosfati e silicati ad impianto funzionante. Nella versione da 1", Polifemo ha un design compatto, ma, abbinato a un nuovo sistema di dosaggio, garantisce portata disponibile molto maggiore (fino a 172 l/min, in base alla massima velocità ammessa).

<https://www.rcinews.it/70629>





ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

INNOVITA

Sistema Ibrido K-Hybrid

Il Sistema Ibrido K-Hybrid, tramite l'Energy Manager Wi-Fi gestibile da remoto, combina l'efficienza della caldaia a condensazione Innovita Kaldaia con quella della pompa di calore LG Therma V Monoblocco S, dando priorità al generatore più efficiente e garantendo il massimo comfort per l'utente. L'integrazione è realizzata mediante un sistema affidabile, di facile installazione e volto al mercato della sostituzione. La pompa di calore LG unisce l'interno e l'esterno con un unico modulo, collegato da sole tubazioni dell'acqua. Combina tecnologie all'avanguardia per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica, senza tralasciare la sostenibilità ambientale garantita dal refrigerante green R32. Il tipo di gas e la tecnologia del compressore permettono il raggiungimento di temperature di mandata fino a 65 °C contenendo la rumorosità.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/41504>



IVAR

Defangatore magnetico orientabile

Con il defangatore Dirtstop XL è possibile mantenere inalterate nel tempo le prestazioni anche degli impianti di nuova generazione con pompe di calore.

Grazie alla portata elevata, il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante Dirtstop XL garantisce perfetta efficienza.

Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità di origine ferrosa. Possono inoltre esserci altre impurità, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione di passaggio.

Grazie al suo inserto che genera un effetto vorticoso garantito dall'inserto brevettato, Dirtstop XL effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/97676>

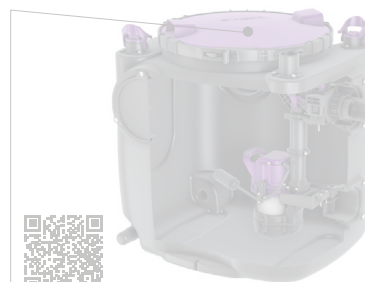


KESSEL

Stazione di sollevamento Aqualift S 100/200

La stazione di sollevamento Aqualift S 100/200 è un sistema completo, efficiente e compatto per il drenaggio delle acque di scarico pensato per l'impiego nell'edilizia residenziale o commerciale e per l'installazione in appoggio. A seconda della quantità di acque di scarico necessaria, la soluzione permette di scegliere tra due diversi serbatoi con una capacità di 100 o 200 litri. Tale tipologia di serbatoi ha un ingombro ridotto e passa tranquillamente attraverso le comuni porte di 80 cm di larghezza. Per questo motivo la stazione di sollevamento Aqualift S 100/200 può essere facilmente trasportata in locali di piccole dimensioni anche una volta terminati i lavori di costruzione o di ristrutturazione. In particolare la versione Aqualift S 100 può essere installata in pozzetti di cemento preesistenti (80x80 cm).

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/17967>



KINEDO (SFA ITALIA)

Minipiscine top di gamma personalizzabili

Con le minipiscine top di gamma di Kinedo, il benessere trova il suo spazio. Diverse dimensioni, finiture del rivestimento esterno, colori del guscio e optional daranno la possibilità di avere un prodotto che si adatta perfettamente alla casa e alle proprie necessità.

Tra i numerosi modelli disponibili, A700 è la prima minipiscina con sistema a sfioro in cui la linea dell'orizzonte si estende davanti agli occhi, ampliando il respiro dello sguardo e offrendo nuove prospettive di relax. Ideale per accogliere fino a 6 persone, offre 6 differenti tipi di massaggio: Relax, Dolce, Avvolgente, Tonificante, Dinamizzante e Comfort.

Disponibile con e senza pannelli, è possibile scegliere tra 3 finiture per il rivestimento esterno (legno olmo + led, frassino scuro + led e color legno U&I) e tra 3 colori per il guscio interno (bianco, winter solstice e sterling).

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/27961>





VETRINA

IVAR

Defangatore magnetico orientabile

Con il defangatore Dirtstop XL di Ivar è possibile mantenere inalterate nel tempo le prestazioni anche degli impianti di nuova generazione con pompe di calore. Grazie alla portata elevata, il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante Dirtstop XL garantisce perfetta efficienza ed è la soluzione ideale in impianti di nuova generazione. Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità di origine ferrosa. Possono inoltre esserci altre impurità, dovute ad esempio al calcare, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione

di passaggio, causando ostruzioni, rumorosità e altri malfunzionamenti. Dirtstop XL combina una protezione duratura ed efficace alla semplicità di installazione. Grazie al suo inserto che genera un effetto vorticoso garantito dall'inserto brevettato, effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità.

<https://www.rcinews.it/66743>



KIEBACK&PETER

Attuatore comunicante MD15-BUS



Kieback & Peter, leader di mercato nel settore della Building Automation, presenta l'attuatore comunicante MD15-BUS. Collegato al BMS tramite protocollo BACnet o Modbus, l'attuatore garantisce importanti vantaggi.

In particolare, permette di calcolare la portata e la potenza istantanea, e di effettuare una regolazione precisa in base all'effettiva potenza consumata o al Delta T tra mandata e ritorno. Inoltre il settaggio per il bilanciamento può essere rivisto dal BMS, senza intervenire sulle singole valvole.

In combinazione con l'unità ambiente TDF12 poi permette poi di controllare la temperatura ambiente senza l'ausilio di ulteriori dispositivi, distribuendo l'intelligenza sul campo. Non mancano importanti funzioni accessorie quali il controllo diretto della valvola a 6 vie o di fino a 8 valvole analogiche, ad esempio in applicazioni in cui si trova un collettore con varie partenze. Per finire, importante per evitare sprechi, l'attuatore permette di scoprire eventuali perdite dell'impianto.

<https://www.rcinews.it/54393>



RHOSS

Qualità dell'aria negli ambienti indoor



Da sempre attenta alle tematiche della qualità dell'aria ed in prima linea nella fornitura di attrezzature impiantistiche in periodo di emergenza pandemica, Rhoss amplia i suoi orizzonti e diventa protagonista del progresso tecnologico e sanitario grazie all'introduzione di un dispositivo di ultima generazione: il filtro Ponente 1000. Il filtro è efficace contro Covid-19: elimina in trenta minuti il 100% della carica infettiva di Sars-Cov2 ed elimina batteri, funghi, odori. Si tratta di un dispositivo di sanificazione e depurazione dell'aria destinato ad ambienti interni basato sulla fotocatalisi. Presenta il sistema di filtrazione brevettato Nanohub KtV e la sanificazione dell'aria in ambiente avviene in pochi minuti con attivazione automatica. Il filtro Ponente 1000 è totalmente innocuo, non pericoloso per l'uomo al 100%; sicuro per inalazione, senza ozono, senza luce UV. Inoltre è completamente ecologico, non producendo nessuna immissione in aria e non dando origine a nessun materiale di smaltimento. Non necessita di manutenzione: il nano rivestimento ha una durata eterna.

<https://www.rcinews.it/70379>





48

PRODOTTI



ANTEPRIMA MCE

MONITORAGGIO DIGITALE ACQUA POTABILE GEORG FISCHER

HYCLEEN CONNECT

GF Piping Systems presenta la nuova soluzione cloud Hycleen Connect per l'accesso remoto centrale e il monitoraggio digitale di uno o più impianti di acqua potabile. Integrazione digitale all'Hycleen Automation System (AS), Hycleen Connect rende ancora più facile garantire una qualità elevata dell'acqua potabile in complessi edifici come uffici, hotel e ospedali.

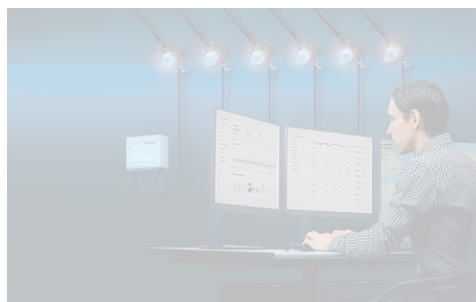
La soluzione è indicata anche per le unità abitative più grandi, in quanto gli amministratori degli immobili o i Facility Manager possono controllare centralmente ogni giorno da remoto tutti gli impianti. I dati degli impianti sono sempre disponibili in modo digitale, 24 ore su 24, 7 giorni su 7, indipendentemente dall'ubicazione. I valori misurati vengono registrati a prova di falsificazione. Da segnalare la maggiore efficienza di gestione degli impianti, l'ottimizzazione della quantità di acqua di riserva o del consumo energetico per l'acqua calda, e tutto questo tramite il corretto bilanciamento idraulico, l'identificazione e l'eliminazione dei guasti più precisi.

Lo sviluppo del sistema si fonda sul principio plug & play. Si installa in pochi minuti e viene gestito poi facilmente mediante una dashboard intuitiva.

Per il collegamento cloud la centralina di comando Hycleen Master viene collegata a Internet. Successivamente, acquistando la licenza per Hycleen Connect (abbonamento) si accede subito da remoto all'impianto. È un abbonamento mensile, studiato su misura per le necessità del cliente e con tempi flessibili (può essere disdetto mensilmente).

Hycleen Connect offre una panoramica live dell'impianto.

I valori misurati attuali relativi agli impianti di acqua potabile, acqua calda e acqua fredda vengono raffigurati in chiare dashboard. Ma si possono leggere anche valori precedenti, cronologie delle temperature, quale posizione valvola prevaleva e in quale momento, unitamente ai valori massimi e minimi, il sistema dispone anche di un rilevamento del guasto quando le temperature non rientrano nel campo



desiderato. In questo caso è possibile notificare automaticamente un allarme ai responsabili per poter correggere fisicamente il difetto nel più breve tempo possibile. I dati salvati offrono una base notevolmente più solida per l'analisi dell'impianto di acqua potabile e l'identificazione dei potenziali di ottimizzazione.

CLIMATIZZATORE CON G-AI GREE

CLIVIA



GREE presenta a MCE 2022 l'innovativo climatizzatore Clivia con tecnologia G-AI, ovvero Intelligenza Artificiale che tiene monitorate le abitudini di utilizzo per garantire il comfort e contenimento dei consumi. La scocca presenta longitudinalmente piccole righe che creano un effetto Matt. Oltre al classico bianco con dettaglio silver è disponibile il nero, particolarmente indicato per interni industriali. La gamma Clivia possiede un doppio sistema di purificazione: il COLD PLASMA PLUS, che rimuove batteri e inquinanti di ogni tipo grazie all'emissione di ioni in grado di neutralizzare queste particelle, e la LAMPADA UV-C che agisce contro virus, batteri, muffe grazie alle emissioni ultraviolette con particolare lunghezza d'onda (efficacia certificata fino al 99,97%). La funzione purificazione si aggiunge all'Auto-clean e X-fan: la prima prevede fasi di condensazione, formazione di ghiaccio, sbrinatorio e asciugatura cosicché l'aria è pulita grazie all'eliminazione di residui di polvere e inquinanti. X-fan assicura lo scambiatore di calore dell'unità interna, prevenendo la formazione di muffe e batteri. Il filtro anti-polvere è esterno, integrato nella struttura, facile da raggiungere, senza doverlo smontare. La mandata dell'aria è rimovibile per la pulizia ed è possibile aggiungere filtri optional quali Biologico anti-batterico, TiO₂ deodorante anti-batterico, Mite clear anti-acaro, Composito - Ioni argento, Catechina, Mite clear.

Clivia esegue il controllo dell'umidità in ambiente è possibile impostare il livello di umidità desiderato sia in climatizzazione (40-80%) sia in deumidificazione (30-70%).

Un sensore integrato rileva i cambiamenti di luminosità nell'ambiente.

In modalità silenziosa il livello sonoro scende a 19 dB(A); quello delle unità esterne scende a 40 dB(A). Altre funzionalità intelligenti: riduzione della capacità erogata per adeguarsi alla potenza disponibile tramite un solo pulsante o pulsanti combinati; wifi integrato e Bluetooth; possibilità di gestione centralizzata di più unità; controllo contatto porta per gestire con card tipiche degli hotel accensione/spengimento delle unità.

Efficienza energetica: classe A+++ in freddo e A++ in caldo, che raggiunge la classe A+++ alle condizioni climatiche più calde. Clivia accede a tutti i sistemi di incentivazione fiscale oggi in essere.



DOSATORE DI POLIFOSFATI E SILICATI - DEFANGATORE IVAR

POLIFEMO® 1", DIRTSTOP XL

Con il nuovo dosatore di polifosfati e silicati Polifemo® 1" e il defangatore Dirtstop XL si mantengono inalterate nel tempo le prestazioni anche degli impianti di nuova generazione con pompe di calore. Polifemo® viene installato sulle tubature che portano l'acqua sanitaria nella caldaia (e in altre apparecchiature quali scaldabagno, lavatrici e lavastoviglie) per ridurre la presenza di calcare. I polifosfati e i silicati rilasciati dai dosatori creano una pellicola di protezione nelle tubature, evitando la corrosione causata dal calcare.

Il principio di dosaggio a effetto Venturi consente il rilascio di polifosfati e silicati in modo proporzionale e in ogni posizione di installazione, con una visualizzazione precisa del livello di carica, sia in orizzontale che in verticale.

Il filtro integrato è realizzato con maglia da 500 µm (norma UNI 8065) e il sistema di bypass brevettato permette la ricarica delle sfere di polifosfati e silicati a impianto funzionante. La robusta calotta è in ottone, affidabile e resistente ai colpi d'ariete.

La versione da 1" ha un design compatto e abbinato a un nuovo sistema di dosaggio, offre facile manutenzione e portata fino a 172 l/min.

La nuova gamma è disponibile in 3 differenti formati. Oltre alla versione da 1" è realizzato anche in quella da ½" per portate più basse: Polifemo Standard, super compatto per l'installazione anche in spazi ridotti e Polifemo Extra, con bicchiere più ampio che contiene il doppio delle sfere.

Si segnala inoltre il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante Dirtstop XL per impianti con portate elevate.

Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua impurità di origine ferrosa. Altre impurità, dovute ad esempio al calcare, tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione di passaggio, causando ostruzioni, rumorosità e altri malfunzionamenti.

Dirtstop® XL combina una protezione duratura ed efficace a semplicità di installazione. L'insero brevettato genera un effetto vorticoso ed effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante. La pulizia periodica si esegue senza smontare l'impianto.





MERCATO

specifica per il singolo cantiere, come gli ancoranti a vite per calcestruzzo certificati ETA con classe di prestazione sismica C1 e C2, e i sistemi di controventature per impianti antincendio che rispondono anche alle più restrittive normative americane NFPA13”.

Rispondere alle richieste del mercato

Per Giovanni Spada di innovita, “innovazione è creare soluzioni che rispondano, in termini di efficienza di costo, prestazioni e di affidabilità, alle richieste di un mercato sempre più consapevole, a volte anticipandolo. Per questo, la nascita di un nuovo prodotto oppure il miglioramento di performance dell'esistente scaturisce da un lavoro di squadra che coinvolge la divisione marketing, il Team tecnico e i nostri fornitori partner: la progettazione include infatti un'attenta selezione della componentistica, mentre al processo produttivo viene riservata una grande attenzione, al fine di assicurare la massima qualità del manufatto”.

Nuovi prodotti e revisione di quelli esistenti

Secondo Valerio Rossini di Ivar, non è solo lanciare nuovi prodotti, ma anche revisionare un articolo per aumentarne l'efficienza o proporre versioni più compatte. “Ciò significa sistemi evoluti ma di facile installazione anche in spazi ridotti. Noi siamo quotidianamente alla ricerca di soluzioni per ottimizzare e migliorare i prodotti già esistenti. Inoltre, la nuova tecnologia impiantistica ha fatto riscoprire alcuni prodotti che per Ivar sono dei capisaldi affermati, quali i satelliti di utenza (per la contabilizzazione diretta del calore e dell'ACS con impianti di riscaldamento centralizzati) e i produttori istantanei di acqua calda sanitaria (in grado di riscaldare istantaneamente l'acqua sanitaria usando l'acqua tecnica proveniente da un accumulo inerziale, precedentemente riscaldato con qualsiasi generatore e utilizzabile anche per il riscaldamento). Abbiamo anche un configuratore dedicato per i produttori istantanei di ACS, che consente di ottimizzare, in fase di progettazione, la scelta della versione più idonea alle necessità di impianto. Nell'apposita sezione del sito ivar-group.com, un pannello chiaro e semplice permette di scegliere il modello in base alle condizioni dell'impianto oppure analizzare le prestazioni di uno specifico modello”.

| I V A R |



VALERIO ROSSINI | RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA

Filiera più compatta per superare le contingenze del mercato

«Avere forti partnership e continui confronti, sia a monte che a valle della filiera, diventa strategico per gestire al meglio ogni situazione»

“Come commentano tutti gli attori del mercato, stiamo vivendo in una situazione mai vissuta prima, caratterizzata da una forte crescita dettata dalle agevolazioni fiscali in atto. Assistiamo quindi a un trend positivo, ma allo stesso tempo siamo consapevoli di vivere in una bolla che speriamo esploda il più tardi possibile. La vera sfida per la filiera ITS sarà quella di adeguarsi in modo rapido agli scenari post-agevolazioni, poiché sarà come entrare in una nuova era”. Partendo da queste considerazioni, Valerio Rossini, Responsabile Commerciale Italia di Ivar, evidenzia come le dinamiche in corso nella filiera ITS - correlate in particolare alla crescita della domanda e alle difficoltà di reperimento delle materie prime - abbiano dato luogo a uno scenario inedito.

Di fatto, “la distribuzione ha le stesse problematiche dell'industria produttiva, in quanto, come detto sopra, ci stiamo misurando con una situazione mai fronteggiata prima. Il mercato è continuamente sottoposto a tensioni per la mancanza di componentistica che non permette la produzione di articoli finiti. In un contesto del genere, avere forti partnership e continui confronti, sia a monte che a valle della filiera, diventa strategico per gestire al meglio ogni situazione”. Per quanto riguarda Ivar, “di volta in volta cerchiamo di creare, insieme ai clienti e ai fornitori, le soluzioni più favorevoli ed efficaci per rispondere alle richieste del mercato”. Sul versante delle iniziative di marketing e trade marketing previste per la stagione estiva, invece, proseguiranno come

sempre, “le giornate al banco presso il rivenditore, con promozioni dedicate a specifiche linee di prodotto e diversificate in base alla dislocazione geografica dei distributori stessi. Inoltre, in questi mesi siamo focalizzati sulle attività fieristiche, che sono strategiche per la nostra azienda. In particolare, dopo la lunga sospensione degli eventi, c'era la reale necessità di incontrare tutti i clienti, così come gli altri attori del mercato ITS, per recuperare con loro quel contatto diretto che negli ultimi anni tanto è mancato. Le prime manifestazioni fieristiche a cui abbiamo partecipato nel 2022 in Italia sono state Smart Building, a Bari e poi Klimahouse, a Bolzano. Ora le attenzioni sono rivolte alla tanto attesa MCE di Milano, che sarà un vero e importante punto di ripartenza per tutti”, conclude Valerio Rossini.



IVAR porta ad MCE soluzioni innovative per il comfort domestico

Di: I.V.A.R. (https://www.edilportale.com/aziende/i-v-a-r_122099.html)  1083

01/07/2022 - Dopo una lunga attesa **IVAR** (https://www.edilportale.com/aziende/ivar_122099.html) torna a Mostra Convegno con un'ampia offerta di sistemi per il riscaldamento e il sanitario:

HEAT PUMP KIT, il sistema di rilancio da utilizzare in abbinamento a pompe di calore o in generale dove non è richiesto il controllo della temperatura di mandata.

Il sistema presenta dei raccordi per la connessione del **circolatore di rilancio** e la temperatura di mandata alle utenze è gestita direttamente a monte, tipicamente dalla pompa di calore stessa. Heat Pump Kit si caratterizza per il raccordo di ingresso avente 4 connessioni di cui due presenti su un corpo girevole. Con questa caratteristica, il sistema si distingue per **versatilità di installazione** potendo il raccordo essere orientato in diverse modalità.

Heat Pump Kit può essere pertanto montato a sinistra o a destra del collettore di distribuzione, recuperando il disassamento tra il collettore di mandata e ritorno, e con connessioni al circuito primario laterali o dal basso. Il kit può essere fornito con o senza pompa di rilancio. Inoltre, impostando il circolatore in modalità Δp costante, il sistema offre già un **bilanciamento dinamico** ai capi del collettore di distribuzione senza la necessità di installare ulteriori organi di bilanciamento dinamico a bordo dei collettori.

CLIMA HUB 04, il regolatore elettronico per riscaldamento e raffrescamento da utilizzare in abbinamento all'apposito cronotermoumidostato.

CLIMA-HUB 04 permette la gestione di 2 circuiti miscelati per la distribuzione all'impianto radiante con compensazione climatica e un circuito diretto per la distribuzione in alta temperatura o alimentazione dei circuiti di deumidifica. Il regolatore si interfaccia con apposite sonde di temperatura e umidità collegate via CAN-BUS. Ciascuna sonda presenta due relè attraverso i quali è possibile gestire sia l'attuatore elettrotermico di zona sul collettore sia l'eventuale deumidificatore dedicato.

È disponibile opzionalmente un visore touchscreen a colori per il monitoraggio dell'impianto da un unico terminale dell'abitazione. Inserendo il modulo di espansione CHUB-EXP è possibile fornire un ulteriore consenso alle macchine di deumidificazione qualora queste possano lavorare anche in modalità integrazione raffrescamento; è possibile, infatti, azionare un booster di integrazione qualora il setpoint di temperatura non venga raggiunto entro un certo intervallo di tempo impostabile dall'utente.

EQUIFLUID, valvole di bilanciamento.

IVAR aggiunge ulteriori possibilità di bilanciamento ai collettori in modo pratico e compatto. Si tratta di una valvola di tipo IVAR EQUIFLUID (valvola di controllo della pressione differenziale) pensata per essere installata direttamente sul collettore e garantire su di esso una pressione differenziale costante indipendentemente dalle condizioni del resto dell'impianto.

Questo gruppo di bilanciamento è stato progettato per integrare tutti gli accessori normalmente presenti sul collettore di un impianto radiante: valvole di intercettazione a sfera, gruppo di riempimento, termometro di mandata e ritorno e sfiati automatici sia sulla mandata che sul ritorno. Il bilanciamento dinamico sul collettore mantiene la portata nei circuiti più prossima a quella prevista in fase di progettazione e successiva taratura dell'impianto. Questo permette di mantenere il controllo sulla velocità dell'acqua nei circuiti e quindi di sfruttare al meglio l'energia termica.

Vitoni per bilanciamento dinamico

I vitoni a bilanciamento dinamico per collettori sono un'importante **evoluzione dell'offerta IVAR per gli impianti radianti**. In un impianto correttamente bilanciato, l'acqua viene distribuita tra i vari circuiti in funzione dei parametri progettuali definiti dal termotecnico. Tipicamente, il bilanciamento a collettore è di tipo statico e i flussimetri vengono impostati ad avvio impianto. Tuttavia, durante il funzionamento, l'impianto si trova spesso in condizioni diverse da quelle di progetto: circuiti che si aprono e chiudono in base alle temperature ambiente modificano le portate anche nei circuiti correttamente bilanciati. Il bilanciamento statico non è pensato per reagire alle condizioni operative dell'impianto.



Grazie ai vitoni a bilanciamento dinamico invece, quando le condizioni operative dell'impianto cambiano, essi reagiscono in modo da mantenere le portate previste in ogni circuito. Si garantisce quindi la corretta resa termica dell'impianto non solo a pieno carico, ma anche a carichi parziali con concreti vantaggi in termini di comfort ed efficienza energetica. I vitoni a bilanciamento dinamico possono essere utilizzati anche per l'intercettazione del circuito.

Grandi novità anche nella linea trattamento acque. Grazie al nuovo **dosatore di polifosfati e silicati Polifemo® 1"** ed al **defangatore Dirtstop® XL** è infatti possibile mantenere inalterate nel tempo le prestazioni anche degli impianti di nuova generazione con **pompe di calore**.

POLIFEMO® viene installato sulle tubature che portano l'acqua sanitaria nella caldaia (e in altre apparecchiature quali scaldabagno, lavatrici e lavastoviglie) per **ridurre la presenza di calcare**. I polifosfati e i silicati rilasciati dal dosatore creano una pellicola di protezione nelle tubature, utile ad **evitare la corrosione** causata dal calcare.

Grazie al nuovo principio di dosaggio ad **effetto Venturi**, il **rilascio** di polifosfati e silicati avviene in modo **proporzionale** ed è garantito in **ogni posizione** di installazione. Inoltre, Polifemo consente una visualizzazione sempre precisa del livello di carica, sia in orizzontale che in verticale.

Il filtro integrato è realizzato con maglia da **500 µm**, in ottemperanza alla **norma UNI 8065 relativa al trattamento dell'acqua**, e il sistema di **bypass brevettato** permette la ricarica delle sfere di polifosfati e silicati ad impianto funzionante.

Polifemo® ha un nuovo sistema di dosaggio e consente una facile manutenzione; è inoltre dotato di **calotta in ottone** che garantisce robustezza, affidabilità e assicura massima resistenza ai colpi d'ariete. Nella **versione da 1"**, Polifemo® presenta un design **compatto**, ma adatto a una **portata molto maggiore (fino a 172 l/min)**, in base alla massima velocità ammessa).

L'indicatore di livello con bicchiere trasparente facilita l'ispezione; la ricarica delle sfere è altrettanto semplice, grazie allo sfiato che facilita lo smontaggio della ghiera.

La nuova gamma Polifemo è disponibile in **3 differenti formati**: oltre che nella versione da 1" è infatti realizzato anche nella versione da ½" per portate più basse: Polifemo Standard, super compatto per l'installazione anche in spazi ridotti e Polifemo Extra, con bicchiere più ampio che contiene il doppio delle sfere per una lunga durata.

La gamma di prodotti IVAR per il trattamento acque contempla inoltre il **defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante DIRTSTOP® XL**, la soluzione ideale in impianti con portate elevate. Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità di origine ferrosa. Possono inoltre esserci altre impurità, dovute ad esempio al calcare, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione di passaggio, causando ostruzioni, rumorosità e altri malfunzionamenti.

Dirtstop® XL combina una **protezione duratura ed efficace** a una grande semplicità di installazione. Grazie al suo inserto brevettato, genera un **effetto vorticoso** ed effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente il doppio magnete al neodimio da **12000 Gauss** e il **filtro a maglie da 800 µm** completano l'azione filtrante, favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità. La pulizia periodica del defangatore si esegue in modo facile e veloce, senza svuotare l'impianto.

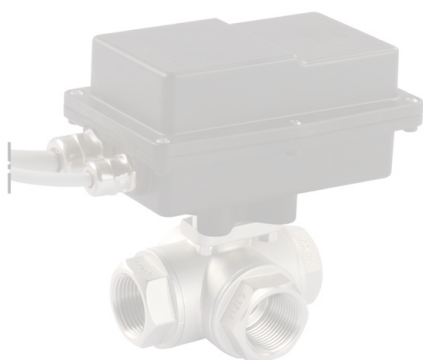
Si aggiunge alla gamma anche **DIRTSTOP® EASY**, il defangatore magnetico compatto pronto all'uso, che si installa facilmente sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale. Costituito da un corpo in **tecnopolimero** che ne garantisce **elevate prestazioni** meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'**inattaccabilità dalle corrosioni**, DIRTSTOP® EASY può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto.

DIRTSTOP® EASY **può assumere fino a 5 configurazioni di installazione variando ingressi e uscite**, che permettono in ogni caso la massima filtrazione e il perfetto funzionamento del dispositivo.

I.V.A.R. su Edilportale.com (https://www.edilportale.com/aziende/i-v-a-r_122099.html)



VETRINA



COMPARATO NELLO

Valvole motorizzate IP68 waterproof

Comparato Nello presenta le valvole motorizzate con attuatore ad alte prestazioni: il grado di protezione elettrica IP68 le rende idonee a lavorare immerse in acqua in modo permanente. Diamant PRO IP68, Compact PRO IP68 ed Universal PRO IP68 sono gli attuatori dotati di connessione ISO 5211 e, dunque, in grado di motorizzare differenti tipologie di corpi valvola a sfera, in ottone, inox, ghisa e pvc o a farfalla. Sono disponibili con alimentazione elettrica 230V - 110V - 24V 50/60 Hz, comando elettrico on/off o modulante e due microinterruttori ausiliari per segnalare il raggiungimento del fine corsa.



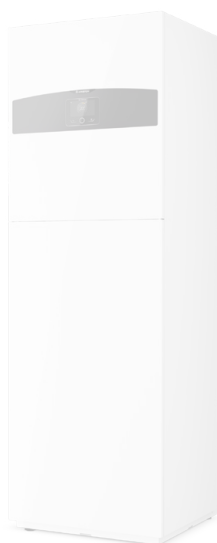
<https://www.rcinews.it/48026>

ARISTON GROUP

Pompe di calore con gas refrigerante R32

Ariston presenta le pompe di calore Nimbus NET R32. Caratteristica principale della gamma è l'utilizzo del gas refrigerante R32, con cui Ariston anticipa il regolamento (UE) N. 517/2014, che dal 2025 vieta l'immissione sul mercato del refrigerante R410. Le pompe di calore Nimbus NET R32 sono tra le più silenziose sul mercato e beneficiano di tempi di caricamento dell'acqua calda, specialmente per i modelli con bollitore, molto veloci anche senza l'ausilio di resistenza elettrica. Grazie ad un accessorio dedicato, è anche possibile gestire le macchine in cascata, per coprire esigenze di carico fino a 75 kW di potenza nominale. Disponibile nella versione Compact, Plus, Pocket e Flex IN, la nuova gamma ha un design totalmente italiano, con interfaccia Sensys HD integrabile a bordo prodotto per le versioni Plus e Compact. Il modello Compact presenta al suo interno il vaso di espansione, il filtro e il bollitore già integrati di serie.

<https://www.rcinews.it/08422>



IVAR

Sistema di rilancio

Ivar presenta Heat Pump Kit, il sistema di rilancio da utilizzare in abbinamento a pompe di calore o in generale dove non è richiesto il controllo della temperatura di mandata.

Il sistema presenta dei raccordi per la connessione del circolatore di rilancio e la temperatura di mandata alle utenze è gestita direttamente a monte, tipicamente dalla pompa di calore stessa.

Heat Pump Kit si caratterizza per il raccordo di ingresso avente quattro connessioni di cui due presenti su un corpo girevole. Con questa caratteristica, il sistema si distingue per versatilità di installazione, potendo il raccordo essere orientato in diverse modalità. Heat Pump Kit può essere pertanto montato a sinistra o a destra del collettore di distribuzione, recuperando il disassamento tra il collettore di mandata e ritorno, e con connessioni al circuito primario laterali o dal basso. Il kit può essere fornito con o senza pompa di rilancio. Inoltre, impostando il circolatore in modalità Δp costante, il sistema



offre già un bilanciamento dinamico ai capi del collettore di distribuzione senza la necessità di installare ulteriori organi di bilanciamento dinamico a bordo dei collettori.

<https://www.rcinews.it/00487>



I v a r

Aspettative superate

Paola Tagliani

responsabile comunicazione

Domanda. Com'è andata a Mce?

Risposta. Partecipiamo a Mce da almeno 10 edizioni e rispetto alle scorse edizioni quest'anno è evidente l'assenza di parecchi espositori, soprattutto caldaisti che attirano sempre molti installatori. Nonostante questo, noi abbiamo avuto un buon afflusso, anche inaspettato. Le aspettative sono state superate.

D. Quali prodotti avete portato in fiera?

R. Oltre ad esporre le nostre linee di prodotto, abbiamo portato importanti novità dal trattamento acque, al bilanciamento dinamico, fino alla regolazione e controllo. Abbiamo dato grande spazio anche al banco tecnico, dove il personale qualificato Ivar è rimasto a disposizione per le dimostrazioni di

installazione.

D. Qual è stato il bilancio del 2021 e come va il 2022?

R. Sono stati entrambi anni molto buoni, sia in Italia che all'estero. Sicuramente in Italia stiamo cavalcando l'onda dei bonus per l'edilizia e, al di là della difficoltà di approvvigionamento delle materie prime e dell'aumento dei costi, stiamo assistendo a un trend positivo. Bisognerà vedere cosa accadrà quando esploderà la bolla dei bonus.

D. C'è qualcosa che vi preoccupa particolarmente per il futuro?

R. Ci sono diverse variabili da considerare, ma la vera sfida sarà quella di adeguarsi ai nuovi scenari del mercato Irs. Tendenzialmente noi continueremo ad operare come abbiamo sempre fatto: attraverso iniziative di marketing e trade marketing, a cui si aggiungono i corsi di formazione. Stiamo riprendendo anche i corsi in presenza e proprio in fiera abbiamo presentato una nuova pubblicazione dedicata agli impianti sanitari.





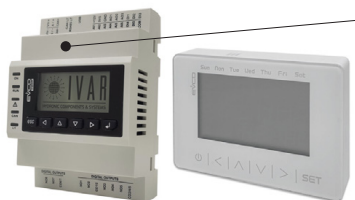
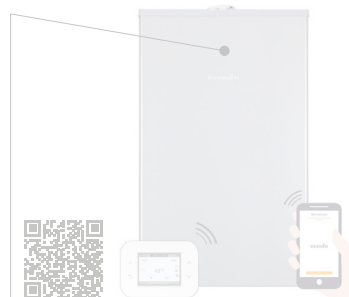
ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

INNOVITA

Caldia a condensazione da esterno K-Ext Plus

K-Ext Plus è la murale a condensazione da esterno dotata di comando remoto di serie Wi-Fi soft touch, con display a colori e menu intuitivo. Il Wi-Fi integrato permette di collegarsi al modem di casa per un completo controllo da remoto attraverso l'APP Innovita, con la quale è possibile gestire le temperature, la programmazione e gli stati di funzionamento della caldaia direttamente da smartphone, ovunque e in qualsiasi momento. Con 245 mm di profondità, K-Ext Plus risulta adatta a qualsiasi incasso esistente. La caldaia è dotata di scambiatore primario con serpentina in acciaio inox e gruppo idraulico in ottone, che le conferisce longevità ed affidabilità. Il sistema antigelo elettronico di serie ne garantisce la protezione fino alla temperatura esterna di -15 °C e il grado di protezione elettrica IP5XD permette installazioni sia all'interno di un'unità da incasso che all'esterno.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/09000>



IVAR

Regolatore elettronico Clima Hub 04

Clima Hub 04 è il regolatore elettronico per riscaldamento e raffrescamento da utilizzare in abbinamento all'apposito cronotermostato. Permette la gestione di due circuiti miscelati per la distribuzione all'impianto radiante con compensazione climatica e un circuito diretto per la distribuzione in alta temperatura o alimentazione dei circuiti di deumidifica. Il regolatore si interfaccia con apposite sonde di temperatura e umidità collegate via Can-Bus. Ciascuna sonda presenta due relè attraverso i quali è possibile gestire sia l'attuatore elettrotermico di zona sul collettore sia l'eventuale deumidificatore dedicato. È disponibile opzionalmente un visore touchscreen a colori per il monitoraggio dell'impianto da un unico terminale dell'abitazione. Inserendo il modulo di espansione Chub-Exp è possibile fornire un ulteriore consenso alle macchine di deumidificazione qualora queste possano lavorare anche in modalità integrazione raffrescamento.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/18406>



KESSEL

Scarico per cantina Universale Plus

Per la corretta gestione delle acque superficiali nei locali interrati Kessel propone il sistema Universale Plus, pensato appositamente per le cantine delle abitazioni e progettato allo scopo di evitare il ristagno, facendo defluire le acque nel canale di scolo. La caratteristica principale di Universale Plus è l'adattabilità ad installazioni in cui lo spessore della soletta è limitato e, grazie al suo sistema di aggancio modulare, rende molto più semplice l'installazione, che necessita di un solo foro nella soletta, riducendo al minimo il rischio di penetrazione di umidità dal basso, che a lungo andare può causare gravi danni strutturali alle abitazioni. Il rialzo per l'installazione del pozzetto nelle strutture murarie dispone di una flangia di tenuta resistente alla pressione idrica, collocabile senza soluzione di continuità al centro di una soletta di cemento di spessore convenzionale.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/32908>



KINEDO (SFA ITALIA)

Piatti doccia in 33 colori speciali

Kinedo propone i piatti doccia Linear Matt, Ardesia Plus, Ardesia Matt e Natural Stone Matt in trentatré nuovi colori speciali che vanno ad aggiungersi ai classici colori (bianco, grigio, antracite, panna, greige e nero). Perfetti per rendere ancora più personale l'ambiente bagno, questi nuovi colori sono stati scelti per venire incontro alle richieste più particolari e per dare un tocco di carattere che difficilmente passerà inosservato.

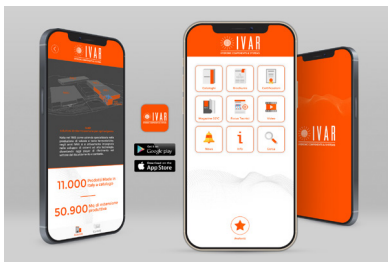
La versatilità dei materiali con cui sono realizzati i piatti doccia consente di allestire installazioni personalizzate e prevede anche la possibilità di creare interessanti richiami nell'arredo del bagno, con pannellature a parete coordinate, di estrema eleganza e raffinato design. Durata, igiene e resistenza, abbinata alle proprietà antiscivolo, sono infine garanzia di una completa affidabilità e di una sicura praticità d'uso.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/00727>





PROFESSIONE
SPECIALE RASSEGNA


IVAR

Trovare la soluzione più adatta

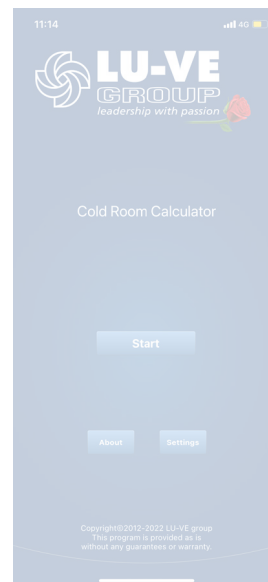
IVAR APP è l'app facile, veloce e sempre a portata di mano che, grazie a una veste grafica accattivante, immediata e user friendly, permette di trovare la soluzione più adatta a ogni esigenza, tra la vasta gamma di prodotti IVAR. IVAR APP offre un supporto completo ai clienti e ai professionisti del settore e fornisce un accesso diretto alla documentazione tecnica e ai cataloghi: è possibile consultare offline, da smartphone e tablet, la documentazione tecnica e i cataloghi relativi ai sistemi per il riscaldamento e gli impianti sanitari progettati da IVAR. L'App offre inoltre numerose funzionalità, tra cui la ricerca dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti e la gestione dei preferiti. IVAR APP è disponibile per utenti iOS e Android. Accedi da smartphone o tablet e scarica subito la documentazione.


LU-VE

Abbinare unità e cella frigorifera

Per supportare progettisti e installatori, LU-VE Group ha sviluppato software molto efficienti e nuove app che consentono all'utente una vastissima scelta, a seconda delle specifiche esigenze.

Coldroom Calculator è l'app per Android che per iOS dedicata al corretto abbinamento tra la migliore unità e la cella frigorifera in cui sarà installata, che conta a oggi più di 100.000 download. Facile e immediata da usare, Coldroom Calculator è basata sul software di selezione dello scambiatore di calore LU-VE Group ed è disponibile in ben 21 lingue diverse. Plair è il software potente per la configurazione degli scambiatori di calore, uno strumento ideale per i progettisti. Si tratta di un servizio online gratuito che include tutti i prodotti del brand Alfa LU-VE, dall'Arctigo all'Optigo, e molti altri. Per la registrazione occorrono solamente e-mail e paese di provenienza. Plair è anche un archivio sicuro per i vostri progetti, disponibile in 21 lingue diverse e con differenti unità di misura.



Plair risponde efficacemente e tempestivamente alle esigenze del mercato, con aggiornamenti di prodotto o di software istantanei e simultanei. Il software è progettato per essere al servizio dell'utente, per facilitare la comunicazione tra cliente e azienda da qualsiasi dispositivo connesso a Internet, ed è certificato da Eurovent per garantire la veridicità e l'accuratezza delle informazioni

Erica Tosato,
LU-VE Group



HOVAL

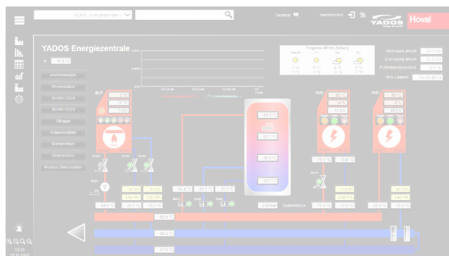
Hoval Digital è la piattaforma digitale in IoT-cloud con modalità "as a service" che fornisce strumenti utili per progettisti, manutentori e gestori di calore per ottimizzare la gestione della centrale termica.



Tutte le soluzioni Hoval sono già digitalizzate: Hoval Digital è studiata per gestire e monitorare da remoto le centrali termiche e le reti di teleriscaldamento fino a un massimo di 1.000 impianti, anche non a marchio Hoval. La piattaforma permette l'accesso in parallelo:

- all'utente, in sola lettura;
- al professionista "ottimizzatore" dell'impianto, per accedere all'archivio di dati ed effettuare analisi storiche e sui relativi trend, in modo da valutare i margini di miglioramento nella gestione dell'impianto o verificare se le prestazioni dell'impianto rispecchiano realmente le scelte progettuali
- al manutentore / gestore di calore, per visualizzare lo stato attuale dell'impianto e ottimizzare consumi e performance a qualsiasi livello, modificando anche il singolo parametro.

La piattaforma permette inoltre di ottenere informazioni sul funzionamento dell'impianto. Nel caso subentri un guasto, il manutentore può analizzare la situazione da remoto, effettuare una diagnosi, risolvere il problema a distanza o presentarsi direttamente al cliente con il pezzo sostitutivo necessario, per intervenire in tempo reale evitando uscite a vuoto. Hoval propone inoltre corsi di formazione in aula in Casa Hoval e online, con rilascio di crediti formativi.



IVAR

IVAR APP è l'app facile, veloce e sempre a portata di mano che, grazie a una veste grafica accattivante, immediata e user friendly, permette di trovare la soluzione più adatta a ogni esigenza, tra la vasta gamma di prodotti IVAR.

Questa app offre un supporto completo ai clienti e ai professionisti del settore e fornisce un accesso diretto alla documentazione tecnica e ai cataloghi: è possibile consultare offline, da smartphone e tablet, la documentazione tecnica e i cataloghi relativi ai sistemi per il riscaldamento e gli impianti sanitari progettati da IVAR.

L'App offre inoltre numerose funzionalità, tra cui la ricerca



ISTA

ista Portale Impianti offre efficienza, trasparenza e riservatezza nella gestione dei servizi energetici, trasformando la complessità della ripartizione e delle

contabilizzazioni in un vantaggio per gestori e amministratori, che possono conoscere per tempo in modalità remota informazioni dettagliate sui consumi, ottimizzare il funzionamento degli impianti e gestirli al meglio, generando risparmio. ista Portale Impianti è lo strumento più pratico, completo ed efficiente per minimizzare le incombenze amministrative, liberando tempo prezioso per il professionista da dedicare ad attività con maggiore valore aggiunto. Tutti i dati sono mantenuti in archivio su ista Portale Impianti e sono completamente consultabili tramite pc, tablet e smartphone. ista Portale Impianti trasforma i dati delle letture dei consumi in benefici operativi, con la certezza di un costante aggiornamento in termini di evoluzione delle normative e di innovazione tecnologica dell'intero sistema. Insieme a ista Connect - il portale dedicato agli utenti, che mette a disposizione tutte le informazioni circa i propri consumi in modo preciso,

aggiornato e dettagliato - ista Portale Impianti risponde a tutti i requisiti previsti dalla EED a vantaggio di una maggiore efficienza energetica, per risparmiare risorse e denaro, per una maggiore consapevolezza dei propri consumi e per proteggere il clima.



GET IT ON
Google Play



DOWNLOAD ON THE
Apple Store



dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti e la gestione dei preferiti. IVAR APP è disponibile per utenti iOS e Android. Accedi da smartphone o tablet e scarica subito la documentazione.



| **MADE IN ITALY** IVAR | di Alex Vernoni

L'innovazione sostenibile

Per IVAR, il rispetto e la tutela dell'ambiente sono da sempre una leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo dei prodotti

Nata nel 1985 come azienda specializzata nella produzione di valvole e componenti, negli anni IVAR si è impegnata nello sviluppo di sistemi innovativi diventando un punto di riferimento nel settore idrotermosanitario. Oggi il gruppo industriale italiano progetta, sviluppa e realizza sistemi per il riscaldamento ed impianti sanitari ad alta efficienza energetica, ed è in grado di proporre una vasta gamma di soluzioni ad elevate prestazioni ed affidabilità. Tutti i sistemi IVAR sono progettati per il risparmio energetico e realizzati in una struttura ad impatto ambientale pari a zero. Questo perché la salvaguardia dell'ambiente è al centro della filosofia aziendale. Lo confermano le parole di Valerio Rossini, Responsabile Commerciale Italia di IVAR.

Come è cambiata la sensibilità di professionisti e consumatori su temi come il risparmio di acqua e la sostenibilità?

Oggi si riscontra un'attenzione crescente sulle tematiche ambientali. Rispetto al passato, professionisti e consumatori sono più informati e più consapevoli. Ciò a causa sia dei preoccupanti cambiamenti climatici che stiamo vivendo, sia grazie all'evoluzione normativa che ha avuto un peso significativo nel cambio di visione.

Da sempre, in IVAR, il rispetto e la tutela dell'ambiente sono parte integrante della filosofia aziendale: concepiamo un'idea avanzata e moderna di azienda sostenibile, svolgendo un'attività tesa allo sviluppo economico che tuteli l'ambiente in tutte le sue accezioni. Già nel 2014 IVAR è stata tra le prime aziende del settore ad ottenere la certificazione ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia. Dal reperimento delle materie prime, agli imballaggi utilizzati: ogni processo viene studiato e ottimizzato per salvaguardare energie e materiali, in una struttura ad impatto ambientale pari a zero. Recentemente IVAR ha de-



ciso inoltre di mappare i propri prodotti secondo le metriche specifiche previste dai protocolli LEED e BREEAM, i due più importanti sistemi di rating degli edifici in termini di sostenibilità. L'approccio di questi sistemi di rating non si focalizza soltanto su aspetti relativi all'energia, all'acqua o alla salute, ma considera il quadro generale di tutti gli elementi critici che collaborano insieme per creare il miglior edificio possibile. Per farlo si è avvalsa di Greenmap, il programma di Habitech per l'industria che ha come obiettivo quello di favorire la sostenibilità come leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo dei prodotti.

Ci sono prodotti o gamme IVAR che stanno registrando un incremento della domanda, alla luce delle attuali contingenze come caro energia e siccità?

I nostri sistemi per riscaldamento e impianti sanitari consentono di realizzare impianti estremamente ef-





«Avere forti partnership e continui confronti con i distributori diventa strategico per gestire al meglio ogni situazione».

VALERIO ROSSINI
Responsabile
Commerciale Italia
di IVAR

RIDUTTORE DI PRESSIONE REGOLABILE CON FILTRO AUTOPULENTE

PRV è il dispositivo da installare all'ingresso delle abitazioni per ridurre e mantenere costante la pressione nell'impianto dell'utenza domestica, a fronte di possibili variazioni nella rete pubblica di distribuzione, che si registrano nell'acquedotto per la diversità di domanda. I benefici che si ottengono installando il PRV sono molteplici: protegge l'impianto da eccessive pressioni evitando di danneggiare i componenti più critici, riduce gli sprechi di acqua ed evita fenomeni di rumorosità nell'impianto dovuti a velocità eccessive dell'acqua nonché a fenomeni di vibrazioni. I riduttori di pressione PRV si basano sull'azione contrastante di due forze esercitate rispettivamente da una molla (in chiusura) e un diaframma

(in apertura) su una valvola di controllo compensata. La compensazione fa sì che la pressione in uscita dal riduttore venga stabilizzata al valore impostato indipendentemente dal valore della pressione a monte, evitando così scompensi e oscillazioni. La caratteristica distintiva risiede inoltre nel filtro autopulente, che facilita la manutenzione: i riduttori sono infatti provvisti di un attacco al quale è possibile collegare un porta gomma e non è necessario smontare il filtro per le operazioni periodiche di pulizia. Realizzati con corpo in ottone CW602N (lega antidezincificazione), i riduttori di pressione sono disponibili nei formati DN 15 - 20 - 25 - 32 - 40, anche nella versione

con bocchettoni. I riduttori della serie PRV sono inoltre certificati secondo lo standard europeo EN 1567 presso l'istituto SVGW per applicazioni in acqua fredda (30°C) con pressioni in ingresso non maggiori a 16 bar. Tuttavia, IVAR garantisce il prodotto fino a temperatura di 70°C e massima pressione in ingresso pari a 25 bar.



SETTEMBRE 2022

51



| **MADE IN ITALY** IVAR |

SAP è il produttore istantaneo di acqua calda sanitaria di IVAR



ficienti. Ad esempio, installando il nostro riduttore di pressione PRV, si stabilizza la pressione dell'acqua nell'impianto, evitandone i picchi dovuti alle fluttuazioni della pressione dell'acquedotto. Questo si traduce, in pratica, in meno acqua erogata da qualsiasi punto di prelievo a parità di tempo di utilizzo. I prodotti della linea per il trattamento acque invece preservano l'impianto e lo mantengono nelle migliori condizioni possibili, garantendogli una lunga durata nel tempo e assicurando risparmio energetico. Sempre in quest'ottica, sta assumendo molta importanza il tema del bilanciamento dinamico: un impianto di climatizzazione non bilanciato infatti consuma molta più energia rispetto a uno bilanciato. IVAR è in grado di rispondere con un'ampia gamma e recentemente, in occasione della fiera MCE, sono state introdotte alcune soluzioni che rappresentano un'ulteriore e importante evoluzione dell'offerta. Ad esempio, il gruppo di bilanciamento dinamico per collettori e vitoni a bilanciamento dinamico per collettori.

Quali sono le gamme che hanno attirato la maggiore attenzione in occasione degli ultimi eventi fieristici?

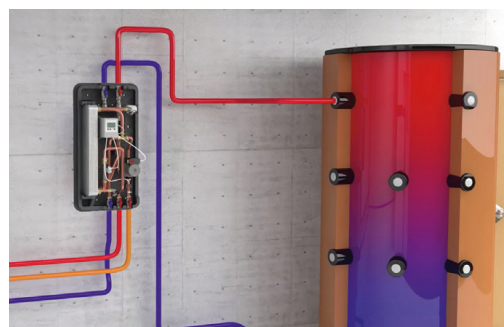
Come detto in precedenza, il mercato è sempre più orientato verso soluzioni che migliorano l'efficiamento degli edifici e in ciò hanno un ruolo molto importante gli incentivi statali. Anche in occasione degli eventi fieristici a cui abbiamo partecipato, da Klimahouse a Mostra Convegno Expocomfort,

la tendenza è stata quella. IVAR, oltre ai prodotti per il bilanciamento, ha presentato la nuova gamma per il trattamento acque: in particolare, il nuovo dosatore di polifosfati Polifemo da 1" e il nuovo defangatore magnetico Dirtstop® XL per portate elevate, adatto per qualsiasi generatore di ACS, anche a pompa di calore.

Inoltre, sono stati molto richiesti i satelliti di utenza (per la contabilizzazione diretta del calore e dell'ACS con impianti di riscaldamento centralizzati) e i produttori istantanei di acqua calda sanitaria (in grado di riscaldare istantaneamente l'acqua sanitaria usando l'acqua tecnica proveniente da un accumulo inerziale, precedentemente riscaldato con qualsiasi generatore e utilizzabile anche per il riscaldamento).

Le difficoltà di reperimento delle materie prime hanno cambiato qualcosa in termini di strategie logistiche e distributive?

La difficoltà di reperimento delle materie prime ci ha posto di fronte a parecchie tensioni ma ciò che più ci ha aiutato in questi mesi sono state le solide relazioni. Avere forti partnership e continui confronti con i distributori diventa strategico per gestire al meglio ogni situazione. Di volta in volta cerchiamo quindi di creare, insieme ai clienti e ai fornitori, le soluzioni più favorevoli ed efficaci per rispondere alle richieste del mercato. IVAR investe continuamente in nuovi spazi e nel miglioramento dei processi produttivi. Da qualche mese è attivo anche il nuovo magazzino centralizzato, centro logistico che



SAP e SAP-C sono disponibili in diverse taglie, nelle varianti con o senza circuito di ricircolo, anche con valvola miscelatrice e testa termostatica sul lato primario per la limitazione della temperatura di ingresso allo scambiatore

COMMERCIO IDROTERMOSANITARIO



INDUSTRIA 4.0 E LEAN PRODUCTION

IVAR si sviluppa su un'area di 50.000 metri quadrati all'interno della quale trovano impiego oltre 240 addetti, in uno stabilimento all'avanguardia progettato in modo da razionalizzare e unificare le diverse fasi produttive e operative. L'implementazione di progetti legati all'industria 4.0 e la lean production hanno permesso di sfruttare al massimo le innovazioni tecnologiche ed informatiche per migliorare l'efficienza produttiva, eliminando gli sprechi e snellendo tutti i processi. Le innovative metodologie di pianificazione in ottica DDMRP (Demand DRIVEN Material Requirements Planning) hanno permesso di elevare il servizio verso i clienti riducendo allo stesso tempo le risorse dedicate al magazzino.



è andato ad affiancare quello esistente. A ciò si aggiunge un importante layout degli impianti produttivi, tuttora in corso, con l'obiettivo di ottimizzare il percorso dei materiali ed accorciare i tempi di produzione. Tutto per offrire un servizio sempre più tempestivo al cliente.

Come state supportando il grossista per aiutare i suoi clienti nella prevendita e nel postvendita?

Il supporto di prevendita e postvendita per il grossista è sempre stato un fattore strategico per IVAR. La nostra Linea Arancio è il filo diretto, facile e veloce per comunicare con i nostri consulenti tecnici. Si tratta di un servizio di assistenza tempestivo ed efficace via mail, telefono e social network a supporto delle attività pre- e post- vendita, e della preventivazione rivolto non solo ai grossisti ma anche ad installatori e termotecnici. Nel futuro prevediamo di continuare con l'implementazione degli strumenti digitali per essere ancora più immediati nella comunicazione e fornire in maniera semplice e digitale le informazioni richieste. Un esempio già in uso è la nostra IVAR APP, che si caratterizza per essere facile e a portata di mano, al fine di trovare la soluzione più adatta tra la vasta gamma di prodotti IVAR. Si tratta di uno strumento che viene costantemente aggiornato ed offre numerose funzionalità, tra cui la ricerca dei prodotti, la condivisione dei cataloghi e dei documenti.

Quali strumenti lo aiutano maggiormente, a vostro avviso, per generare sell-out?

Sviluppiamo con il grossista azioni strategiche per

la vendita e la formazione di tutta la filiera, dal personale del punto vendita, agli installatori e fino ai progettisti. Al fine di implementare sempre più le attività di formazione, è in via di ultimazione la nuova palazzina adibita al centro di formazione IVAR Academy, ampi spazi polifunzionali pronti ad accogliere i corsi di formazione e l'esposizione completa dei nostri prodotti.

Grazie ad un rapporto consolidato ed al confronto costante, pianifichiamo inoltre azioni che possono condurre ad obiettivi comuni e valutiamo di volta in volta azioni tailor made, spesso in base alla dislocazione geografica dei distributori stessi. Per esempio, organizziamo giornate a banco presso il rivenditore con promozioni dedicate a specifiche linee di prodotto o seminari tecnici, sempre in co-marketing con il cliente, in cui vengono approfonditi i prodotti, con loro vantaggi e applicazioni, e spiegate le nuove normative.

Un prodotto completamente Made in Italy, nel comparto ITS, è in grado di fare la differenza rispetto ad altre soluzioni?

Il Made in Italy è un sinonimo di qualità ed eccellenza nei prodotti così come nei processi produttivi e nei servizi. Ora più che mai questi aspetti acquisiscono un valore fondamentale e il consumatore è spesso disposto a pagare un premium price per un prodotto di qualità. Riteniamo quindi fondamentale avere la produzione esclusivamente in Italia, così come è strategico garantire il controllo dei processi lungo tutta la filiera produttiva. ♦



VETRINA

a cura di Chiara Alessi

CLIVET

Pompa di calore monoblocco aria-acqua

Clivet presenta Edge EVO 2.0 - EXC, la pompa di calore monoblocco aria-acqua ad alta efficienza in R32 per installazione esterna, disponibile in undici grandezze da 4 kW a 30 kW, per riscaldamento, raffreddamento e produzione di acqua calda sanitaria. Le prestazioni sono



al vertice: classe A+++ e A++ in riscaldamento in Bassa Temperatura (35 °C acqua in mandata) e classe A++ e A+ in Media Temperatura (55 °C acqua in mandata), risulta efficace anche in raffreddamento con valori di SEER fino a 5,98. Edge EVO

2.0 - EXC si caratterizza per l'elevata silenziosità. I limiti di funzionamento sono estesi: in riscaldamento fino a -25 °C di aria esterna, è inoltre possibile produrre acqua a 60 °C in mandata fino a -15 °C di aria esterna. Edge EVO 2.0-EXC è disponibile anche in versione ibrida, per l'abbinamento singolo oppure in cascata con caldaie Clivet fino a 200 kW, ideali per impianti centralizzati. Connettività APP: connessione WiFi per il collegamento con l'APP dedicata, che permette di gestire tutte le principali funzioni della pompa di calore. Compatibilità con ELFOControl3 EVO,

il sistema di controllo avanzato per governare il funzionamento dell'intero sistema garantendo semplicità di utilizzo ed elevate prestazioni.

<https://www.rcinews.it/27500>



TACONOVA

Pompe di circolazione

Robuste e innovative, le pompe di circolazione TacoFlow3 Max e TacoFlow3 Max Pro di Taconova rappresentano il cuore tecnologico dell'impianto di riscaldamento. Il motore sincrono con tecnologia a magneti permanenti Taco Italia permette di unire elevata efficienza e bassi consumi azzerando interventi di manutenzione come la sostituzione degli elementi di tenuta. Facili da installare grazie alla connessione elettrica Plug&Play, entrambi i circolatori raggiungono una portata fino a 12 m³/h, una prevalenza di 10,4 m e coprono un range di temperatura che va da -10 °C a 110 °C. Una soluzione all-in-one particolarmente indicata anche per sistemi di riscaldamento e impianti solari. TacoFlow3 Max e TacoFlow3 Max Pro lavorano a rotore bagnato, ovvero con elementi del motore immersi nel fluido pompato. Una tecnologia

IVAR

Regolatore elettronico per riscaldamento e raffrescamento

Clima Hub 04 di Ivar è il regolatore elettronico per riscaldamento e raffrescamento da utilizzare in abbinamento all'apposito cronotermostato.

Clima-Hub 04 permette la gestione di due circuiti miscelati per la distribuzione all'impianto radiante con compensazione climatica e un circuito diretto per la distribuzione in alta temperatura o alimentazione dei circuiti di deumidifica.

Il regolatore si interfaccia con apposite sonde di temperatura e umidità collegate via Can-Bus.

Ciascuna sonda presenta due relè attraverso i quali è possibile gestire sia l'attuatore elettrotermico di zona sul collettore

sia l'eventuale deumidificatore dedicato.

È disponibile opzionalmente un visore touchscreen a colori per il monitoraggio dell'impianto da un

unico terminale dell'abitazione. Inserendo il modulo di espansione Chub-Exp è possibile fornire un ulteriore consenso alle macchine di deumidificazione qualora queste possano lavorare anche in modalità integrazione raffrescamento;

è possibile, infatti, azionare un booster di integrazione qualora il setpoint di temperatura non venga raggiunto entro un certo intervallo di tempo impostabile dall'utente.

<https://www.rcinews.it/00487>



particolarmente silenziosa, che garantisce una lubrificazione ottimale di ogni componente del circolatore. Il sistema spegne automaticamente la pompa in caso di surriscaldamento, corto circuito, sovratensione e funzionamento a secco. La funzione di sfogo rileva e risolve automaticamente la presenza di aria nella

pompa, mentre la routine di sblocco automatico utilizza le vibrazioni del rotore per eliminare le impurità che possono bloccare la pompa.

<https://www.rcinews.it/62103>





38

PRODOTTI
RUBINETTI
KIDS
IDRAL

La linea Kids di Idral è divertente, colorata e pensata per i bambini.

I servizi igienici sono, come dimostrato da numerose ricerche scientifiche, un ricettacolo di germi e batteri di ogni tipo. Idral è da sempre alla ricerca della sicurezza e della garanzia dell'igiene nei suoi prodotti.

Per questo ha sviluppato la linea di rubinetti Kids, divertente, colorata, pensata proprio per il benessere dei bambini e delle loro esigenze. La vernice utilizzata per tutti i modelli della linea è atossica e quindi adatta a tutti, in particolare agli utenti più piccoli. Il rubinetto elettronico Kids, grazie ad un sensore che gestisce l'apertura e la chiusura del rubinetto, permette di evitare il contatto con le mani, così i bambini potranno lavarsi in tutta sicurezza e impareranno anche a risparmiare l'acqua poiché appena si allontaneranno l'erogazione verrà interrotta im-



mediatamente. La linea Kids comprende accessori come sedili per WC, portarotolo, portascopino disegnati sempre pensando alle esigenze dei più piccoli con dimensioni e colori idonei.

idral.it
FILTRO A Y
F.A.R.G.
610 - 611

Il Filtro a Y inclinato di F.A.R.G. filtra, raccoglie e trattiene qualsiasi impurità. Piccolo e leggero, è capace di ridurre le impurità che potrebbero inquinare e danneggiare l'impianto idraulico e tutti i componenti ad esso collegato.

Durante la fase di collegamento del filtro sulla linea idraulica, si consiglia di installare prima e dopo, dalle valvole di intercettazione per consentire possibili interventi e la regolare manutenzione.

La manutenzione è molto semplice, è possibile effettuare la pulizia della cartuccia filtrante o sostituirla in poche e semplici manovre.

L'Art. 610 è munito di una cartuccia filtrante da 500 micron ed è disponibile con diametro 1/2" G - 3/4" G - 1" G. L'Art. 611 è invece munito di cartuccia filtrante da 200 micron ed è disponibile con diametro 1/2" G - 3/4" G. Finiture disponibili: nichel - giallo. Pressione massima d'esercizio consigliata 25 bar. Temperatura massima di utilizzo 120°C.


farg.it
BILANCIAMENTO DINAMICO
IVAR
VITONE

I Vitoni per bilanciamento dinamico non dispositivi per collettori e rappresentano un'importante evoluzione dell'offerta IVAR per gli impianti radianti. In un impianto correttamente bilanciato, l'acqua viene distribuita tra i vari circuiti in

funzione dei parametri progettuali definiti dal termotecnico. Solitamente il bilanciamento a collettore è di tipo statico e i flussimetri vengono impostati ad avvio impianto. Tuttavia, durante il funzionamento, l'impianto si trova spesso in condizioni diverse da quelle di progetto: circuiti che si aprono e chiudono in base alle temperature ambiente modificano le portate anche nei circuiti correttamente bilanciati. Il bilanciamento statico non è pensato per reggere alle condizioni operative dell'impianto. Grazie ai Vitoni a bilanciamento dinamico invece, quando le condizioni operative dell'impianto cambiano, essi reagiscono in modo da mantenere le portate previste in ogni circuito. Si garantisce quindi la corretta resa termica dell'impianto non solo a pieno carico, ma anche a carichi parziali con concreti vantaggi in termini di comfort ed efficienza energetica. I vitoni a bilanciamento dinamico possono essere utilizzati anche per l'intercezione del circuito.


ivar-group.com
VALVOLE 3 VIE MOTORIZZATE
COMPARATO NELLO SRL
CLIMA PDC

Comparato Nello Srl presenta Diamant Klima PDC e Compact Klima PDC, le nuove valvole 3 vie motorizzate per la commutazione automatica tra pompa di calore e caldaia. Grazie all'elettronica di gestione integrata e all'apposita sonda, il regolatore rileva la temperatura esterna e devia l'impianto verso la pompa di calore o verso la caldaia in funzione del valore di commutazione impostato. In questo modo l'impianto è sempre alimentato dal generatore più conveniente in termini di efficienza al variare delle condizioni della temperatura dell'aria esterna. La serie Klima PDC può controllare la temperatura del bollitore ACS comandando una valvola motorizzata per deviare la mandata al riscaldamento verso la serpentina del bollitore. Diamant Klima PDC e Compact Klima PDC memorizzano le ore in cui è in funzione la caldaia e le ore in cui è in funzione la pompa di calore: quando il contatto del termostato



ambiente è chiuso, il regolatore inizia il conteggio del parametro "ore:minuti" in funzione dello stato della valvola commutatrice. Tutti i dati memorizzati sono resi disponibili tramite la connessione seriale RS485 con protocollo di comunicazione Modbus-RTU ed il software Comparato KlimaPDC Tool.

comparato.com
CLIMATIZZATORE
CLIVET
SCHIARA 2

Schiara 2 di Clivet è lo split con unità interna a parete che può essere gestito facilmente e comodamente da remoto attraverso App NetHome Plus e gli assistenti vocali Alexa o Google Home. Il climatizzatore fa parte della completa gamma di soluzioni Clivet ad espansione diretta con unità dotate di tecnologia inverter e gas refrigerante ecologico R32, che raggiungono la classe di efficienza A+++ in riscaldamento e A++ in raffrescamento. Si caratterizza per il design pulito ed elegante: può essere quindi inserito in qualsiasi tipologia di arredamento ed è compatibile con sistemi MonoSplit e MultiSplit. Le unità sono dotate di Kit Wi-Fi integrato per la gestione da remoto attraverso App NetHome Plus (per dispositivi Android e iOS)

ma anche per il controllo vocale tramite Alexa o Google Home. Il massimo comfort è garantito dall'elevata silenziosità e dalla distribuzione dell'aria estremamente ampia grazie alla rotazione della griglia motorizzata a 180. Le unità Schiara 2 sono inoltre dotate di filtro di purificazione attivo contro odori, polvere, VOC, pollini, spore, batteri.


clivet.com
TUBI FLESSIBILI
NEOPERL
SOFTPEX®

Neoperl riduce l'impronta idrica e di CO₂ con SoftPex®, i tubi flessibili internazionalmente certificati. +Neoperl è da sempre orientata ad ideare prodotti a risparmio idrico ed energetico, nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'utente finale.

Una conferma di tale impegno è costituita dal tubo flessibile SoftPex® che, in confronto ai tubi flessibili tradizionali, comporta una sostanziale riduzione del peso fino al 55%, un risparmio idrico del 79% ed una riduzione delle emissioni di CO₂ del 61%.

SoftPex® vanta eccellenti proprietà igieniche del tubo interno trasparente, un'ottima resistenza alla temperatura e alla pressione, una maggiore flessibilità rispetto ai tubi in PE-X tradizionale, una resistenza chimica eccezionale del tubo interno all'azione degli additivi che possono trovarsi nell'acqua.

SoftPex® infine, è in possesso di tutte le omologazioni internazionali e ciò costituisce un'ulteriore dimostrazione dell'eccellenza del prodotto e della sua versatilità di impiego.


www.neoperl.com



Certificazioni ambientali degli edifici LEED e BREEAM: il ruolo del BIM nell'edilizia sostenibile - Intervista con IVAR

07 settembre 2022

Il settore delle costruzioni è responsabile del 39% dell'anidride carbonica legata all'energia e ai processi. È sempre più forte la [necessità di progettare palazzi green](#) e di garantirne la sostenibilità attraverso specifiche certificazioni ambientali degli edifici, come ad esempio i protocolli LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e BREEAM (Building Research Establishment Environmental Assessment Method).

Il BIM (Building Information Modeling) può essere una risorsa utile anche per il conseguimento di queste certificazioni ecologiche? [Marta Tuffilli](#), BIM Specialist del Gruppo IVAR, ci offre un'interessante prospettiva sull'edilizia sostenibile.



Marta Tuffilli, BIM Specialist del Gruppo IVAR

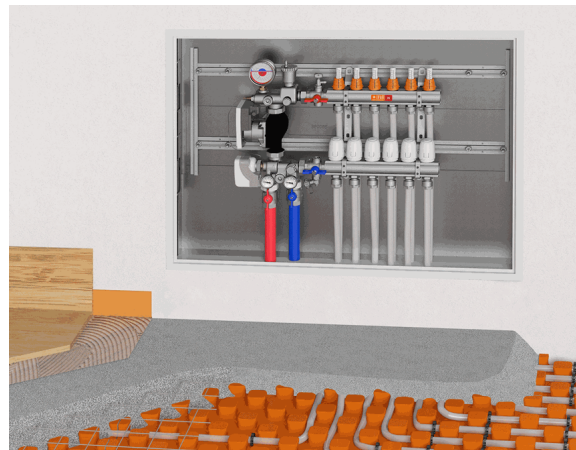
Quali compiti ha il BIM Specialist all'interno di IVAR?

"Faccio parte del team Consulenza Tecnica & Academy e nel nostro reparto ci occupiamo, oltre alla **preparazione dei modelli BIM**, dei servizi di prevenzione, supporto tecnico, formazione e del servizio IVAR CLOUD, il portale per il **monitoraggio dei consumi energetici dei condomini** in cui sono installati i nostri prodotti."

In quale settore produttivo è attiva IVAR?

"IVAR produce **articoli per impianti di riscaldamento e sanitari** fin dal 1985: valvole per corpi scaldanti, moduli per la contabilizzazione diretta, dispositivi per la ripartizione del calore, tubazioni e raccorderia, sottostazioni per centrali termiche, collettori di distribuzione, sistemi a pannelli radianti, componenti per impianti solari, geotermici e caldaie. Tutto **made in Italy**."

Gli stabilimenti produttivi sono infatti situati a Prevalle (BS) dove trovano impiego oltre 200 collaboratori, in una sede progettata in modo da razionalizzare le diverse fasi produttive ed operative. La sede italiana è anche il cuore del Gruppo IVAR, creato con l'obiettivo di distribuire i prodotti anche all'estero e che oggi conta 10 filiali: Belgio, Cina, Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti e Tunisia."



Collettori di distribuzione per riscaldamento, IVAR

LEED e BREEAM: come il BIM aiuta a conseguire certificazioni ambientali degli edifici

"Progettare e realizzare soluzioni idroniche avanzate, in grado di ridurre la complessità di installazione e il consumo energetico, è la nostra mission. Ma per facilitare la realizzazione di edifici sostenibili, ad esempio in grado di raggiungere certificazioni LEED e BREEAM, è importante che oltre alle qualità del prodotto, ci sia un **adeguato supporto alla progettazione sostenibile**, con modelli BIM che integrino tutte le funzioni necessarie per la corretta messa in opera, la corretta configurazione e per il commissioning."

Prima di proseguire con l'esperienza del Gruppo IVAR, fermiamoci un attimo: ecco una veloce ma esaustiva panoramica su BIM e certificazioni ambientali degli edifici LEED e BREEAM.

Cos'è il BIM?

Si tratta di un **processo di costruzione digitale 3D** di ogni singolo componente utilizzato all'interno di progetti di costruzione. Il BIM consente a tutte le **professionalità coinvolte** di accedere a informazioni dettagliate sulle caratteristiche fisiche e funzionali dei componenti.

Ciò ha **effetti estremamente positivi** su una serie di aspetti, tra cui ad esempio riduzione delle spese economiche, sostenibilità ambientale dei progetti, durata temporale della fase realizzativa.

Cos'è la certificazione LEED?

LEED è un sistema di valutazione dell'efficienza energetica delle costruzioni. Nel settore dell'edilizia, è certamente una delle certificazioni ambientali per edifici più importanti e diffuse.

Il protocollo si basa su **quattro livelli di certificazione**: quella di base, poi i livelli intermedi argento e oro, infine l'autorevole certificazione platinum, quella con il punteggio più alto.

Ogni certificazione ambientale LEED viene, infatti, rilasciata in base al numero di punti assegnati all'edificio in **sei specifiche aree di valutazione**: trasporto e ubicazione, materiali e risorse, efficienza risorse idriche, energia e atmosfera, sostenibilità del sito, qualità degli ambienti interni.

Cos'è la certificazione BREEAM?

BREEAM è uno dei più longevi sistemi di certificazione in favore dell'edilizia sostenibile. Merito anche della sua capacità di adattarsi alla legislazione locale, tanto che alcuni Paesi come Svezia, Spagna e Germania hanno sviluppato schemi BREEAM specifici.

Il sistema di rating alla base della certificazione prende in considerazione una serie di requisiti, aggregati in **dieci categorie**: energia, innovazione, materiali, inquinamento, gestione dei rifiuti, salute e benessere, uso del suolo ed ecologia, gestione, trasporti, acqua.





BIM: risulta davvero vantaggioso per l'edilizia sostenibile?

"Il BIM sta acquisendo sempre più importanza, non solo nei progetti di grandi dimensioni e respiro internazionale ma anche in realtà più contenute. Gli impianti sono da sempre una componente estremamente delicata del progetto edilizio per via delle numerose interferenze che si creano tra essi e la struttura. Tra le diverse qualità dell'approccio BIM una delle più utili per il nostro settore è sicuramente la **capacità di verificare in fase di progettazione tutte queste correlazioni** e gestirle al meglio. Oltre a questo, gli impianti hanno anche bisogno di un'attenta manutenzione e tramite i modelli BIM è possibile implementare un piano di manutenzione che rispetti le peculiarità dei prodotti nel tempo." E non solo, Marta Tuffilli aggiunge:

"La velocizzazione dei processi in cantiere non può esistere senza un'attenta analisi e una dettagliata progettazione preliminare. Ed è proprio in questo contesto che subentra la nuova filosofia BIM. Si tratta di **una grande rivoluzione che porta il mondo delle costruzioni ad un nuovo livello di progettazione**. IVAR crede nel miglioramento continuo e per questo abbiamo deciso di abbracciare questa nuova tecnologia, per supportare tutti i nostri clienti nella fase di progettazione con questi nuovi strumenti."

Un'ulteriore significativa testimonianza che conferma **l'importanza del BIM per una progettazione sostenibile ed efficiente**.

BIMobject: come vi ha supportato nei vostri progetti?

"Creare ottimi modelli BIM per noi non era sufficiente senza avere la possibilità di diffonderli ai nostri clienti in tutto il mondo. In questo ci ha sicuramente aiutato la piattaforma BIMobject che grazie alla sua **capillare diffusione e semplicità di utilizzo** ci ha permesso di veicolare al meglio.

Per toccare con mano la qualità dei modelli BIM che abbiamo realizzato vi invitiamo a cercare i nostri prodotti sulla piattaforma BIMobject. Visto che ci avvaliamo del servizio offerto dalla piattaforma che permette di ospitare direttamente sul nostro sito le pagine con i nostri modelli BIM, potete scaricarli direttamente dal sito IVAR."



Teste termostatiche e valvole, IVAR

[Puoi scoprire gli oggetti BIM di IVAR anche sulla piattaforma BIMobject.](#) Conclude Marta Tuffilli:

"Sicuramente il nostro consiglio è quello di **cominciare al più presto**. Nei prossimi anni si tratterà sempre di più di un asset essenziale per essere competitivi sul mercato."



ECONOMIA



A Prevalle. La nuova struttura che ospita la Ivar Academy



Alla guida. Stefano Bertolotti



Alla guida. Paolo Bertolotti

Ivar investe altri 7 milioni a Prevalle: nasce «Ivar 4»

Il nuovo stabilimento con annesso magazzino sorge accanto all'Academy 2021: ricavi a 112,6 milioni

Idrotermosanitari

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

PREVALLE. Difficile passare da Prevalle e non notare la grande struttura grigliata color arancione che copre la palazzina adiacente al nuovo stabilimento Ivar. L'avveniristico «cubo» ospita la Ivar Academy, centro di formazione permanente dedicato ai professionisti termotecnici e agli installatori. Ma qui si trova anche l'esposizione completa delle soluzioni per il riscaldamento, impianti sanitari, raccorderia a marchio Ivar.

Ivar 4. Accanto al «cubo» è sorto in questi anni «Ivar 4», stabilimento da 7.000 mq ultimato a inizio 2022 che ospita il nuovo magazzino semi-automatizzato. Investimento strategico, che ha portato ad una riorganizzazione funzionale della logistica dei prodotti finiti ed ha consentito al gruppo guidato dai fratelli Paolo e Stefano Bertolotti di velocizzare e rendere sostenibili economicamente anche le consegne di piccoli lotti.

«L'investimento complessivo è stato di oltre 7 milioni di euro - spiegano i fratelli Bertolotti - ed ha consentito un importante relaunch degli impianti produttivi con l'obiettivo di ottimizzare il percorso dei materiali, accorciando i tempi di produzione, offrire un servizio più tempestivo al cliente». L'attenzione al cliente va di pari passo con quella dell'impatto ambientale: «Il rispetto e la tutela dell'ambiente sono parte integrante della nostra filosofia aziendale - chiosano i fratelli Bertolotti - nel 2014 siamo stati tra le prime aziende del settore ad ottenere la certificazione ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia».

L'azienda. Il gruppo Ivar è un produttore dell'idrotermosanitario fortemente internazionalizzato. Sede e produzione restano rigorosamente made in Italy. Il sito produttivo di Prevalle oggi si sviluppa su un'area di oltre 50 mila metri quadri coperti all'interno del quale lavorano 240 collaboratori. «In questi anni abbiamo investito molto nell'implementazione di pro-

getti legati all'industria 4.0 e la lean production» - spiegano i fratelli Bertolotti - che hanno permesso di sfruttare al massimo le innovazioni tecnologiche ed informatiche per migliorare l'efficienza produttiva, eliminando gli sprechi e snellendo tutti i processi».

Fulcro dell'innovazione aziendale risiede nei prodotti: «Non realizziamo solo componenti idrotermosanitari - precisano i fratelli Bertolotti - ma siamo in grado di proporre una vasta gamma di sistemi idronici ad elevate prestazioni ed affidabilità, che consentono di realizzare impianti estremamente efficienti».

I numeri. È all'estero che viene venduto oltre l'80% dei prodotti grazie ad una rete composta di filiali commerciali presenti in Belgio, Cina, Regno Unito, Repubblica Cecca, Romania, Slovacchia, Spagna, Stati Uniti e Tunisia.

I fratelli Bertolotti: «Rispetto e tutela dell'ambiente parte integrante della società»

Nel 2021 la società di Prevalle ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 112,6 milioni di euro, in crescita del 29,7% rispetto agli 86,8 milioni del 2020 con un Ebitda pari a 19 milioni in crescita del 65,9% per un risultato ante imposte pari a 18,2 milioni di euro. Ma il giro d'affari aggregato, che tiene quindi conto delle società estere che non rientrano nel perimetro di consolidamento, sfiora i 190 milioni di euro. //

L'OPERAZIONE

La start up di Rezzato ha sviluppato un radar che riesce a vedere oltre gli oggetti

IL FONDO TORINESE LIFT INVESTE IN ARIA SENSING

Camillo Facchini

Brescia che innova si è incamminata su una nuova suggestiva strada, quella dello «human recognition», il riconoscimento dei gesti che ha l'obiettivo di interpretare i gesti umani attraverso algoritmi matematici. Un settore che interessa agli imprenditori che vogliono controllare (ad esempio) che nessuno si muova nelle aree di produzione di un robot: utile nel monitoraggio di anziani o neonati; applicabile dalle società che forniscono servizi di sicurezza; utilizzabile dai vigili del fuoco che potrebbero servirsene per sapere se oltre superfici opache come il fumo ci sono persone in difficoltà e anche nella difesa o nella pubblica sicurezza.

Il venture capital torinese Lift, fondato dal Politecnico di Torino e da Fondazione Compagnia San Paolo, ha annunciato un investimento di 500 mila euro in Aria Sensing, start up di Rezzato che ha integrato fra radar «Human Centric» (sensori dalle capacità umane) e tecnologia Ultra Wide Band (Uwb) 1. In estrema sintesi possiamo immaginarla come un radar in grado di scansionare continuamente un intero locale identificando con precisione un oggetto per scoprirne la posizione e trasmettere eventuali dati.

«La tecnologia su cui si basano i sensori ha alcune caratteristiche particolari, fra cui alta penetrazione che riesce a «vedere» oltre gli oggetti non metallici e precisione millimetrica - ha spiegato Giovanni Tesoriere, ceo di Lift - che permettono una serie di applicazioni che possono essere distinte in due categorie: il monitoraggio di parametri vitali e l'interazione con dispositivi IoT tramite gestualità».

Aria Sensing potrà sviluppare e commercializzare, entro la prima metà del 2023, la nuova generazione di sensori, in grado di abilitare nuove funzionalità, tra cui il monitoraggio dei segnali vitali di più persone contemporaneamente, la gestione e il riconoscimento multidimensionale e la distinzione tra persone diverse all'interno dei veicoli, anche attraverso ostacoli. I nuovi sensori consentiranno inoltre una notevole riduzione del consumo di energia. «Siamo molto orgogliosi per l'entrata di Lift nella compagine societaria: si tratta di un passo fondamentale per la crescita della nostra società che ci permetterà di accelerare lo sviluppo di nuove soluzioni sensoristiche in grado di oltrepassare ostacoli come quelli di superfici opache, fumo o nebbia andando quindi a creare le condizioni per migliorare un'ampia gamma di applicazioni, spaziando dalla sicurezza ai processi industriali, per migliorare la qualità del lavoro e della vita delle persone - commenta in una nota Alessio Cacciatori, ceo di Aria Sensing - Ringraziamo quindi il team di Lift, di grande competenza nel saper intercettare le necessità di start up come la nostra, guardando - come si legge sul sito di Air Sensing - attraverso il futuro».

Regione Lombardia rifinanzia «Credito Adesso Evolution»

Da oggi le domande

BRESCIA. Da oggi alle 10.30, le domande per accedere al nuovo finanziamento «Credito Adesso Evolution» la cui dotazione finanziaria è stata aumentata di 175.843.393 di euro. Una decisione assunta dalla Giunta lombarda su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico Guido Guidesi. Nel dettaglio, 15.843.393 di euro sono desti-

nati all'incremento del fondo «Abbattimento interessi sui finanziamenti alle PMI cofinanziati da Bei» per la riduzione del costo dei finanziamenti, mentre i restanti 160.000.000 all'ampliamento del plafond dedicato ai finanziamenti.

«Rifinanziamo e diamo continuità ad una misura che risponde alle esigenze di liquidità delle aziende e dei professionisti lombardi», ha detto l'assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi. Credito Adesso

Evolution finanzia il fabbisogno di capitale circolante di imprese, professionisti con la cessione di finanziamenti abbattuti a contributi in conto interessi. Destinatarie sono le imprese, anche artigiane, con organico fino a 3.000 dipendenti (PMI e Mid Cap) operative da almeno 24 mesi in Lombardia e appartenenti a uno dei seguenti settori: manifatturiero, servizi alle imprese, costruzioni, commercio all'ingrosso e al dettaglio, alloggio, ristorazione e somministrazione, corsi sportivi e ricreativi. Nonché liberi professionisti con partita Iva da almeno 24 mesi che operano in uno dei comuni della Lombardia e studi associati. //

Asi, Agenzia spaziale finanzia il progetto dei satelliti Apogeo

La startup

BRESCIA. Al via la costruzione della costellazione spaziale italiana di «pico-satelliti», di appena 400 grammi di peso, pensata per garantire le connessioni internet degli oggetti (IoT) in tutto il pianeta. Il progetto PICO-IoT (Picosatellite Costellation for Internet of Things data retrieval) è realizzato dalla bresciana Apogeo Space e sarà finanziato con 262 mila euro dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e sarà operativo dal 2023.

«La validazione da parte di Asi della nostra tecnologia è un passo importantissimo per la nostra azienda, a pochi mesi dal primo importante aumento di capitale da parte di Primo Space, il fondo di investimenti italiano dedicato alle startup spaziali», ha detto Guido Parisenti, Ceo e co-fondatore di Apogeo Space.

Obiettivo dell'azienda bresciana, con il ruolo di capofila di un consorzio interamente italiano che include Aviosonic Space Tech, Cover Sistemi e NPC Spacemind, è quello di realizzare una costellazione di sa-

telliti in miniatura (picosatelliti) in grado di garantire connettività a dispositivi Internet of Things (IoT) a livello globale. L'entrata in servizio della costellazione, nella primissima fase con soli 3 satelliti, è prevista entro la prima metà del 2023, entro fine 2023 la costellazione salirà a oltre 20 satelliti e garantirà il recupero di dati da dispositivi IoT in ogni punto del globo con attese massime di 30 minuti.

La costellazione composta da satelliti grandi all'incirca con un libro tascabile (10x10x3 centimetri) continuerà poi a crescere fino al 2027, con un centinaio di satelliti. Una soluzione che permetterà di raccogliere in modo rapido ed economico dati da sensori o dispositivi che possono essere distribuiti in ogni punto del pianeta anche quelli più impervi e offrire importanti possibili vantaggi a settori come agricoltura o monitoraggio ambiente. //



FACE2FACE di Maruska Scotuzzi

Distribuzione e Produzione *rispondono*

Protagonisti della rubrica “Face2Face” di questo numero sono Fabrizio Agostini, titolare di Termoidraulica Agostini & figli, e Valerio Rossini, Responsabile Commerciale Italia I.V.A.R. Spa. A loro abbiamo chiesto un parere sull’andamento del mercato nel 2022 e le previsioni per il 2023. Non solo: i riflettori sono puntati sulla questione “premi di fine anno”, tema decisamente “caldo”, rispetto al quale gli stessi distributori avanzano precise richieste ai produttori



LA DISTRIBUZIONE

FABRIZIO AGOSTINI,
Titolare di Termoidraulica Agostini & figli

Una considerazione sull’andamento del mercato ITS a chiusura di questo 2022. Com’è andato per voi distributori? Le ragioni principali di tale andamento?

Occorre fare una premessa: parlare di mercato ITS significa parlare di un mercato estremamente vario, che



LA PRODUZIONE

VALERIO ROSSINI,
Responsabile Commerciale Italia I.V.A.R. Spa

Una considerazione sull’andamento del mercato ITS a chiusura di questo 2022. Com’è andato per voi produttori? Le ragioni principali di tale andamento?

Sull’onda di un ottimo andamento del 2021, dovuto



include diverse tipologie di prodotti e soluzioni, ognuna delle quali ha un suo specifico andamento. La mia testimonianza è relativa all'efficientamento energetico perché la mia azienda vanta una forte esperienza nella vendita di prodotti tecnologici di ultima generazione. È questo il mio mercato di riferimento e le informazioni attendibili che posso fornire riguardano specificatamente questo ambito. È un mercato che certamente ha avuto un incremento – nel periodo pandemico è stato uno di quelli che ha registrato meno perdite di fatturato – grazie anche ai bonus e agli incentivi. Si tratta di misure che hanno di fatto concorso alla crescita esponenziale di questo settore con una buona marginalità per tutta la catena distributiva. Crescita, tuttavia, ridimensionata a causa del blocco della cessione del credito. Parliamo, comunque, di un'annata complessivamente positiva.

Prevedete lo stesso andamento per il prossimo anno? Cosa succederà nel 2023?

Credevo che l'andamento del prossimo anno sia vincolato anche al futuro dei bonus. Se il governo riattiverà la cessione del credito verso gli istituti finanziari la situazione positiva potrebbe perdurare. Occorre, tuttavia, sottolineare che il mercato va visto nella sua complessità. Ci sono distributori che hanno avviato anche attività non strettamente legate ai bonus e altri che stanno seguendo nuovi canali. Certamente, si perderà del fatturato, ma non tutto il fatturato del mercato ITS dipende dai bonus. Poi c'è chi ci ha puntato maggiormente, e chi meno, su questa opportunità. Un altro rischio sicuramente arriva dal settore elettrico, entrato di prepotenza nel settore ITS grazie anche a un forte potere economico, che in qualche modo erode margine e fatturato all'ITS tradizionale. Cosa importante da vedere sarà dove acquisteranno le ESCo che in questo momento sono clienti di riferimento per il mondo distributivo ITS.

Parliamo di premi di fine anno. A fronte di una prevedibile richiesta di aumento di fatturato da parte dei produttori e considerando anche l'andamento del mercato il prossimo anno, può farci un confronto tra quelli incassati nel 2022 e i presunti del 2023?

Rispetto alla questione premi sono anni che sottolineo la stortura del sistema, conducendo una battaglia in tal senso; mi impegno all'interno dell'Associazione (sono membro del direttivo ANGAISA e Presidente della sezione Lazio) per tenere acceso il dibattito proprio su questa problematica. Il montepremi annuale dei contratti sta vincolando in modo eccessivo il nostro lavoro. Le multinazionali con cui si collabora non considerano il contesto economico: poco importa l'andamento del mercato. Gli obiettivi fissati non vengono discussi con alcuni fornitori. Il rischio, in questo momento, è di trovarsi un budget 2023 da raggiungere superiore del

a una grande crescita della domanda, anche il 2022 vedrà una chiusura positiva. È stato, infatti, un anno che ha generato buoni risultati, certamente legati al prolungamento degli sgravi fiscali, in particolare al 110% e ai bonus ristrutturazione. Assistiamo, quindi, a una tendenza positiva, ma allo stesso tempo siamo consapevoli di vivere in una "bolla" che ha un tempo definito e non sappiamo fino a quando produrrà i suoi effetti sull'andamento del mercato. La vera sfida per il settore ITS sarà adeguarsi ai nuovi possibili scenari.

Prevedete lo stesso andamento per il prossimo anno? Cosa succederà nel 2023?

Il 2023 si presenta come un anno ricco di incognite. Come detto, infatti, non è chiaro né certo che l'andamento continui a essere positivo. Ciò che accadrà e le relative tendenze del 2023 saranno legate a doppio filo con le scelte che il nuovo Governo effettuerà in termini di politica fiscale, anche in relazione ai prezzi di vendita. Questi hanno, infatti, raggiunto livelli talmente elevati che, se il Governo non dovesse intervenire, la situazione non sarebbe sostenibile. Altra incognita per il nostro mercato è rappresentata dalla frenata a cui stiamo assistendo negli ultimi mesi sui mercati europei, legata alle incertezze macroeconomiche e agli scenari politici instabili.

Parliamo di premi di fine anno per i vostri distributori specializzati. A fronte di una vostra prevedibile richiesta di aumento di fatturato e considerando anche l'andamento del mercato il prossimo anno, può farci un confronto tra quelli incassati nel 2022 e i presunti del 2023?

Il premio di fine anno non rappresenta per IVAR una leva strategica nella politica commerciale; motivo per cui non ci aspettiamo che sia un aspetto cruciale nella negoziazione dei nuovi accordi. I distributori che ci scelgono lo fanno per altri aspetti e obiettivi: il rapporto non è determinato dalle "condizioni di vendita", ma piuttosto da una visione strategica comune. Per quanto riguarda il fatturato 2023 ci aspettiamo un consolidamento di quello dell'anno in corso, che rispecchia le aspettative in merito alla tendenza del mercato.

Cosa pensate possano chiedervi i distributori? Quali accordi commerciali e quali obiettivi?

Vista l'attuale condizione di mercato e i sopracitati livelli di prezzo attualmente raggiunti, i distributori, in linea di massima, chiederanno di mantenere stabili le condizioni commerciali ottenute quest'anno, cercando quindi di garantirsi il raggiungimento degli



FACE2FACE

20% o 30% rispetto a quello del 2022, anno particolarmente positivo per i motivi che abbiamo visto. Cosa succede se non viene raggiunto? Si rischia di lavorare in perdita. Si tratta, inevitabilmente, di una situazione non più sostenibile. Non dimentichiamo che noi distributori rappresentiamo, di fatto, il magazzino sul territorio dei nostri fornitori e il loro braccio commerciale. Grazie a noi riescono ad avere una distribuzione capillare. Quindi, il premio deve rappresentare un obiettivo ambizioso, ma raggiungibile che non metta a rischio l'anno e che non costringa – per non rimetterci il margine – a riempire i magazzini indipendentemente dall'andamento del mercato.

Cosa chiedete ai vostri fornitori? Quali accordi commerciali e quali obiettivi?

Assolutamente una ristrutturazione dello schema della premialità. Oggi un contratto da parte di un grosso fornitore, per esempio di caldaie e condizionatori, è certamente di non facile lettura; un complesso incastro di numeri e obiettivi da raggiungere nei vari periodi e a fine anno. È necessaria, dunque, una semplificazione in tal senso, ma non solo. Credo sia importante, per noi distributori, poter lavorare con tranquillità senza il timore di non raggiungere gli obiettivi prefissati e di perdere così marginalità. Occorre collaborare e non subire i contratti da parte di brand che, peraltro, non ci si può permettere di non avere. Si tratta di rapporti non equi. Il 2023 sarà l'anno in cui emergerà maggiormente questo aspetto contraddittorio. Sarà importante capire anche come intende muoversi il governo in materia di bonus e Superbonus. Tuttavia, va ricordato che i contratti con i fornitori si chiudono tra novembre e gennaio. Il rischio è quello di firmare un contratto di un certo tipo e poi il mercato, magari, non decolla. Oltre a quanto esposto, per il fornitore nel 2023 sarà necessario richiedere un'attività di supporto finanziario, una moderazione sui target e maggiori garanzie sulle consegne programmate.

Pensate che i produttori possano accogliere le vostre istanze?

In questo momento, ci troviamo di fronte a un panel fornitori che viaggia su strade diverse. Abbiamo le multinazionali che, anche se non dichiarato, stanno comunque strutturandosi per arrivare a fornire direttamente l'utente finale. Dunque, nei prossimi tre/cinque anni si vedranno i grandi brand saltare l'anello distributivo. Con questi fornitori il dialogo è difficile. Ci sono poi multinazionali che non pensano di saltare la catena distributiva e interagiscono con le strutture sul territorio. Infine, il mercato nazionale è caratterizzato anche da imprese più piccole con cui il rapporto è certamente collaborativo. Tuttavia, i grossi volumi si fanno con le multinazionali che ho citato prima. Vedremo quale scenario ci aspetta.



stessi obiettivi fissati per il 2022. La sfida cruciale sarà quella di affrontare insieme le incertezze che si prospettano per il prossimo anno, cercando di aumentare le quote di mercato.

Pensate di accogliere le istanze dei distributori specializzati ITS?

Sicuramente sarà necessario cercare un punto di incontro in grado di soddisfare gli interessi di entrambe le parti, distributori e produttori. Per IVAR la collaborazione e il rapporto continuativo con i suoi clienti sono un pilastro fondamentale al fine di creare una relazione che possa durare nel tempo e che sia in grado di generare benefici e sinergie per entrambe le parti. Tendiamo a creare forti *partnership* e cerchiamo di trovare – insieme ai clienti – le soluzioni più favorevoli ed efficaci per rispondere alle richieste del mercato. In un momento di isteria generale, caratterizzata da continui aumenti di prezzi, IVAR è stata più volte riconosciuta dai clienti stessi per aver mantenuto una politica lineare dei prezzi, senza ricorrere ad aumenti sul portafoglio ordini, pur perdendo marginalità.



ENTRANO... I NUOVI PRODOTTI NEI LISTINI

IVAR

Defangatore magnetico Dirtstop Easy

Dirtstop Easy è il defangatore magnetico compatto pronto all'uso, che si installa facilmente sottocaldaia, anche in spazi particolarmente ridotti, in orizzontale o verticale. Costituito da un corpo in tecnopolimero che ne garantisce elevate prestazioni meccaniche e termiche, nonché la leggerezza e l'inattaccabilità dalle corrosioni, Dirtstop Easy può essere facilmente pulito senza bisogno di svuotare l'impianto. Il defangatore magnetico Dirtstop Easy può assumere fino a cinque configurazioni di installazione variando ingressi e uscite, che permettono in ogni caso la massima filtrazione e il perfetto funzionamento del dispositivo.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/45841>

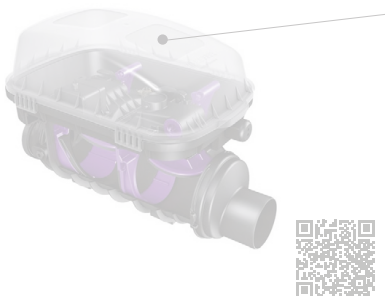


KESSEL

Valvola antiriflusso Staufix FKA Komfort

Kessel propone la valvola antiriflusso Staufix nella versione motorizzata denominata Staufix FKA Komfort. Il ruolo della valvola antiriflusso è quello di garantire il naturale deflusso delle acque reflue creando un'efficace barriera contro il ritorno idrico dalla rete fognaria sovraccaricata. Staufix FKA Komfort è disponibile in due modelli per l'installazione nel massetto e per l'installazione in un canale di scarico non interrato. Il primo può essere installato negli edifici di nuova costruzione dove il gruppo di protezione contro il ristagno può essere nascosto sotto il pavimento. Il modello con installazione non interrata è l'ideale per il risanamento di edifici storici a rischio di allagamento, dove è possibile installare la valvola antiriflusso collegandosi alla tubazione esistente.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/64570>



MEFA

Ancoranti antisismici

MEFA offre un'ampia gamma di ancoranti provvisti di approvazione antisismica. Il catalogo include ancoranti meccanici, come l'ancorante a espansione BZ Plus (categoria di prestazione sismica C1 e C2) e la vite per calcestruzzo BSZ (categoria C1), e ancoranti chimici, tra i quali il sistema chimico VMZ (categoria C1 e C2) e il sistema chimico VMU Plus (categoria C1). Gli ancoranti meccanici BZ Plus e il sistema chimico VMZ dispongono di approvazioni ETA per l'impiego con carichi di natura sismica, per la categoria di performance sismica C1 (relativa alle applicazioni non strutturali) e per la categoria di performance sismica C2 (per applicazioni strutturali e/o non strutturali), mentre le viti per calcestruzzo BSZ e il sistema chimico VMU Plus dispongono di approvazione ETA per la categoria di performance sismica C1.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/78864>



NEOPERL

Aeratore Cascade SLC

Gli aeratori Cascade SLC di Neoperl generano un getto pieno e confortevole, con un basso livello di rumorosità, anche in condizioni di flusso difficile. L'installazione di Cascade SLC è particolarmente indicata in presenza di un elevato tenore di calcare nell'acqua, data l'estrema facilità di pulizia, che può essere effettuata senza rimuovere l'aeratore: infatti, grazie ad un'uscita esterna in silicone morbido, è possibile eliminare i depositi di calcare con il semplice utilizzo delle dita, per una migliore funzionalità e una maggiore durata del prodotto. Gli aeratori Cascade SLC sono disponibili in varie categorie di portata, anche con tecnologia PCA che assicura il mantenimento di un flusso costante, indipendentemente dalle variazioni di pressione. Miscelando all'acqua la giusta quantità d'aria, generano un getto rotondo, ma che permette di consumare soltanto il necessario.

<https://www.ilgiornaledeltermoidraulico.it/56876>

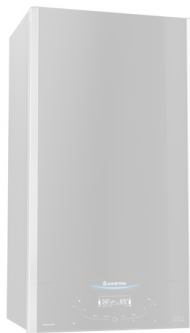




VETRINA

A cura di Chiara Alessi

ARISTON GROUP Caldaia a condensazione in classe A+



Alteas One+ NET di Ariston è la caldaia a condensazione in classe A+ che rappresenta al meglio il connubio tra efficienza energetica e design innovativo. Ideata per assicurare un comfort sostenibile è dotata di connettività smart, grazie al Wi-Fi integrato e all'app Ariston NET inclusi di serie. Tramite l'app è possibile gestire la temperatura ambiente e dell'acqua calda in qualsiasi momento e ovunque, e controllare vocalmente le funzionalità in virtù dell'integrazione con Google Home e Amazon Alexa. Alteas One+ NET si distingue anche per la rumorosità ridotta e per un design elegante, grazie al pannello in vetro temperato e antigraffio. Altro punto di forza è il nuovo Ignition System+, il controllo elettronico di combustione capace di garantire prestazioni costanti

di riscaldamento, controllo avanzato e sicurezza in ogni condizione. Alteas One+ NET è già pronta per funzionare con miscele di idrogeno fino al 20%. Poiché la sostenibilità riveste un ruolo fondamentale per Ariston, l'azienda è già all'opera per sviluppare nuove caldaie a condensazione sempre più efficienti e 100% compatibili con miscele di idrogeno.



<https://www.rcinews.it/35047>

IVAR Valvole di bilanciamento

Ivar aggiunge ulteriori possibilità di bilanciamento ai collettori in modo pratico e compatto. Si tratta di una valvola di tipo Ivar Equifluid (valvola di controllo della pressione differenziale) pensata per essere installata direttamente sul collettore e garantire su di esso una pressione differenziale costante indipendentemente dalle condizioni del resto dell'impianto. Questo gruppo di bilanciamento è stato progettato per integrare tutti gli accessori normalmente presenti sul collettore di un impianto radiante a sfera, gruppo di riempimento, termometro di mandata e ritorno e sfiati automatici sia sulla mandata che sul ritorno. Il bilanciamento dinamico sul collettore mantiene la portata nei circuiti più prossima a quella prevista in fase di progettazione e successiva taratura dell'impianto. Questo permette di mantenere il controllo sulla velocità dell'acqua nei circuiti e quindi di sfruttare al meglio l'energia termica.



<https://www.rcinews.it/25915>

RESIDEO Monitoraggio per CO, fumo, calore

Resideo ha annunciato l'espansione della gamma di prodotti Honeywell Home R200, oggi disponibili in più paesi europei.

La gamma R200 sostituisce il precedente portafoglio XSeries e comprende prodotti di monitoraggio per CO, fumo, calore e combo, adatti per l'installazione nella maggior parte delle applicazioni residenziali.

Attualmente è l'unica gamma di allarmi combinati di CO, fumo, calore disponibili sul mercato in cui il portafoglio completo viene fornito con una durata di servizio di dieci anni e una garanzia di dieci anni come standard.

Dotata di un design elegante e moderno, la gamma R200 include allarmi interconnessi in grado di fornire una migliore notifica all'utente finale attivando contemporaneamente allarmi di CO, fumo e calore. Non solo: non è necessario acquistare un modulo



radio separato per rendere interconnessi i dispositivi in quanto le soluzioni Resideo hanno già il modulo radio incorporato.

<https://www.rcinews.it/95804>



DOMOTICA

TERMOREGOLAZIONE RESIDENZIALE
GEWISS
THERMO ICE

È un termostato per regolare la temperatura degli ambienti, realizzato in 2 diverse finiture: con placca in tecnopolimero e finitura lucida, per installazione a parete; con placca in vetro da incasso. Entrambe sono disponibili nei colori bianco, nero e titanio, contengono comandi di tipo touch, uno slider circolare touch RGB e un display a retroilluminazione a LED bianchi. Thermo ICE KNX è indicato per impianti che utilizzano il protocollo KNX. Questo dispositivo permette di gestire sistemi di riscaldamento/raffrescamento in impianti a 2 o 4 vie, utilizzando algoritmi di controllo a 2 punti, proporzionale integrale e fan-coil. La variante in vetro permette di amministrare anche un sistema di umidificazione/deumidificazione se abbinato a un sensore di umidità

esterno; dispone di sensore di temperatura e di prossimità integrati, di due ingressi per contatti privi di potenziale (es. sensori temperatura NTC esterni o altro) ed è configurabile sia nella modalità KNX-System che in quella KNX-Easy; Thermo ICE KNX in tecnopolimero, invece, dispone di sensori di prossimità, temperatura e umidità integrati (consentendo di gestire direttamente anche un sistema di umidificazione/deumidificazione), di un ingresso per sensore NTC di temperatura esterna (come la protezione per riscaldamento a pavimento), supporta l'implementazione KNX Secure ed è configurabile nella modalità KNX-System. Questa variante dispone di modalità "hotel" per applicazioni in campo alberghiero.



gewiss.com

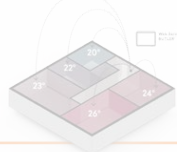
WEB SERVER
INNOVA
BUTLER

Butler è il web server sviluppato da Innova per la gestione sia da rete locale che da remoto di un impianto di climatizzazione invernale ed estiva, collegando tutte le macchine in dotazione: pompa di calore, VMC, fancoil o ventilconvettori e qualsiasi altro elemento (es. un sistema radiante). È possibile impostare un calendario settimanale a fase oraria per programmare il caldo o il freddo, creare scenari a zone per suddividere i vari ambienti di casa e modificare in ogni momento le impostazioni per ottimizzare comfort e risparmio energetico. È stato pensato per rispondere anche alle esigenze dei clienti meno tecnologici, attraverso una interfaccia semplice e intuitiva. L'utente può gestire il comfort da display integrato, da smartphone e modificare i parametri da remoto. Dato esplicito consenso



del cliente, Innova può verificare da remoto il corretto funzionamento dei prodotti collegati al Butler. Eventuali anomalie sono inviate automaticamente al centro di assistenza che può intervenire modificando i parametri o programmando un intervento da parte di un tecnico. InnoxAApp in connessione con il web server permette di gestire tutti gli elementi dell'impianto in un semplice tocco, da smartphone o tablet, da casa o remoto. L'interfaccia è facile e intuitiva e consente di creare scenari personalizzati, impostare temperature diverse in ogni locale o per ogni fancoil o VMC.

Disponibile sia per smartphone Android che per dispositivi Apple, è utilizzabile anche con altri dispositivi, grazie a una schermata di controllo per ogni elemento dell'impianto.



innovaenergie.com

CONTROLLORE DA REMOTO DI TEMPERATURA
IVAR
CUBODOMO

Il dispositivo permette di controllare da remoto la temperatura interna dell'edificio, trasformando smartphone e tablet (tramite app iOS ed Android dedicate) in un cronotermostato multizona in grado di gestire in modo intelligente l'impianto di riscaldamento e raffreddamento. Il dispositivo consente di termoregolare tutte le zone della casa in modo efficace, in base alle proprie esigenze, grazie a un'attenta gestione delle fasce orarie, garantendo comfort e riduzione degli sprechi energetici che si traduce in un elevato risparmio in termini economici. Grazie alla capacità di Cubodomo di coniugare l'effettivo prelievo di calore con le necessità dell'utente, si possono raggiungere livelli di risparmio fino al 30%, (fondamentali sono il corretto utilizzo da parte

degli utenti, la situazione impiantistica di partenza, l'ubicazione dell'impianto ecc.). La caratteristica particolarmente distintiva è la possibilità di integrarsi sia con i sistemi di riscaldamento a radiatori, gestendo le valvole motorizzate posizionate su ogni singolo termosifone sia con gli impianti di riscaldamento radiante mediante un attuatore a relè per impianti radianti semplici, oppure una scheda di interfaccia ad 8 relè in grado di gestire 8 zone in modo indipendente. Il dispositivo è caratterizzato da un ottimale connubio tra funzionalità e design; possiede infatti una forma minimal che si adatta a qualsiasi ambiente. È un cubo dalle linee semplici, riviste e ridisegnate inclinando l'elemento di 8° in modo da poterlo meglio idealizzare in prospettiva.



ivar-group.com

CONTROLLORE QUALITÀ ARIA
RESIDEO
R2002C-A

Per il controllo dell'aria in ambienti domestici, Resideo ha introdotto, anche sul mercato europeo, il nuovo monitor R2002C-A: si tratta di un prodotto indicato per consentire un efficace monitoraggio dei livelli di CO₂ in diversi ambienti, siano essi residenziali, industriali o commerciali o, ancora, scolastici.

Gli edifici di oggi sono maggiormente isolati ed efficienti dal punto di vista energetico: un elemento importante in un'ottica di risparmio e sostenibilità ambientale, ma che può avere un impatto negativo sulla qualità dell'aria interna all'abitazione o all'edificio. La nuova soluzione proposta da Resideo va così ulteriormente ad arricchire un già ampio portafoglio di prodotti dedicati alla sicurezza domestica. Con uno spessore di soli 37 mm, il monitor R2002C-A propone un design moderno e pulito ed è progettato per adattarsi con discrezione ad ogni tipo di arredamento. Il pratico display a LED consente una lettura chiara e immediata grazie ai colori del display che variano dal verde, all'ambra e al rosso, indicando in tempo reale i livelli di CO₂ presenti nella stanza. Se vengono rilevati livelli elevati di anidride carbonica, l'indicatore diventerà infatti rosso



e un allarme sonoro avvertirà l'utente, con un suono di 75dB, per segnalare la necessità di ventilare la stanza o, al contrario, di ridurre l'aerazione: una ventilazione eccessiva comporta infatti un elevato consumo di energia per il riscaldamento o il raffreddamento dell'ambiente domestico.

Un elemento importante, in termini di risparmio di costi ed energia. Il nuovo R2002C-A è inoltre in grado di rilevare la temperatura e il tasso di umidità dell'ambiente.

Non solo: il monitor R2002C-A di Resideo assicura una maggiore sicurezza sia all'installatore che al proprietario della casa grazie alla garanzia di serie della durata di 10 anni.

resideo.com

TERMOREGOLAZIONE
WATTS INDUSTRIES ITALIA
VISION® WIRELESS

Vision® Wireless di Watts è un sistema intelligente e configurabile per ogni situazione domestica all'interno dei sistemi di home & building automation, grazie al quale è possibile controllare e gestire da remoto la termoregolazione dei singoli ambienti, indipendentemente dalla tipologia dell'impianto di riscaldamento (radiatore, pannelli radianti, idraulici ed elettrici).

Vision® Wireless sfrutta la connessione WiFi, tramite pagina web dedicata oppure tramite App gratuita per smartphone (Android, iOS).

L'unità centrale serie CT02 RF+WiFi, disponibile nei colori bianco o nero, cuore del sistema, ha un touch screen capacitivo a colori ad alta risoluzione 4,3"; controllo in radio frequenza i termostati per regolare la temperatura ed eventuali dispositivi elettrici.

La gamma comprende anche il cronotermostato elettronico per valvole termostatiche BT-TH02 RF con display retroilluminato per la gestione dei corpi scaldanti, utilizzabile sia in versione "stand alone" sia in abbinamento all'unità centrale. È disponibile, inoltre, il termostato ambiente Serie BT-D03-RF, anche in versione nera, dalle dimensioni ridotte con display Led e tastiera soft touch. Grazie alla tecnologia senza fili il sistema offre flessibilità in termini di pro-



gettazione, personalizzazione e modifiche, anche a impianto già avviato.

Vision® Wireless rientra nelle tipologie di sistemi che possono essere inseriti nei progetti di riqualificazione energetica in quanto soddisfa i requisiti della norma EN15232 per i sistemi BAC di classe B e può essere abbinato ad un generatore di calore di ultima generazione, dotato di proprio sensore di temperatura esterna.

Principali caratteristiche tecniche: ampia gamma di prodotti; applicazione gratis (iOS, Android); programma giornaliero e settimanale; sincronizzazione connessione WiFi; accesso locale e remoto via Web; controlli idonei e automatici con gli apparecchi connessi; interfaccia utente multilingue; aggiornamenti e update tramite micro SD card (opzionale); fornisce statistiche di consumo dell'energia per apparecchiature elettriche; controllo del riscaldamento elettrico; controllo del riscaldamento/raffrescamento idraulico; controllo dei dispositivi elettrici.

wattswater.it





SPECIALE INNOVAZIONE
IVAR



Trattamento acque, massima protezione per gli impianti



DIRTSTOP XL montato su una pompa di calore

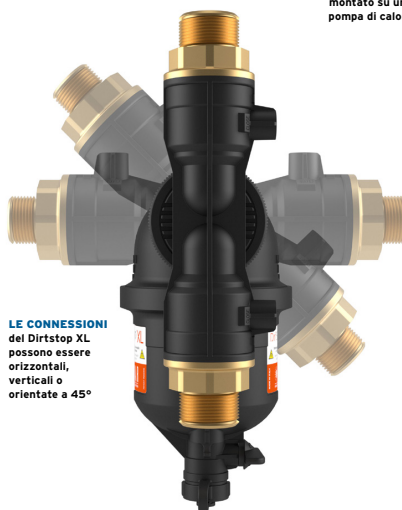
CARTA D'IDENTITÀ

84

- Oggetto:** DIRTSTOP® XL
- Proposto da:** IVAR SpA
- Tipologia prodotto:** defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante
- Applicazioni:** caldaie e pompe di calore
- Peculiarità:** Dirtstop® XL combina una protezione duratura ed efficace a una grande semplicità di installazione

CON IL DEFANGATORE DIRTSTOP XL È POSSIBILE MANTENERE INALTERATE NEL TEMPO LE PRESTAZIONI DI QUALSIASI GENERATORE ANCHE A POMPA DI CALORE

Grazie alla portata elevata, il defangatore magnetico orientabile a triplice azione filtrante Dirtstop® XL garantisce perfetta efficienza ed è la soluzione ideale per generatori e in impianti di nuova generazione anche a pompa di calore. Le parti metalliche dell'impianto di riscaldamento sono soggette a fenomeni di corrosione che rilasciano nell'acqua delle impurità ferrose. Possono esserci altre impurità, dovute al calcare, che tendono ad accumularsi nelle parti dell'impianto con ridotta sezione di passaggio, causando malfunzionamenti. Dirtstop®



LE CONNESSIONI del Dirtstop XL possono essere orizzontali, verticali o orientate a 45°

LA PAROLA ALL'ESPERTO

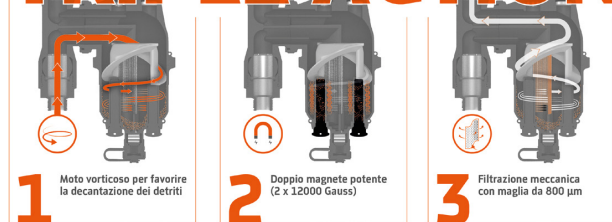
«Ho installato il nuovo defangatore Dirtstop® XL di IVAR su alcune pompe di calore e devo dire che è stato molto semplice. Mi è capitato tra l'altro di doverlo montare in spazi diversi e quindi in posizioni diverse, e non ho avuto alcun problema. Le connessioni del Dirtstop® XL infatti possono essere orizzontali, verticali o orientate a 45° e possono essere usate indifferentemente per l'ingresso o l'uscita dal dispositivo. L'azione filtrante viene favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità. Inoltre, anche se in commercio esistono molti defangatori, questo ha una camera di deposito molto ampia rispetto a quelli comuni, per il deposito dello sporco. Ciò riduce la frequenza di spurgo e di conseguenza è comodo anche per l'utente. Inoltre, la pulizia periodica si esegue in modo facile e veloce, senza dover spegnere l'impianto. Dirtstop® XL è fornito con una maglia da 500 µm premontata, per l'avviamento impianto, ma a corredo nella confezione si trova la maglia da 800 µm per il normale utilizzo, in modo da filtrare al massimo le impurità.»



MAURIZIO SBERNA, titolare Thermo Service, Calvagese (BS)

LA TRIPLA azione esercitata da Dirtstop XL

TRIPLE ACTION



XL combina una protezione duratura ed efficace a una grande semplicità di installazione. Grazie al suo inserto che genera un effetto vorticoso garantito dall'inserto brevettato, effettua una prima separazione dei detriti non ferrosi. Successivamente l'azione del doppio magnete al neodimio da 12000 Gauss e il filtro a maglie da 800 µm completano l'azione filtrante favorita anche dall'ampio volume a disposizione per la decantazione delle impurità. La pulizia periodica del defangatore si esegue in modo facile e veloce, senza svuotare l'impianto.



www-ivar-group.com



SPECIALE INNOVAZIONE

RIDUTTORI DI PRESSIONE PRV per il risparmio idrico

Le statistiche sul clima indicano il 2022 l'anno più caldo degli ultimi due secoli in Italia. Questo caldo anomalo è stato accompagnato da una forte siccità e una conseguente **crisi idrica** che ha portato molti Comuni a dover razionare l'acqua in certe ore del giorno oppure a vietarne l'uso ai privati per riempire piscine o irrigare i giardini. In certi casi, si è dovuto ricorrere alle autobotti. In questo scenario così straordinario, è chiaro che ciascuno di noi deve fare la sua parte, usando in modo consapevole questa risorsa vitale. Dove però non arriva la buona volontà, **ci sono dei dispositivi che in modo indiretto contribuiscono al risparmio idrico**, oltre ad avere altre importanti funzioni per l'impianto sanitario di casa: **i riduttori di pressione IVAR PRV**. I riduttori di pressione sono **valvole di regolazione dinamiche** (cioè in grado di reagire automaticamente a diverse condizioni di lavoro) che riducono la pressione di alimentazione dell'impianto per mantenerla stabilmente al valore impostato. Nella rete di distribuzione pubblica, l'acqua si trova a una pressione tale da permettere alla rete di servire tutte le utenze sul territorio a livello del contatore. Questo vuol dire che la pressione al punto di consegna non è uguale per tutte le abitazioni, né è costante a tutte le ore, visto che i consumi di acqua cambiano notevolmente tra il giorno e la notte (figura 1)

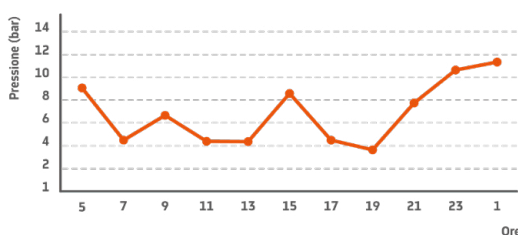


Fig. 1 - Andamento della pressione nelle diverse ore della giornata

L'installazione di un riduttore di pressione ha molteplici benefici:

- protegge l'impianto da eccessive pressioni, evitando di danneggiare i componenti più critici;
- stabilizza la pressione nell'impianto sanitario domestico, favorendone il comfort nell'utilizzo;
- evita fenomeni di rumorosità nell'impianto dovuti a velocità

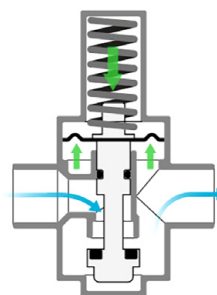


Fig. 2 - Il principio di funzionamento dei riduttori PRV

eccessive dell'acqua al momento del prelievo, nonché a fenomeni di vibrazioni delle tubazioni o degli staffaggi che potrebbero essere causati dalle sovrappressioni.

In aggiunta a tutti questi ottimi motivi che consigliano l'utilizzo di un riduttore di pressione IVAR PRV, ce n'è un altro altrettanto ottimo che si ricollega al dovere di risparmiare acqua: la sua installazione permette di avere ai punti di prelievo **la corretta portata di progetto, evitando gli sprechi**

causati dai picchi di pressione della rete pubblica.

Infatti, secondo la norma UNI 9182 che regola gli impianti sanitari in Italia, la pressione a ciascun punto di prelievo interno a un'abitazione deve avere una pressione compresa tra un minimo di 0,5 bar e un massimo di 5 bar (che salgono a 10 bar nel caso di punti di prelievo in giardini o garage). Tuttavia, la maggior parte dei punti di prelievo (bidet, vasche da bagno, lavandini, etc.) lavora in modo ideale a pressioni di circa 2,5 bar. Alimentarli con pressioni maggiori, pur nell'intervallo consentito dalla norma, fa consumare più acqua.

Ma come funzionano questi riduttori di pressione?

La linea di riduttori PRV è del tipo a cartuccia con sede compensata: in generale **la riduzione di pressione e la relativa stabilizzazione sono ottenute grazie all'azione contrapposta di due forze che si scaricano sull'otturatore**; una è quella esercitata dalla pressione sulla membrana che tende a chiudere, l'altra è la forza elastica di una molla che tende ad aprire (figura 2).

I **dispositivi con sede compensata** presentano la particolarità costruttiva per cui la pressione di ingresso si scarica in egual modo sia sulla sede sia sulla molla, rendendo pertanto la reazione del dispositivo indipendente dalla pressione in ingresso; è solo la pressione in uscita che si scarica sulla membrana e agisce sulla molla di contrasto. Questo rende i PRV con sede compensata **nettamente superiori in termini di regolazione e stabilizzazione della pressione** rispetto a quelli a sede non compensata. I riduttori PRV sono inoltre dotati di **indicatore per una**



Carta d'identità

Oggetto
PRV

Azienda
IVAR

Tipologia prodotto
Riduttori di pressione

Applicazioni
Riducono la pressione di alimentazione dell'impianto per mantenerla stabilmente al valore impostato.

Peculiarità
Riduttori del tipo a cartuccia con sede compensata

Primo piano sulla sostenibilità ambientale

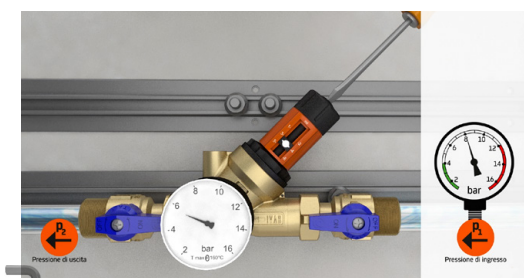


Claudio Pinzi, Responsabile Consulenza Tecnica & Academy di IVAR

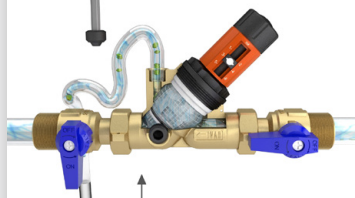
Proprio per il risparmio idrico che IVAR PRV riesce a garantire, il suo impiego si colloca in un quadro più ampio, correlato al concetto di sostenibilità ambientale e quindi anche ai principali sistemi di rating degli edifici, LEED e BREEAM.

Essi hanno origine dal mondo anglosassone, in particolare LEED è americano mentre BREEAM è inglese.

Semplificando, questi protocolli permettono di assegnare un punteggio a un edificio in base a una serie di metriche specifiche. L'approccio di questi sistemi di rating è olistico, nel senso che non si focalizza soltanto su aspetti relativi all'energia, all'acqua o alla salute, ma considera il quadro generale di tutti gli elementi critici che collaborano insieme per creare il miglior edificio possibile. I riduttori di pressione PRV appartengono a una lista di prodotti IVAR che costituisce la cosiddetta "matrice di contribuzione" per i crediti sopra indicati, cioè un documento che riassume tutti i prodotti e le famiglie di prodotti dell'azienda che appunto contribuiscono al conseguimento delle certificazioni LEED e BREEAM per gli edifici. In particolare, essi contribuiscono al prerequisito e al credito "INDOOR WATER USE REDUCTION" del protocollo LEED.



SOPRA
Fig. 3 - I riduttori PRV sono dotati di indicatore per una facile taratura della pressione in uscita



A SINISTRA
Fig. 4 - La cartuccia è dotata di filtro che può essere facilmente pulito

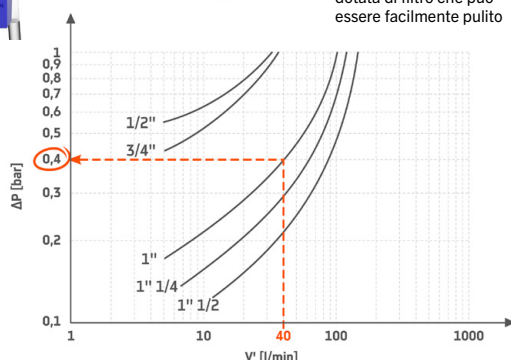


Fig. 5 - Perdite di carico di IVAR PRV nella taglia da 1"

è dotata di filtro che può essere facilmente pulito rimuovendo il tappo e intercettando il riduttore di pressione a valle (figura 4). I PRV sono disponibili nelle taglie DN 15, 20, 25, 32 e 40, anche nella versione con bocchettoni. I riduttori della serie PRV sono inoltre certificati secondo lo standard europeo EN 1567 presso l'istituto SVGW per applicazioni in acqua fredda (30°C) con pressioni in ingresso non maggiori a 16 bar. Tuttavia, IVAR garantisce il prodotto fino a temperatura di 70°C e massima pressione in ingresso pari a 25 bar. Nella fase di dimensionamento dell'impianto, va considerato che il riduttore di pressione è in sé un componente con una sua perdita di carico e questa perdita di carico dipende dalla portata. Quindi, ad esempio, dato un riduttore di pressione con attacchi da 1", nel quale deve passare una portata di progetto di 40 l/min, impostando la pressione su 3 bar, qual è la pressione effettiva ottenuta e misurata a valle del componente? Osservando il grafico delle perdite di carico di IVAR PRV nella taglia da 1" (Figura 5), si capisce che a 40 l/min il riduttore ha una perdita di carico di 0,4 bar. La pressione misurata a valle dal manometro sarà quindi pari a $(3 - 0,4) = 2,6$ bar.

facile taratura della pressione in uscita: un apposito attacco permette comunque l'installazione di un manometro per la verifica e la lettura della pressione di valle (figura 3). Inoltre, la manopola è ruotabile e pertanto l'indicatore è sempre visibile indipendentemente dalla posizione di installazione. Inoltre, la cartuccia







web
●
ivar-group.com

comune
●
Prevalle

settore
●
Idrotermosanitaria

Ivar

Punto di riferimento nel settore del riscaldamento e sanitario

Visione di lungo periodo e investimenti in progetti ambiziosi. Fondamentali il

rispetto e la tutela dell'ambiente che sono da sempre una leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo dei prodotti.

Punto di riferimento nel settore del riscaldamento e sanitario, non solo nel panorama bresciano, ma in Italia e soprattutto nel mondo, Ivar è un'azienda in continua evoluzione. Oggi la sede di Prevalle si sviluppa su un'area di 50mila metri quadrati all'interno della quale sono impiegati oltre 240 collaboratori (440 quelli in totale del gruppo), in uno stabilimento progettato per razionalizzare e unificare le diverse fasi produttive e operative. L'implementazione di progetti



legati all'industria 4.0 e la lean production permettono di sfruttare al massimo le innovazioni tecnologiche ed informatiche per migliorare l'efficienza produttiva, eliminando gli sprechi e snellendo i processi. La presenza internazionale del gruppo (che oggi destina all'estero oltre l'80% della produzione) è garantita dalle filiali presenti in varie nazioni attraverso le quali, in congiunzione alla propria rete domestica, nel 2021 Ivar ha generato un volume d'affari complessivo che ha sfiorato i 190 milioni di euro. Sede e produzione rimangono

rigorosamente Made in Italy, in un complesso industriale all'avanguardia ad impatto ambientale pari a zero. Da

Recentemente è stato ultimato anche un nuovo stabilimento che affianca il centro di formazione

sempre, in Ivar, il rispetto e la tutela dell'ambiente sono infatti parte integrante della filosofia aziendale: nel 2014, Ivar è stata tra le prime aziende del settore ad ottenere la certificazione Iso 50001 per i sistemi di gestione dell'energia. Tutto ciò si aggiunge ai principi di risparmio energetico e idrico che ispirano e guidano la creazione dei prodotti. Dal reperimento delle materie prime, agli imballaggi utilizzati: ogni processo viene studiato e ottimizzato per salvaguardare energie e materiali. Recentemente Ivar, per prima in Italia tra i produttori del settore, ha deciso di mappare i propri prodotti secondo le metriche specifiche previste dai protocolli Leed e Breeam, i due più importanti sistemi di rating degli edifici in termini di sostenibilità. Il fulcro dell'innovazione aziendale risiede nei prodotti: Ivar si dedica non solo alla realizzazione di componenti idrotermosanitari, ma è in grado di proporre una vasta gamma di sistemi idronici ad elevate prestazioni ed affidabilità, che consentono di realizzare impianti estremamente efficienti. Recentemente è stato ultimato anche un nuovo stabilimento che fa seguito alla significativa crescita dell'azienda avvenuta negli ultimi anni e che affianca l'altrettanto nuovo centro di formazione Ivar Academy: ampi spazi polifunzionali pronti ad accogliere i corsi di formazione per termotecnici ed installatori, nonché l'esposizione completa delle soluzioni per il riscaldamento e impianti sanitari. ●





I.V.A.R. S.p.A.

Via IV Novembre, 181
25080 Prevalle (BS) - Italy
T. 030 68028

www.ivar-group.com - info@ivar-group.com

follow us:

